



**TRUST ITALIA - S.p.a.**

Sede in Terni, piazzale Bosco n. 3/a

Capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versati

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

Gli azionisti della società per azioni Trust Italia S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Luciano Clericò in Terni, corso Tacito n. 111 per il giorno 5 marzo 2001, alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 marzo 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Nomina amministratori;
2. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da L. 13.000.000.000 a L. 16.250.000.000, con emissione di n. 325.000 nuove azioni, da attuarsi mediante conferimento di n. 375.000 azioni € 909, con esclusione del diritto di opzione;
2. Conversione del capitale sociale da lire italiane in euro;
3. Conseguenti modifiche statutarie.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Ernesto Pascale

S-1598 (A pagamento).

**AGECONTROL - S.p.a.****Agenzia per i controlli e le azioni comunitarie nel quadro del regime di aiuto all'olio di oliva**

Sede sociale in Roma, via Paolo Bentivoglio n. 41

Capitale sociale L. 280.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese, C.C.I.A.A. di Roma n. 10940/85  
Codice fiscale n. 07233190581

I signori azionisti dell'Agecontrol S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale di via Paolo Bentivoglio n. 41 in Roma, per il giorno 7 marzo 2001, alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione e delle modalità di nomina e di funzionamento (articoli 12, 13 e 15 dello Statuto).
2. Aggiornamento del testo degli articoli 3 e 6 dello Statuto a seguito della soppressione dell'AIMA e della istituzione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire alla assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede ove si terrà l'assemblea.

Nel caso in cui nella data indicata non venga raggiunto il numero legale, fin da ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 8 marzo 2001, nel medesimo luogo ed alla stessa ora.

Roma, 8 febbraio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Antonio Lia

S-1616 (A pagamento).

**CERDEC CERAMICS ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Fiorano Modense (MO), via Ferrari Carazzoli n. 1

Capitale sociale L. 10.400.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 32355/1999 registro delle imprese di Modena  
Codice fiscale n. 00393690482

*Avviso di convocazione in assemblea*

I signori azionisti, i signori sindaci ed i signori amministratori, della società Cerdec Ceramics Italia S.p.a., sono pregati di intervenire all'assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Trovato Giulietta in Sassuolo (MO), via Tien An Men n. 19/21, il giorno 16 marzo 2001 ore 10,30 in prima convocazione, ovvero in seconda convocazione il giorno 23 marzo 2001, medesimo luogo ed ora, per ivi discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## In sede ordinaria:

1. Nomina di un amministratore;
2. Approvazione del bilancio d'uscizio al 31 dicembre 2000 e delibere conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

## In sede straordinaria:

1. Proposta di conversione del capitale sociale in euro e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge.

Fiorano Modenese, 6 febbraio 2001

p. Cerdec Ceramics Italia S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Monari Giacinto

S-1642 (A pagamento).

**FRANCO CHIESA - S.p.a.**

Sede in Bergamo, via C. Correnti n. 51

Capitale sociale di 4.000.000.000 interamente versato  
Iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al n. 1893.  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00209080167

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Bergamo, piazza Matteotti n. 20 (c/o studio Pedrolì-Venier Dottori Commercialisti Associati) per il giorno di martedì 6 marzo 2001 alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di aumento del capitale sociale a titolo gratuito da L. 4.000.000.000 a L. 8.450.000.000;
2. Proposta di conversione del capitale sociale in euro;
3. Proposta di emissione di prestito obbligazionario ordinario di € 1.500.000;
4. Integrazione e modifica degli art. 1, 3, 9, 12 dello statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge in materia.

Bergamo, 1° febbraio 2001

In consigliere delegato: Angelo Acquati.

S-1646 (A pagamento).

**EUROTHERM - S.p.a.**

Sede legale in Como, via Auguadri n. 22  
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Como n. 8856

*Convocazione di assemblea*

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti per il giorno 9 marzo 2001 alle ore 11, presso lo studio del notaio dott. Daniele Minussi in Cantù (CO), via Ariberto da Intimiano n. 17, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Trasferimento sede legale.

Occorrendo, in seconda adunanza il giorno 12 marzo 2001 in medesimo luogo ed ora.

Deposito dei titoli per l'intervento in assemblea presso le casse sociali o presso l'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, sede di Como.

Il consigliere delegato: Alfredo Zaminato.

S-1644 (Apagamento).

**FONSPA - S.p.a.****Credito fondiario e industriale**

*Istituto per i finanziamenti a medio e lungo termine società per azioni*  
*Gruppo credito fondiario e industriale*

*Albo delle banche e dei gruppi bancari n. 10312.7*

*Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi, sede in Roma*

Capitale sociale L. 250.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Roma  
 al n. 00395320583 (già 127/26)

Codice fiscale n. 00395320583

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 marzo 2001 alle ore 10 in prima convocazione e, sempre alle ore 10, il giorno 27 marzo 2001, in seconda convocazione, presso la sede sociale in Roma, via Cristoforo Colombo n. 80, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Progetto di scissione parziale del Credito fondiario e industriale, FONSPA - S.p.a. a favore delle beneficiarie Banca Commerciale Italiana S.p.a. e Unicredito Italiano S.p.a.

Si fa presente che, ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale n. 437/98 e della delibera Consob n. 11971/99, la documentazione sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno verrà depositata a disposizione del pubblico, trenta giorni prima dell'assemblea, presso la sede della società e presso la società di gestione del mercato Borsa Italiana S.p.a. in Milano.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che presentano, almeno cinque giorni prima della seduta, le specifiche certificazioni previste dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 per le azioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli S.p.a.

Roma, 6 febbraio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Galeazzo Pecori Giraldi

S-1652 (A pagamento).

**COLORIFICO PARDO - S.p.a.**

Sede legale in Fiorano Modenese (MO), via Ferrari Carazzoli n. 1  
 Capitale sociale L. 3.398.381.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 20910 registro delle imprese di Modena  
 Codice fiscale n. 01564010369

*Avviso di convocazione di assemblea dei soci*

I signori azionisti, i signori sindaci ed i signori amministratori, della società Colorificio Pardo S.p.a., sono pregati di intervenire all'assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Trovato Giulietta in Sassuolo (MO), via Tien An Men n. 19/21 il giorno 16 marzo 2001 ore 9,30 in prima convocazione, ovvero in seconda convocazione il giorno 23 marzo 2001, medesimo luogo ed ora per ivi discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

In sede ordinaria:

1. Nomina di un amministratore;
2. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2000 e delibere conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

In sede straordinaria:

1. Proposta di conversione del capitale sociale in euro e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge.

Fiorano Modenese, 6 febbraio 2001

p. Colorificio Pardo S.p.a.  
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Monari Giacinto

S-1643 (A pagamento).

**FIAR - S.p.a.****Fabbrica Italiana apparecchiature radioelettriche**

Sede in Milano, via G.B. Grassi n. 93  
 Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato  
 Registro imprese C.C.I.A.A. di Milano n. 182066  
 Codice fiscale n. 04136160159

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione per il giorno 2 marzo 2001 alle ore 12 in Milano, via G.B. Grassi n. 93, presso la sede legale della società ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 marzo 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Concessione di licenza

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Giorgio Oldoini

S-1655 (A pagamento).

**CASSE DEL TIRRENO - S.p.a.***Gruppo Bipielle*

Sede in Lucca, via Vittorio Veneto n. 6'

Capitale sociale L. 503.900.000.000 interamente versato

Codice fiscale e numero di iscrizione

nel registro imprese di Lucca n. 01582270466

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I soci azionisti di Casse del Tirreno S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Lucca, via Vittorio Veneto n. 6, per il giorno 10 marzo 2001, alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 12 marzo 2001, alle ore 10, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione in ICCRI - Banca Federale Europea S.p.a. della Casse del Tirreno S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 settembre 2000 mediante cambio delle numero 233.399.610 azioni ordinarie della Casse del Tirreno S.p.a. di nominali L. 1.000 ciascuna detenute dagli azionisti terzi con assegnazione agli stessi di massimo n. 1.377.057 azioni di ICCRI - Banca Federale Europea S.p.a. di nominali L. 200.000 ciascuna, godimento 1° gennaio 2001, sulla base del rapporto di cambio di n. 0,0059 azioni ICCRI - Banca Federale Europea S.p.a. ogni n. 1 azione ordinaria di Casse del Tirreno S.p.a. e conseguente aumento del capitale sociale della incorporante per massime L. 275.411.400.000.

Per partecipare all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

I documenti di cui all'art. 2501-*sexies* Codice civile risultano depositati, a disposizione dei soci, presso la sede sociale nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Enrico Barachini

S-1656 (A pagamento).

**SI2SI - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Carlo Pesenti n. 109

Capitale sociale L. 2.307.692.000

Iscritto al registro imprese Tribunale di Roma n. 124369/98

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05522661007

*Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria*

Gli azionisti della SI2Si S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede di via Carlo Pesenti n. 109, Roma, il giorno 2 marzo 2001 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 5 marzo 2001 alle ore 15, stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Esame delle proposte di finanziamento e rilascio delle relative garanzie.

## Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da L. 2.307.692.000 fino ad un massimo di L. 10.000.000.000 (diecimiliardi).

I certificati azionari dovranno essere depositati nelle casse sociali ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Raffaele Minicucci

S-1657 (A pagamento).

**ELETTROTECNICA B.C. - S.p.a.**

Sede in Vigevano, viale Indipendenza n. 42

Capitale L. 500.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00171960180

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 27 aprile 2001, alle ore 18,30, presso la sede sociale, in prima convocazione ed occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 29 giugno 2001, stessa ora, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame del bilancio chiuso il 31 dicembre 2000, della relazione degli amministratori e della relazione dei sindaci;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

A norma di legge potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima, avranno depositato le azioni presso la sede sociale.

Vigevano, 5 febbraio 2001

Il presidente: Cottino Giovanni.

M-492 (A pagamento).

**CABOTO SIM - S.p.a.***Società appartenente al gruppo bancario Intesa*

Sede sociale in Milano, via Boito n. 7

Capitale sociale € 28.912.000

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Boito n. 7, per il giorno 5 marzo 2001 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 6 marzo 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Nomina di amministratore;
2. Approvazione della situazione patrimoniale al 30 settembre 2000.

## Parte straordinaria:

1. Approvazione del progetto di scissione parziale proporzionale di Caboto Sim S.p.a. a favore di società costituenda, da denominarsi «Intesa Trade - Società di intermediazione mobiliare S.p.a.», sulla base della situazione patrimoniale al 30 settembre 2000, da realizzarsi con trasferimento del ramo aziendale «Intesa Trade»; designazione dei componenti il Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale della società beneficiaria;
2. Delibere inerenti e conseguenti e conferimento poteri.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano depositato le azioni ordinarie presso la sede sociale o presso la cassa incaricata Banca Intesa.

Caboto Sim S.p.a.  
Il presidente: dott. Francesco de Vecchi

M-507 (A pagamento).

**BOC EDWARDS - S.p.a.**

Sede in Trezzano S/N, via Carpaccio, n. 35  
 Capitale sociale L. 1.632.000.000  
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 94086

I signori azionisti sono convocati per la seguente assemblea ordinaria: presso lo studio del dott. Lazzari in via Manzoni n. 31, Milano per il giorno 9 marzo 2001 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 marzo 2001 stesso luogo ed ora, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame e approvazione nuova versione bilancio al 30 settembre 1999;
2. Esame e approvazione bilancio al 30 settembre 2000 su incarico del consiglio di amministrazione.

Il presidente del Collegio sindacale:  
 dott. Costantino Lazzari

M-503 (A pagamento).

**FILO DIRETTO ASSICURAZIONI - S.p.a.**

Sede in Agrate Brianza, via Paracelso n. 14  
 Capitale sociale L. 12.000.000.000

Si comunica che l'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede della B&S Italia S.p.a. in Milano, via Pietro Verri n. 8, per il giorno 15 marzo 2001 alle ore 14,30 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 22 marzo 2001 alle ore 14,30, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifiche statutarie.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:  
 ing. Gualtiero Ventura

M-505 (A pagamento).

**CORREDATO - S.p.a.**

Sede in Vigevano, via Giovine Italia n. 2  
 Capitale L. 968.135.000  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00215680182

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 27 aprile 2001, alle ore 9, presso la sede sociale, in prima convocazione ed occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 29 giugno 2001, stessa ora, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Esame del bilancio chiuso il 31 dicembre 2000, della relazione degli amministratori e della relazione dei sindaci; Deliberazioni inerenti e conseguenti.

A norma di legge, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima, avranno depositato le azioni presso la sede sociale.

Vigevano, 5 febbraio 2001

Il presidente: Corredato Leopoldo.

M-495 (A pagamento).

**STA.FIL - S.p.a.**

Sede in Fontanafredda (PN), via Antonini, n. 5  
 Capitale sociale L. 2.067.568.000 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese n. 4569  
 R.E.A. 30021 del Tribunale di Pordenone

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti della «STA.FIL S.p.a.» sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Fontanafredda (PN), via Antonini n. 5, per il giorno 27 aprile 2001 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 30 aprile 2001, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere relative al bilancio ed allegati al 31 dicembre 2000;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Deliberazioni relative alle cariche sociali;
4. Relazione sulla situazione patrimoniale della società al 28 febbraio 2001, con osservazioni del Collegio sindacale, ed eventuali deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
5. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale come per legge.

Fontanafredda, 5 febbraio 2001

Il presidente del consiglio di amministrazione:  
 Tornietto Mario

C-2935 (A pagamento).

**SOALAGHI - ORGANISMO DI ATTESTAZIONE - S.p.a.**

Sede in Verona, via Giuseppe Sirtori n. 2  
 Capitale sociale € 516.500 interamente versato  
 Registro imprese di Verona  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03068120231

*Avviso di convocazione assemblea straordinaria e ordinaria*

Si comunica che è convocata l'assemblea straordinaria e, di seguito, ordinaria della società, in prima convocazione per il giorno 9 marzo 2001, ore 18, presso lo studio del notaio Tinazzo in Verona, via Marconi n. 40, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 marzo 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sui seguenti

*Ordini del giorno:**Assemblea straordinaria:*

1. Comunicazioni del presidente in ordine a richiesta di chiarimenti, integrazioni e modifiche da parte dell'Autorità di vigilanza LI.PP.
2. Modifiche statutarie;
3. Varie ed eventuali.

*Assemblea ordinaria:*

1. Poteri organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 Codice civile, possono intervenire in assemblea gli azionisti che hanno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Verona, 5 febbraio 2001

Il presidente: ing. Augusto Severi.

C-2959 (A pagamento).

**F.I.L. CASA FIDUCIARIA IMMOBILIARE  
LOMBARDA - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Morigi n. 13  
Capitale sociale L. 6.500.000.000

*Avviso di convocazione*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 6 marzo 2001, alle ore 15 presso lo studio del notaio Angelo Giordano in Milano, piazza della Repubblica n. 7, ed eventualmente in seconda convocazione, per il giorno 8 marzo 2001 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente :

*Ordine del giorno:*

Delibera di fusione per incorporazione delle società Centro San Babila S.r.l., A.G.O. S.R.L. e Napoleone Sviluppo Costruzioni S.r.l. nella società F.I.L. Casa Fiduciaria Immobiliare Lombarda S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 luglio 2000, 30 settembre 2000, 30 novembre 2000 e al 15 dicembre 2000.

Delibere e mandati inerenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni antecedenti la data della riunione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
cav. Sestilio Paletti

M-511 (A pagamento).

**NALCO ITALIANA PRODUZIONE - S.p.a.**

Sede Cisterna di Latina, via Ninfina II  
Capitale sociale L. 7.525.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Latina n. 21722/1998

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Cornaggia n. 10 presso gli uffici della Fis Fiduciaria Generale S.p.a. per il giorno 6 marzo 2001 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 13 marzo 2001, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di revoca della deliberazione dell'assemblea straordinaria degli azionisti del 10 ottobre 2000;

Proposta di trasformazione della forma giuridica da società per azioni a società responsabilità limitata e conseguente adozione di nuovo testo di statuto.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: Lorenzo Sorrentino

M-510 (A pagamento).

**CASTELLO DI SUNO - S.p.a.**

Sede in Vigevano, via Cairoli n. 22  
Capitale L. 2.700.000.000  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01228180186

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 28 aprile 2001, alle ore 11, presso la sede sociale, in prima convocazione ed occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 30 giugno 2001, stessa ora, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame del bilancio chiuso il 31 dicembre 2000, della relazione degli amministratori e della relazione dei sindaci;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

A norma di legge potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima, avranno depositato le azioni presso la sede sociale.

Vigevano, 5 febbraio 2001

Il presidente: Pezzoli Francesco.

M-494 (A pagamento).

**NORD-EST FERRAMENTA - S.p.a**

Sede in Codroipo (UD), via Pordenone n. 71  
Capitale sociale L. 600.000.000  
Registro imprese Udine 17684  
R.E.A. 187347  
Codice fiscale n. 02145190233

*Avviso di convocazione assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio professionale Unistudio in Verona, via Dominutti n. 20 in prima convocazione per il giorno 30 marzo 2001 alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 aprile 2001 alle ore 11, sempre in Verona, via Dominutti n. 20, presso Unistudio, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Dimissioni del consigliere e vicepresidente sig. Santarossa Renzo: deliberazioni relative;

Per la partecipazione valgono le disposizioni di legge.

I certificati azionari possono essere depositati presso la sede legale o presso la Banca Popolare di Verona, agenzia Mercato.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Serafin Walter

C-2932 (A pagamento).

**BM STIRO - S.p.a.**

Sede in Trivulzio, viale Industria n. 6  
Capitale L. 280.000.000  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00241610187

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 27 aprile 2001, alle ore 14, presso la sede sociale, in prima convocazione ed occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 29 giugno 2001, stessa ora, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Esame del bilancio chiuso il 31 dicembre 2000, della relazione sulla gestione degli amministratori e della relazione dei sindaci; deliberazioni inerenti e conseguenti.

A norma di legge, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima, avranno depositato le azioni presso la sede sociale.

Vigevano, 5 febbraio 2001

Il presidente: Rebolini Antonio.

M-496 (A pagamento).

**URIC - S.p.a.****Martina Franca Italy**

Sede sociale in Martina Franca (TA), via dello Stadio n. 53  
 Capitale Sociale L. 390.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Taranto n. 3396  
 Partita I.V.A. n. 00091480731

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 5 marzo 2001 ore 10,30, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 6 marzo 2001 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Decisioni in ordine alla formalizzazione della cessione di azienda in favore della Nuova Uric s.r.l. ed in ordine alla sua detenzione del nostro immobile.

Intervento in assemblea a norme di legge e di statuto.

Martina Franca, 5 febbraio 2001

L'amministratore unico: Ungaro Ferdinando.

C-2905 (A pagamento).

**TECNOLOGIC - S.p.a.**

Sede in Vigevano, viale Indipendenza n. 56  
 Capitale L. 500.000.000  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00597010180

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 27 aprile 2001, alle ore 17,30, presso la sede sociale, in prima convocazione ed occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 29 giugno 2001, stessa ora, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame del bilancio chiuso il 31 dicembre 2000, della relazione degli amministratori e della relazione dei sindaci;
2. Nomina del Collegio sindacale (esercizi 2001/2003);
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

A norma di legge potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima, avranno depositato le azioni presso la sede sociale.

Vigevano, 5 febbraio 2001

Il presidente: Gorini Santino.

M-493 (A pagamento).

**INTESA GESTIONE CREDITI - S.p.a.**

*Società appartenente al gruppo bancario Intesa*  
 Sede in Milano, via Andegari n. 9  
 Capitale sociale di L. 500.000.000.000

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Andegari n. 9, per il giorno 5 marzo 2001 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 marzo 2001, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Integrazione del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti.

Hanno diritto d'intervenire gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la cassa sociale o Banca Intesa S.p.a.

Milano, 5 febbraio 2001

Intesa Gestione Crediti S.p.a.  
 Il presidente: Salvatore Catalano

M-506 (A pagamento).

**PERFORMER - S.p.a.**

Sede legale in Torino, via Colli n. 24  
 Capitale sociale € 100.000  
 Registro imprese di Torino n. 217592/1997  
 Codice fiscale n. 07294260018

*Convocazione assemblea ordinaria azionisti*

È convocata per lunedì 5 marzo 2001 ad ore 16 in Torino presso la sede legale l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione bilancio al 31 dicembre 2000;  
 Determinazione compenso anno 2001 al Consiglio di amministrazione.

Occorrendo una seconda convocazione la stessa si terrà martedì 6 marzo 2001 stesso luogo ed ora.

Torino, 29 gennaio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Nicola Orofino

C-2931 (A pagamento).

**S.E.I.T. PARMA - S.p.a.****Società per l'esazione di imposte e tasse**

Sede in Parma, via Carducci n. 26/a  
 Registro imprese di Parma n. 20114  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00989820345

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della S.E.I.T. Parma S.p.a., via Carducci n. 26/a, in prima convocazione, per il giorno 26 marzo 2001 alle ore 15,30; ed in seconda convocazione, per il giorno 27 marzo 2001, alle ore 15,30 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere di cui all'alt. 2364 n. 1 del Codice civile;
2. Nomina dei membri del Consiglio di amministrazione e nomina del presidente e del vice presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del presidente del Collegio sindacale, dei sindaci effettivi e supplenti;
4. Determinazione degli emolumenti al presidente, al vice presidente ed ai membri del Consiglio di amministrazione ed al presidente del Collegio sindacale ed ai sindaci effettivi;
5. Varie ed eventuali.

Parma, 31 gennaio 2001

Il presidente: Dino Rubini.

C-2952 (A pagamento).

**ALPES-INOX - S.p.a**

Sede sociale in Bassano del Grappa (VI) via Monte Pertica, n. 5  
 Capitale Sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Vicenza n. 1024/VI 012  
 C.C.I.A.A. di Vicenza R.E.A. n. 121021  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00284810249

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Bassano del Grappa, via Monte Pertica n. 5, in prima convocazione per il 20 aprile 2001 alle ore 10,30 e, ove occorra, in seconda convocazione per il 7 maggio 2001 nello stesso luogo e alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 2000; relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, delibere conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Gli azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la Sede sociale.

Bassano del Grappa, 5 febbraio 2001

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:  
 Moretto Aldo

C-2943 (A pagamento).

**SPALLINIFICIO FARRONATO - S.p.a.**

Sede legale in Marostica (VI) via Montello n. 77  
 Capitale sociale € 100.000  
 Iscrizione registro imprese n. VI 012/2613  
 Partita I.V.A. n. 01276200241

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 7 marzo 2001 alle ore 17, in prima convocazione, in Bassano del Grappa, via Verci n. 21, presso lo studio del notaio Giuseppe Fietta e, occorrendo, per il giorno 8 marzo 2001 in seconda convocazione, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ex artt. 2446 e 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Marostica, 5 febbraio 2001

L'amministratore unico: Giovanna Farronato.

C-2942 (A pagamento).

**MOLISE DATI - S.p.a.***Convocazione assemblea ordinaria*

L'assemblea ordinaria della Molise Dati S.p.a. È convocata in prima convocazione alle ore 16,30 del giorno 7 marzo 2001 ed in seconda convocazione alle ore 16,30 del giorno 8 marzo 2001, presso la sede sociale in Campobasso, via S. Antonio Abate n. 236, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Integrazione Consiglio di amministrazione.

Il presidente: ing. Antonio del Greco.

C-2953 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA CATTEDRALE DI ADRIA**

Sede in Adria (RO), piazza Cieco Grotto n. 2  
 Registro società Tribunale di Rovigo n. 5/ter  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00100200294

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 15 febbraio 2001 la commissione di massimo scoperto applicata sui conti correnti aumenta dello 0,125%, fissando il limite massimo nella misura dello 0,50% trimestrale.

Con la medesima decorrenza vengono aumentate a L. 3.000 le commissioni applicate sul pagamento utenze allo sportello.

Adria, 7 febbraio 2001

Il direttore: rag. Tirapelle Giovanni.

C-2930 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTA BRIANZA DI ALZATE BRIANZA Società cooperativa a r.l.**

Sede Alzate Brianza, via IV Novembre n. 51  
 Tribunale di Como, reg. società n. 4360/271

Si comunica che le spese per operazioni sui c/c sono aumentate di L. 100.

Alzate Brianza, 1° febbraio 2001

Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza  
 Soc. coop. a r.l.

Il direttore: rag. Ernesto Clerici

C-2909 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA CARNIA - S.c.r.l.**

Sede in Tolmezzo, via Carnia Libera 1944 n. 25  
 Partita I.V.A. n. 00196430300

Si comunica, ai sensi della legge n. 154/92, con decorrenza 1° febbraio 2001:

la riduzione dello 0,25% dei tassi passivi per la banca su conti correnti e depositi a risparmio con tasso dal 1,499% in su;

l'aumento di L. 100 delle spese per operazione sui conti correnti fermo il massimo a L. 2.900;

l'aumento di L. 1.000 delle spese fisse di chiusura trimestrale sui conti correnti, fermi i massimi di L. 25.000 e L. 36.000 rispettivamente per i conti non affidati e affidati.

Li, 31 gennaio 2001

Il direttore: Lavaroni Flavio.

C-2937 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
«MUTUO SOCCORSO»**

Sede in Gangi (PA), corso Umberto I° n. 24

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, a decorrere dal 1° aprile 2001, si apporteranno le sottoelencate modifiche ad alcune condizioni applicate ai rapporti attivi:

Sugli scoperti di conto corrente, sugli anticipi di effetti salvo buon fine e sugli anticipi su fatture, sarà applicata una commissione trimestrale sul massimo scoperto dello 0,375%.

I tassi applicati sugli anticipi di effetti salvo buon fine e sugli anticipi su fatture saranno pari a quelli applicati sugli scoperti di conto corrente maggiorati dello 0,50%.

Le spese di istruzione pratica per affidamenti a revoca saranno di L. 50.000 per fidi fino a L. 20.000.000 e di L. 100.000 per fidi oltre L. 20.000.000.

Gli interessi di mora su tutte le operazioni di finanziamento saranno applicati nella misura di tre punti in più rispetto ai tassi contrattuali.

Gangi, 1° febbraio 2001

Banca di Credito Cooperativo  
«Mutuo Soccorso» - Gangi (PA)  
Il presidente: Giuseppe Piazza

C-2918 (A pagamento).

**MEDIOBANCA - S.p.a.**

*Iscritta all'albo delle banche*

*Capogruppo del gruppo bancario Mediobanca*

*Iscritto all'albo dei gruppi bancari*

Sede sociale in Milano, piazzetta Enrico Cuccia n. 1

Capitale versato L. 642.163.615.000, riserve L. 5.832,7 miliardi

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 52704

Partita I.V.A. n. 00714490158

*Avviso agli obbligazionisti - Prestito Mediobanca 1999-2014 step down indicizzato al tasso swap euro 10 anni - 1° emissione, di nominali € 25.000.000 (codice ISIN IT0001304127).*

L'8 febbraio 2001 matura l'interesse relativo al periodo 8 febbraio 2000 - 8 febbraio 2001 già fissato in lordi € 45 per ogni obbligazione da nominali € 1.000.

Sulla base di quanto previsto all'art. 5 del regolamento del prestito si comunica che il tasso di interesse lordo per il periodo 8 febbraio 2001 - 8 febbraio 2002 è stato determinato nella misura del 3,69%.

Milano, 6 febbraio 2001

Mediobanca:  
Radici - Reali

S-1648 (A pagamento).

**ROMAGNA EST BANCA DI CREDITO  
COOPERATIVO - S.c.r.l.**

Sede legale in Savignano s/Rub., corso Perticari n. 25/27

Reg. soc. 21055 del Tribunale di Forlì

Partita I.V.A. n. 02411800408

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, si comunica alla rispettabile clientela le seguenti modifiche di condizioni economiche:

con decorrenza 1° gennaio 2001 aumento massimo di 2 giorni di valuta sui versamenti di assegni bancari fermo restando il listino massimo d'istituto;

con decorrenza 1° febbraio 2001, su tutti i rapporti convenzionati ed ordinari riduzione dei tassi di deposito fino ad un massimo di 0,50 punti ed aumento fino ad un massimo di L. 500 delle spese operative, di L. 10.000 delle spese forfetarie trimestrali e di L. 2.000 a trimestre delle spese di tenuta conto corrente.

Belluria, 1° febbraio 2001

Il direttore: Mazzotti Roberto.

C-2938 (A pagamento).

**AFV ACCIAIERIE BELTRAME - S.p.a**

Sede in Vicenza, viale della Scienza n. 81/a

Capitale sociale L. 180.060.000.0000 interamente versato

Iscritta al n. 44705/1998 del registro imprese di Vicenza

Codice fiscale n. 02687880241

*Avviso ai portatori delle obbligazioni  
del prestito 1999/2003 denominato Palladium*

Si avvisano i signori portatori delle obbligazioni del prestito 1999/2003 denominato Palladium di L. 26.000.000.000 che il Consiglio di amministrazione nella riunione del 3 febbraio 2001 ha determinato, in esecuzione al disposto dell'art. 3 del regolamento, il tasso di interesse da applicare alla cedola 16 febbraio 2001 - 15 agosto 2001 nella misura del 6,11%.

Vicenza, 5 febbraio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: ing. Giancarlo Beltrame

S-1647 (A pagamento).

**ANNUNZI GIUDIZIARI**

*NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI*

**TRIBUNALE ORDINARIO DI COMO**

*Atto di citazione*

Le signore Turconi Bruna e Anna, difese dall'avv. Cutrone di Como hanno richiesto al Tribunale di Como che sia dichiarata l'usucapione in proprio favore, degli immobili censiti in catasto come segue: Comune di Lomazzo Comasco CT p. 4302, mapp. nn. 1594-1736-1569; porzione in Comune di Lomazzo Milanese CU p. 3505, mapp. 17. Ciò premesso, le attrici citano, quali attuali intestatari, Turconi Michele fu Giovanni Antonio, Cattaneo Francesca fu Pietro ved. Turconi, Turconi Luigi, Turconi Angelo, Turconi Carlo, Rossi Maria, avanti il Tribunale di Como, invitandoli a comparire all'udienza del 9 maggio 2001 ore 9,30, costituendosi in giudizio ex art. 166 c.p.c., entro 20 gg. prima dell'udienza, con l'avvertimento che la ritardata costituzione comporterà le decadenze ex art. 167 c.p.c.

Il presidente del Tribunale di Como, previo parere favorevole del P.M., autorizzava la notifica dell'atto de quo per pubblici proclami, in data 4 gennaio 2001.

Avv. Pasquale Cutrone.

C-2907 (A pagamento).

## TRIBUNALE DI PIACENZA

Cavaciuti Franca nata a Morfasso il 17 settembre 1939, Cavaciuti Maria nata a Morfasso il 27 gennaio 1941, Cavaciuti Rachele nata a Morfasso il 9 gennaio 1944 con domicilio eletto presso il loro proc. dom. avv. Angelo Perini, in Piacenza, largo S. Ilario n. 12 hanno presentato ricorso ex art. 3 legge n. 346/76 al Tribunale di Piacenza per ottenere il riconoscimento della esclusiva proprietà dei beni immobili siti in comune di Morfasso, censiti nel NCT di Morfasso alla part. 4461 fg. 63 mapp. 297, part. 4313 fg. 63 mapp. 496 e 391, part. 5311 fg. 63 mapp. 498, part. 7328 fg. 63 mapp. 500, part. 703 fg. 63 mapp. 94 e 95, part. 6676 fg. 63 mapp. 97, part. 812 fg. 62, mapp. 382 e 503, part. 7523 fg. 63 mapp. 672, part. 711 fg. 63 mapp. 499. Il presidente del Tribunale di Piacenza, con provvedimento in data 24 novembre 2000, cron. 64, ha autorizzato la notifica mediante pubblicazione sul quotidiano Libertà di estratto del predetto ricorso ai cointestatari di incerta identificazione e, pertanto, a Cavaciuti Andrea nato il 10 aprile 1909, Borreca Marie Augustine nata il 30 agosto 1907, Cavaciuti Giuseppe nato il 1° gennaio 1975, Cavaciuti Giacomo Andrea nato il 19 marzo 1954, Cavaciuti Silvana, nata il 28 marzo 1952, Cavaciuti Antonia nata il 7 ottobre 1870, Cavaciuti Giuseppe nato il 8 luglio 1925, Cavaciuti Giovanni nato il 28 maggio 1922.

Gli interessati possono proporre opposizione entro 90 giorni dal compimento della suddetta formalità ai sensi dell'art. 3 della legge 10 maggio 1976 n. 346.

Avv. Angelo Perini.

C-2941 (A pagamento).

## CORTE DEI CONTI

## Sezione Giurisdizionale per il Friuli Venezia Giulia

Trieste, via Milano n. 19

Avvisi di interruzione per morte del ricorrente  
(ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sottoelencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al presidente di questa sezione giurisdizionale regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

Ricorso			Dati anagrafici del ricorrente		
N.	N./Tipo	Ricorrente	Luogo di nascita	data di nascita	data di decesso
1	961/G	Serra Francesco	Torrevicchia Teatina	26/4/1901	12/3/1957
2	962/G	Serra Francesco	Torrevicchia Teatina	26/4/1901	12/3/1957
3	963/G	Savi Antonio	Trieste	13/5/1898	14/7/1958
4	1143/G	Musig Gabriele	San Giovanni al Natisone	24/3/1903	14/4/1972
5	1162/G	Caluzzi Giuseppe	Parenzo	2/9/1873	1/2/1963
6	1174/G	Della Valentina Stefano	Claut	6/6/1908	25/3/1962
7	1263/G	Famocchia Giorgina	Massa	18/5/1889	25/2/1978
8	1305/G	Sanabor Giustina	Trieste	30/9/1900	21/1/1984
9	1306/G	Zuban Carlo	Trieste	11/10/1893	1/5/1980
10	1307/G	Tamaro Pia	Trieste	9/11/1913	26/8/1994
11	1324/G	Lubis Pietro	Grisignana	17/3/1908	17/5/1973
12	1338/G	Arrigoni Emilio	Pozzuolo Martesana	30/5/1899	29/6/1975
13	1358/G	Tomasetig Vittoria	San Leonardo	9/7/1910	30/11/1983
14	1369/G	Palma Pietro	Portole	3/4/1905	8/12/1989
15	1418/G	Zanzaro Iolanda	Pozzuolo del Friuli	27/10/1910	28/3/1985
16	1428/G	Vrech Federico	Fiumicello	11/12/1902	9/4/1956
17	1434/G	Smareglia Guido	Pola	15/2/1887	6/4/1957

Ricorso			Dati anagrafici del ricorrente		
N.	N./Tipo	Ricorrente	Luogo di nascita	data di nascita	data di decesso
18	1450/G	Specogna Giuseppe	Prepotto	5/8/1894	30/12/1961
19	1468/G	Euganini Luigi	Azzano Decimo	7/1/1915	28/2/1977
20	1484/G	Lisotto Vittorio	Pordenone	12/10/1899	8/2/1957
21	1490/G	Visintin Antonio	Gorizia	13/6/1922	14/4/1977
22	1493/G	D'Orlando Giovanni	Tolmezzo	7/8/1904	17/4/1957
23	1495/G	Oballa Matilde Maria	Civiale del Friuli	11/1/1905	18/3/1962
24	1500/G	Levc Luigia	Trieste	27/9/1897	1/1/1974
25	1508/G	Degrassi Cesare	Isola d'Istria	14/3/1887	14/7/1959
26	1514/G	Pintar Albino	S. Floriano del Collio	28/1/1889	17/3/1958
27	1517/G	Planisek Giovanna	S. Floriano del Collio	2/8/1891	22/11/1967
28	1527/G	Morin Pietro	Lussinpiccolo	17/7/1898	23/12/1979
29	1528/G	Morin Pietro	Lussinpiccolo	17/7/1898	23/12/1979
30	1529/G	Nobile Candido	Basiliano	27/3/1896	14/3/1962
31	1547/G	Annibaldi Fernando	Rapagnano	26/1/1/1893	20/3/1962
32	1549/G	Bencich Antonio	Monte di Capodistria	15/12/1898	6/6/1971
33	1550/G	Matiz Carlo	Voelkendorf	21/4/1914	29/9/1971
34	1556/G	Sanson Lucia	Gradisca	13/2/1887	22/1/1959
35	1558/G	Burolo Natale	Buie d'Istria	24/12/1907	13/2/1972
36	1587/G	Ragagnin Emilio	Pordenone	7/3/1908	26/11/1977
37	1588/G	Zarotti Giovanni	Pirano	30/11/1896	2/12/1965
38	1590/G	Orso Olindo	Cassola	20/4/1913	20/1/1963
39	1598/G	Bertok Francesco	Monte di Capodistria	31/10/1914	21/4/1990
40	1599/G	Rosalen Giuseppe	Meduna di Livenza	4/7/1912	12/1/1990
41	1601/G	Fatucci Giacobbe	Roma	6/5/1910	3/8/1983
42	1602/G	Gruden Cecilia	Duino-Aurisina	4/8/1899	29/11/1991
43	1603/G	Gruden Cecilia	Duino-Aurisina	4/8/1899	29/11/1991
44	1604/G	Salvador Candida	Barcis	1/7/1905	13/12/1991
45	1605/G	Bortolus Marino	Porcia	14/5/1913	11/7/1979
46	1606/G	Ferracin Umberto	Novo Mesto	8/8/1914	6/7/1985
47	1607/G	Pitacco Giorgio	Pirano	14/6/1892	23/1/1978
48	1608/G	Dovier Antonia	Grado	1/8/1900	24/11/1970
49	1609/G	Genero Fia	Basiliano	14/1/1904	20/3/1982
50	1610/G	Ferfua Antonio	Buie d'Istria	10/10/1921	28/10/1981
51	1611/G	Bano Basilio	Cernizza Goriziana	21/1/1920	30/10/1987
52	1612/G	Dotto Albis	Udine	22/4/1924	26/2/1978
53	1613/G	Alberti Giuseppe	Trieste	6/7/1914	15/1/1977
54	1614/G	Manià Renato	Ronchi	4/3/1922	8/3/1990
55	1615/G	Stefanello Bruno	Cessalto	11/3/1921	14/3/1978
56	1616/G	De Faccio Luigi	Udine	8/3/1919	20/6/1990
57	1617/G	Cremon Leonardo	Travesio	22/12/1914	10/3/1988
58	1618/G	Cremon Leonardo	Travesio	22/12/1914	10/3/1988
59	1620/G	Bruna Sante	Maniago	10/1/1910	28/4/1989
60	1621/G	Oliiva Secondo	Claut	17/7/1920	11/8/1978
61	1622/G	Caminotto Aldo	Camogli	25/3/1935	10/12/1986
62	1623/G	Bastig Attilio ricorrente	Prepotto	15/5/1922	26/10/1972
63	1624/G	Copetti Maria riassuntice	Civiale del Fr.	27/10/1923	28/3/1974
64	1625/G	De Cecco Mario	Trasaghis	13/10/1922	10/2/1990
65	1626/G	Quai Enzo	Majano	5/7/1922	25/9/1980
66	1628/G	Spessot Adriano	Gradisca	27/5/1926	15/6/1986
67	1629/G	Coggi Sergio	Lestizza	25/3/1921	21/10/1986
68	1630/G	Forabosco Eugenia	Moggio Udinese	14/8/1912	12/7/1988
69	1631/G	Burgnich Francesco	San Lorenzo	10/2/1911	2/1/1975

Ricorso			Dati anagrafici del ricorrente			Ricorso			Dati anagrafici del ricorrente		
N.	N./Tipo	Ricorrente	Luogo di nascita	data di nascita	data di decesso	N.	N./Tipo	Ricorrente	Luogo di nascita	data di nascita	data di decesso
69	1632/G	Damino Raffaele	Taverola	14/12/1915	11/2/1980	119	1686/G	Cotic Giuseppina	Montespino	23/1/1885	20/5/1969
70	1633/G	Vouch Anna	Trieste	20/7/1893	8/1/1975	120	1687/G	Ciriani Luigi	Pinzano al Tagliamento	24/11/1893	12/11/1958
71	1634/G	Bozzato Angelo	Teglio Veneto	21/1/1918	20/11/1977	121	1688/G	Gernek Redelina	Muggia	27/12/1921	29/11/1989
72	1635/G	Sbriz Dino	San Vito al Tagliamento	29/4/1922	23/1/1994	122	1689/G	Cecotti Luigi	Mariano del Friuli	13/11/1902	13/5/1960
73	1637/G	Gregoretti Eugenio	Spalato	19/8/1902	8/1/1992	123	1690/G	Panzani Guido	Firenze	23/5/1898	30/10/1963
74	1638/G	Olivo Pietro	Clauzetto	2/10/1911	16/6/1983	124	1691/G	Markic Paola	San Vito di Vipacco	21/1/1889	10/12/1964
75	1639/G	Milani Egidio	Prepotto	2/7/1924	26/10/1989	125	1692/G	Romano Ermenegildo	Basiliano	2/12/1919	11/2/1980
76	1640/G	Magagnini Rolando	Genova	31/3/1914	4/10/1988	220	1693/G	Bergudaz Emilia	Trieste	22/2/1896	25/6/1962
77	1641/G	Siega Silvano	Trieste	24/6/1926	22/2/1988	126	1694/G	Uglessich Mario	Trieste	23/9/1903	19/10/1965
78	1642/G	Vivoda Edoardo	Pinguente	17/11/1927	20/1/1985	127	1695/G	Bet Olga	Barcis	24/10/1923	6/1/1981
79	1643/G	Miconi Leonardo	Reana	28/11/1927	21/9/1984	128	1696/G	Bet Olga	Barcis	24/10/1923	6/1/1981
80	1644/G	Di Tomaso Duilio	Castions di Strada	28/9/1919	6/1/1991	129	1697/G	Tomada Alessandro	Nimis	24/10/1890	17/12/1959
81	1645/G	Giordani Antonio	Reana del Roiale	13/10/1923	3/9/1990	130	1698/G	Bernardini Osvaldo	Velletri	16/8/1912	1/1/1960
82	1649/G	Della Valentina Stefano	Claut	6/6/1908	25/3/1962	131	1699/G	Guerrini Marcello	Roma	4/4/1894	1/8/1961
83	1650/G	Costantini Luigi	Trieste	11/8/1904	11/5/1976	132	1700/G	Brandulin Maria	Fratia di Romans	11/3/1909	23/1/1977
84	1651/G	Sigura Luigi	Attimis	12/6/1899	24/6/1962	133	1701/G	Martellani Pietro	Gorizia	27/10/1892	12/1/1973
85	1652/G	Maranzana Argia	Trieste	20/5/1898	28/4/1980	134	1703/G	Ellero Angela	Latisana	16/2/1891	16/1/1965
86	1653/G	Petelin Andrea	Vertoiba	1/5/1910	25/8/1967	135	1704/G	Viduzzi Paolo	Lucinico	8/6/1911	15/9/1966
87	1654/G	Guanin Massimiliano	Monfalcone	10/11/1892	29/11/1967	136	1705/G	Ellero Giuseppe	Pagnacco	2/10/1911	13/10/1985
88	1655/G	Santini Achille	Caneva	13/12/1921	30/3/1984	137	1706/G	Florencig Angelo	Prepotto	10/12/1917	30/11/1989
89	1656/G	Santini Achille	Caneva	13/12/1921	30/3/1984	138	1707/G	Degano Tarcisio	Pasian di Prato	11/5/1921	31/12/1988
90	1657/G	Capoia Filomena	Salgareda	11/8/1868	31/12/1962	139	1708/G	Palese Irma	Gemona	10/11/1911	4/1/1991
91	1658/G	Vittor Giacomo	San Canzian d'Isonzo	7/10/1881	6/11/1961	140	1709/G	Coverlizza Luciano	Trieste	28/8/1928	20/7/1984
92	1659/G	Cechet Nerina	Fogliano	25/3/1906	9/1/1983	141	1710/G	De Clara Antonio	Cordroipo	15/8/1915	12/2/1972
93	1660/G	Stranich Antonia	Pisino	17/10/1879	17/3/1967	142	1711/G	Braila Anna	Strane	6/7/1905	22/2/1991
94	1661/G	Veroli Luigi	Vallenoncello	17/9/1894	12/6/1957	143	1712/G	Fontanot Leonida	Muggia	18/10/1911	10/1/1984
95	1662/G	Lenarduzzi Giovanni	Rivolto	4/7/1883	5/3/1962	144	1713/G	Fontanot Leonida	Muggia	18/10/1911	10/1/1984
96	1663/G	Bucich Francesca	Plomin	11/3/1886	30/6/1965	145	1714/G	Maronese Giovanna	Pravissdomini	9/8/1899	17/3/1989
97	1664/G	Cornari Giovanni	Trieste	5/10/1888	9/2/1964	146	1715/G	Lanzi Mario	Mortegliano	14/10/1916	5/6/1964
98	1665/G	Zanier Marianna	Ovaro	24/2/1893	21/7/1967	147	1716/G	De Michiel Anna	Castelnuovo	7/1/1900	5/7/1976
99	1666/G	Cantarutti Domenico	San Giovanni al Natosone	26/11/1887	9/5/1964	148	1717/G	De Michiel Anna	Castelnuovo	7/1/1900	5/7/1976
100	1667/G	Dalmasson Matilde	Como di Rosazzo	18/3/1885	8/10/1963	149	1718/G	Micaz Anna	Isola d'Isuria	28/2/1883	22/7/1973
101	1668/G	Ruoso Giuseppe	Sacile	14/3/1906	20/7/1964	150	1719/G	Colonna Edoardo	Trieste	22/12/1905	7/9/1967
102	1669/G	Godigna Carlo ricorrente	Trieste	16/12/1902	6/3/1963	151	1720/G	Zamparutti Emma	Como di Rosazzo	10/6/1912	11/1/1969
103	1670/G	Bettarello Maria riassuntice Visintin Luigi	Trieste	28/5/1906	10/3/1970	152	1721/G	Cargnelutti Giacomina	Muzzana	1/2/1886	19/9/1962
104	1671/G	Dal Zotto Angela	Salgareda	19/9/1890	23/11/1963	153	1722/G	Camelos Giovanni	Codognè	20/7/1870	26/12/1961
105	1672/G	Creca Salvatore	Piazza Ammerina	2/1/1885	18/7/1958	154	1723/G	Grisonic Maria	Capodistria	24/2/1889	10/8/1969
106	1673/G	Perse Andrea	Canale d'Isonzo	18/11/1889	21/6/1962	155	1724/G	Urbica Giovanni	Gorizia	6/9/1876	15/5/1963
107	1674/G	Menis Noemi	Artegna	17/10/1915	31/10/1968	156	1725/G	Basso Giovanni Battista	Morsano al Tagliamento	26/11/1899	28/9/1964
108	1675/G	Masareani Teresa	Gemona	2/4/1904	6/5/1976	157	1726/G	Famocchia Giorgina	Massa	18/5/1889	25/2/1978
109	1676/G	Candussi Alceste	Campoformido	11/1/1920	31/10/1960	158	1729/G	Filippi Ida	Portogruaro	26/5/1890	3/6/1962
110	1677/G	Minisini Luigi	Majano	28/2/1885	26/12/1963	159	1730/G	Zmaicovich Gemma	Trieste	16/7/1881	21/1/1958
111	1678/G	Schiffmann Maria	Trieste	2/4/1891	20/4/1967	160	1731/G	Ragagnin Giuseppe	Gaiarine	19/3/1891	16/11/1959
112	1679/G	Zof Feliciano	Trivignano Udinese	27/9/1885	28/10/1961	161	1732/G	Feruglio Giuseppe	Udine	22/7/1895	13/11/1964
113	1680/G	Burba Maria	Ampezzo	19/7/1879	13/8/1957	162	1733/G	Blasutig Giuseppe	Pulfero	29/3/1903	15/12/1981
114	1681/G	Colloredo Caterina	Roma	11/1/1880	2/2/1963	163	1734/G	Mucig Giustina	Pulfero	18/6/1900	6/4/1982
115	1682/G	Rossetto Gildo	Prata di Pordenone	17/1/1921	16/5/1962	164	1735/G	Mucig Giustina	Pulfero	18/6/1900	6/4/1982
116	1683/G	Parutto Carlo	Claut	3/11/1906	2/1/1973	165	1736/G	Bongiomo Giovanni	Sacile	4/10/1876	14/7/1954
117	1684/G	Parutto Carlo	Claut	3/11/1906	2/1/1873	166	1737/G	Braidutti Luigi	Remanzacco	24/5/1887	23/7/1956
118	1685/G	Parutto Carlo	Claut	3/11/1906	2/1/1973	167	1738/G	Brochetta Maria	Marano Lagunare	6/4/1898	16/5/1981
						168	1739/G	Daros Maria	Sarnede	13/1/1881	10/8/1958
						169	1740/G	Mauro Malvina	Teor	24/2/1895	28/6/1971
						170	1741/G	Mauro Malvina	Teor	24/2/1895	28/6/1971
						171	1742/G	Vizintin Dorotea	Opacchiasella	25/2/1908	10/9/1973

Ricorso			Dati anagrafici del ricorrente		
N.	N./Tipo	Ricorrente	Luogo di nascita	data di nascita	data di decesso
172	1743/G	Comisso Umberto	Muzzana	7/10/1911	15/12/1972
173	1744/G	Spazzapan Domenica	Campinas	23/10/1897	31/8/1970
174	1745/G	Lesizza Riccardo	Medea	1/6/1910	9/2/1965
175	1746/G	Frandolic Maria ricorrente	Doberdò del Lago	17/8/1905	3/3/1973
		Ferlettic Carlo riassuntore	Doberdò del Lago	27/12/1940	9/8/1983
176	1747/G	Frandolic Maria ricorrente	Doberdò del Lago	17/8/1905	3/3/1973
		Ferlettic Carlo riassuntore	Doberdò del Lago	27/12/1940	9/8/1983
177	1748/G	Frandolic Maria ricorrente	Doberdò del Lago	17/8/1905	3/3/1973
		Ferlettic Carlo riassuntore	Doberdò del Lago	27/12/1940	9/8/1983
178	1749/G	Capurso Donata	Bisceglie	29/10/1907	19/10/1981
179	1750/G	Capurso Donata	Bisceglie	29/10/1907	19/10/1981
180	1751/G	Piazza Antonio	Attimis	24/8/1906	22/8/1966
181	1752/G	Mozina Giuseppe	Trieste	16/3/1909	22/2/1962
182	1753/G	Fabbro Maria	Basiliano	16/7/1901	24/9/1970
183	1754/G	Crucil Celeste	Pulfero	16/5/1908	28/4/1973
184	1755/G	Boezio Giovanni	Tarcento	29/4/1900	2/2/1964
185	1756/G	Kralj Antonio	Trieste	3/4/1902	21/4/1964
186	1757/G	Carpenetti Vittorio	Orsera	16/10/1888	18/5/1974
187	1758/G	Silverio Tommaso	Paularo	28/10/1899	23/8/1966
188	1759/G	Silverio Tommaso	Paularo	28/10/1899	23/8/1966
189	1760/G	Lenardon Adele	Ronchi dei Legionari	22/4/1912	2/3/1967
190	1761/G	Martinis Giobatta	Povoletto	26/7/1893	7/9/1974
191	1762/G	Previt Romano ricorrente	Aiello	11/2/1878	12/1/1968
		Inio Lucia riassuntrice	Venezia	26/2/1889	11/9/1969
192	1763/G	Zehenthofer Emma	Umago	10/4/1884	14/9/1966
193	1764/G	Malfatti Bruno	Gorizia	19/3/1913	8/6/1982
194	1765/G	Molinario Guido	Cagliari	15/3/1904	29/4/1967
195	1766/G	Monticolo Salvatore	Pozzuolo del Friuli	12/6/1888	1/8/1960
196	1767/G	Biasiol Giacomo ricorrente	Ronchi	30/7/1911	23/7/1962
		Zorzet Elisabetta riassuntrice	Ronchi	17/6/1911	2/5/1982
197	1768/G	Biasiol Giacomo ricorrente	Ronchi	30/7/1911	23/7/1962
		Zorzet Elisabetta riassuntrice	Ronchi	17/6/1911	2/5/1982
198	1769/G	Zorzet Elisabetta	Ronchi	17/6/1911	2/5/1982
199	1770/G	Tommasi Noemi	Dogna	12/12/1889	31/3/1987
200	1771/G	Tommasi Letizia	Dogna	14/11/1891	22/1/1978
201	1772/G	Tommasi Letizia	Dogna	14/11/1891	22/1/1978
202	1773/G	Klanjscek Maria Bernarda	San Floriano	1/11/1890	1/3/1962
203	1774/G	De Luca Lucia ricorrente	Faedis	16/2/1905	17/9/1980
		Mansutti Benita ricorrente	Bordighera	28/11/1935	12/4/1978
204	1775/G	Lenisa Giustina	Preone	14/6/1889	20/7/1969
205	1776/G	Grimaldi Rosalia	Trani	8/2/1905	27/12/1966
206	1777/G	Negro Armando	Resia	15/12/1926	4/12/1964
207	1778/G	Scrigner Maria Giuseppina	Umago	16/1/1885	15/6/1960
208	1779/G	Cossetto Giovanni	Visinada	4/4/1896	19/9/1968
209	1780/G	De Benzoni Comelia	Fiume	10/8/1894	14/1/1969

Ricorso			Dati anagrafici del ricorrente		
N.	N./Tipo	Ricorrente	Luogo di nascita	data di nascita	data di decesso
210	1781/G	Biasutto Rinaldo	Raccolana	19/11/1888	8/6/1968
211	1782/G	Bernardi Antonia	Corte d'Isola	22/9/1885	23/6/1971
212	1783/G	Vouk Cristina	Tomadio	3/9/1915	29/11/1972
213	1784/G	Supancic Antonia	Trieste	11/6/1880	22/9/1969
214	1765/G	Milanese Oliva	Sesto al Reghena	3/6/1880	4/2/1963
215	1786/G	Deiuri Clementina	S. Pier d'Isonzo	22/1/1883	6/3/1966
216	1787/G	Feruglio Giovanni	Moruzzo	14/8/1908	28/12/1969
217	1788/G	Feruglio Giovanni	Moruzzo	14/8/1908	28/12/1969
218	1789/G	Battistuta Elisabetta	Comons	25/6/1890	15/12/1976
219	1790/G	Chiaradia Giovanni	Caneva	2/9/1912	28/1/1966

Il direttore della segreteria della sezione giurisdizionale regionale per il Friuli-Venezia Giulia:  
dott. Tommaso Panza

C-2961 (Gratuito).

## AMMORTAMENTI

### Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale ordinario di Milano sezione distaccata di Cassano d'Adda con decreto in data 18 gennaio 2001 n. 104/19/00 ha pronunciato l'ammortamento di n. 2 effetti cambiari aventi i seguenti requisiti

1. Emesso da Ipsaro Passione Rolando, via Don Milani n. 17, Pessano Con Bornago, il 28 febbraio 1988 in Milano di L. 1.000.000., con scadenza al 30 aprile 1988 a favore di Impresa fratelli Parigi S.r.l., domiciliato presso la Cassa Rurale Artigiana di Carugate, agenzia di Pessano Con Bornago;

2. Emesso da Ipsaro Passione Rolando, via Don Milani n. 17, Pessano Con Bornago, il 28 febbraio 1988 in Milano di L. 1.000.000, con scadenza al 30 maggio 1988 a favore di Impresa fratelli Parigi S.r.l., domiciliato presso la Cassa Rurale Artigiana di Carugate, agenzia di Pessano Con Bornago.

A garanzia degli indicati effetti cambiari veniva iscritta ipoteca presso la conservatoria dei registri immobiliari di Milano 2 in data 16 marzo 1988 ai nn. 2217/4179 in forza di atto in autentica notaio Michele Capasso in data 25 febbraio 1988, rep. 49022, sull'immobile di proprietà del sig. Ipsaro Passione Rolando, sito in Pessano Con Bornago, via Don Milani n. 17.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Avv. Giuseppe Di Salvo.

M-500 (A pagamento).

### Ammortamento assegni

Il pretore di Roma su ricorso dell'ICCREA S.p.a. con sede in Roma, ed ivi domiciliata presso lo studio dell'avv. Luciano Gallotti con decreto del 6 febbraio 1996 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

a) A/B n. 1759543 tratto su CRA di Rovereto: per L. 3.671.300 c/c n. 3021377/9 intestato a Giovanazzi Marco;

b) A/B n. 1707892 tratto su CRA di Rovereto per L. 2.305.600 sul c/c intestato a 3 EMME di Monica Danilo e C S.a.s;

c) A/B n. 1746855 tratto su CRA di Rovereto per L. 1.108.600 sul c/c n. 3022324 intestato a Zanotelli Lidia.

Autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto in parola nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Avv. Luciano Gallotti.

S-1608 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il Presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 9 gennaio 2001 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 30016 emesso dal Banco Ambrosiano Veneto agenzia di Milano piazza Ferrari n. 10 denominato Anteri Abele con un saldo apparente di L. 18.000.000.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Avv. Marco Lessio.

M-502 (A pagamento).

**Ammortamento titoli azionari**

Il presidente del Tribunale di Grosseto, con decreto del 25 gennaio 2001, ha dichiarato l'ammortamento dei certificati azionari n. 965, rappresentativo di n. 27 azioni da L. 10.000 cadauna per complessive L. 270.000 (duecentosettantamila) v.n., e n. 1134 rappresentativo di n. 360 azioni da L. 10.000 cadauna per complessive L. 3.600.000 (tre milioni seicentomila) v.n., emessi dalla «Marina Cala Galera Circolo nautico» S.p.a. con sede in Porto Ercole di Monte Argentario (GR), intestati al sig. Nando Ubaldeschi, nato a Milano il 6 maggio 1926 e residente in Roma, via Forti n. 20, Codice fiscale BLDNND26F06F2051, autorizzando il rilascio dei duplicati dopo trenta giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non siano state proposte opposizioni da parte di terzi detentori.

Livonio Marozza.

S-1610 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Con decreto del 29 dicembre 2000, il Tribunale di Roma ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore, contrassegnato Scuderini Ludovico, n. 101, matricola n. 4966985, acceso presso l'Istituto San Paolo di Torino, ag. di Roma n. 13, con saldo attivo, al 17 novembre 2000, di L. 3.643.061.

Pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* come per legge.

Roma, 8 febbraio 2001

Avv. Silvia Pientini  
Dott. Orazio Brancadoro

S-1641 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Con decreto datato 13 dicembre 2000 il presidente del Tribunale di Lodi ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare libero dell'ICCREA Banca S.p.a., Istituto Centrale del Credito Cooperativo, serie P, n. 40505845-03, di L. 1.322.003, emesso dalla Banca di Credito Cooperativo del Basso Lodigiano e dei Colli Banini, ora Banca Centropadana Credito Cooperativo, sede di Guardamiglio all'ordine di Piepoli Cesare e ne autorizza il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto di ammortamento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana purché non venga fatta, nel frattempo, opposizione dal detentore.

Banca Centropadana Credito Cooperativo  
Soc. coop. a.r.l.  
(firma illeggibile)

C-2940 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Lecco ha pronunciato in data 2 dicembre 2000 l'ammortamento dell'assegno circolare n. 9007919366-04 emesso il 25 maggio 2000 dalla Cariplo di Mandello del Lario all'ordine di Setti Marino di L. 800.000 e ne autorizza il pagamento dopo 15 giorni dalla presente pubblicazione.

Tirinzoni Fabrizio.

C-2908 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Su ricorso n. 4648/00 il presidente del Tribunale di Firenze pronuncia l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0260790018 tratto a Firenze il 9 novembre 2000 sulla Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia n. 25, c/c 17203/00, dell'importo di L. 1.550.000, emesso dalla società Futura S.n.c., intestato al sig. Vieri Alessandro e ne autorizza il pagamento dopo 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Gianluca Giovannelli.

C-2934 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Bergamo, con decreto in data 12 gennaio 2001, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 8105470495 di L. 750.000 tratto sulla Banca Antoniana Popolare Veneta dalla signora Silvana Confalonieri a favore della signora Paola Mazzoleni Berizzi, autorizzando il pagamento a quest'ultima alla scadenza dei quindici giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Paola Mazzoleni Berizzi.

C-2956 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Come da ricorso di Cavalli Irene proprietaria immobile in Bari, via Mola n. 6 il presidente del Tribunale Bari ha pronunciato l'ammortamento di n. 7 cambiali ipotecarie di L. 1.092.000 cadauna emesse l'8 ottobre 1991 da Lancione E. e Nuzzo A. alla Servizi Parabancari S.p.a, scadenze 8 gennaio 1994, 8 febbraio 1994, 8 marzo 1994, 8 aprile 1994, 8 giugno 1994 e 8 luglio 1994, all'ordine di Istituto Bancario S. Paolo di Torino, valuta garanzia Sofinpa S.p.a. garantite da ipoteca del 9 ottobre 1991 n. 035754, con notifica al prestatore e termine di 30 giorni per opposizioni dalla presente pubblicazione.

Avv. Maria Cassano.

C-2946 (A pagamento).

**Ammortamento titoli azionari**

Il presidente del Tribunale di Bari dichiara la inefficacia dei certificati nominativi:

I. N. 89027 CIN 78, per 1.250 azioni del valore nominale di L. 5.000 ciascuna della Banca Popolare Pugliese Soc. coop. per az. a.r.l., emesso il 4 marzo 1997, intestato a Tannoia Michelangelo nato a Foggia il 9 ottobre 1958, iscritto nel libro soci al n. 306167 e relative cedole non ancora incassate numerate dal n. 4 (dividendo esercizio 1997) al n. 6 (dividendo esercizio 1999);

2. N. 89026 CIN 77, per 1.250 azioni del valore nominale di L. 5.000 ciascuna della Banca Popolare Pugliese Soc. coop. per az. a.r.l., emesso il 4 marzo 1997, intestato a Farina Lidia, nata a Bari il 18 marzo 1965 iscritta nel Libro Soci al n. 306166 e relative cedole non ancora incassate numerate dal n. 4 (dividendo esercizio 1997) al n. 6 (dividendo esercizio 1999). Autorizza l'emissione dei duplicati dei predetti titoli decorsi 30 giorni dalla pubblicazione.

Avv. Francesco Garzoni.

C-2949 (A pagamento).

#### Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Potenza, con decreto del 16 gennaio 2001 depositato in pari data in cancelleria R.G. n. 1318/00, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli azionari emessi da Banca Mediterranea S.p.a., Potenza, via N. Sauro: un certificato da 1500 azioni n. 5808 emesso il 31 dicembre 1992, un certificato da 750 azioni n. 9992 emesso il 20 agosto 1993, un certificato da 1000 azioni n. 12588 emesso in data 30 novembre 1993, un certificato da 325 azioni n. 13688 emesso il 30 maggio 1994, un certificato da 1000 azioni n. 13747 emesso il 30 maggio 1994 tutti intestati a Marcone Vincenzo, nato a Tramutola (PZ) il 30 novembre 1959 ivi residente alla via Vittorio Emanuele.

I detentori possono fare opposizione nei trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Tramutola, 31 gennaio 2001

Vincenzo Marcone.

C-2926 (A pagamento).

#### Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Potenza, con decreto del 16 gennaio 2001 depositato in pari data in cancelleria R.G. n. 1317/00, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli azionari emessi da Banca Mediterranea S.p.a., Potenza, via N. Sauro: un certificato da 1500 azioni n. 5807 emesso il 31 dicembre 1992, un certificato da 750 azioni n. 9991 emesso il 20 agosto 1993, un certificato da 225 azioni n. 13387 emesso in data 30 maggio 1994, tutti intestati a Marcone Michele, nato a Tramutola il 4 luglio 1962 ivi residente alla via Vittorio Emanuele.

I detentori possono fare opposizione nei trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Tramutola, 31 gennaio 2001

Michele Marcone.

C-2927 (A pagamento).

#### Ammortamento titoli azionari

Con decreto del 17 novembre 2000 il presidente del Tribunale di Marsala ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 946 della Banca Commerciale di Mazara S.p.a. che rappresenta n. 4 azioni intestato a Pace Giuseppe nato a Mazara del Vallo il 26 novembre 1923 e ivi residente nella via Villafranca n. 23, Codice fiscale PCAGPP23S26F061B, autorizzandone il rilascio del duplicato dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione.

Mazara del Vallo, 22 gennaio 2001

Pace Giuseppe.

C-2928 (A pagamento).

#### Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Terni, con decreto del 28 settembre 2000, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 123216.52 emesso da Cassa di Risparmio di Terni e Narni, filiale di Narni con saldo apparente di L. 16.545.491.

Opposizione entro novanta giorni.

Vecchiattini Laura.

C-2922 (A pagamento).

#### Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale, letto il ricorso presentato dalla signora Micunco Maria, dichiara la inefficacia del libretto al portatore distinto con il n. 671406901 emesso dalla Banca Commerciale Italiana filiale di Bari, agenzia n. 3, recante un saldo apparente di L. 2.980.380 e autorizza l'emissione del duplicato del titolo sopra descritto, decorsi 90 giorni dalla pubblicazione. Salvo opposizione.

Avv. Carlo Pecoraro.

C-2950 (A pagamento).

#### Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto del 26 gennaio 2001, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 3215064/1 emesso da Banca Intesa S.p.a., filiale di Bari, recante un saldo apparente di L. 1.205.309.

Opposizione nei termini di legge.

Annamaria Franco.

C-2945 (A pagamento).

#### Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Piacenza con decreto 28 dicembre 2000 ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore n. 11/27985 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., Piacenza con saldo di L. 2.500.000, autorizzando, in mancanza di opposizione, l'emissione del duplicato trascorsi 90 giorni dalla pubblicazione.

Dallavalle Anna.

C-2939 (A pagamento).

#### Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto del 14 novembre 2000 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore distinto col n. 2/11772/J emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura ora Banca Antoniana Popolare Veneta filiale di Bari agenzia n. 1, recante un saldo apparente di L. 2.614.357 autorizzando l'emissione del duplicato del titolo sopra descritto, decorsi 90 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Strignano Gaetano.

C-2947 (A pagamento).

**Ammortamento polizze di pegno**

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto del 26 gennaio 2001 ha dichiarato l'inefficacia delle seguenti polizze di pegno al portatore emesse dalla Banca di Roma dipendenza Bari 2 847 Pegno: n. 10002455215.00 recante un valore di estimo di L. 2.430.000 e n. 10002502316.56 recante un saldo apparente di L. 2.750.000, autorizzandone l'emissione del duplicato decorsi 90 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Nicoletta Fioretti.

C-2948 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il Ministro della giustizia ha autorizzato, ai sensi dell'art. 155 del regio decreto legge 9 luglio 1939 n. 1238, con decreto in data 8 novembre 2000, la pubblicazione dell'istanza con la quale la signora Zappacosta Barbara, nata a Chieti il 15 agosto 1972, residente in Chieti in via Dei Peligni n. 41, ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il cognome da Zappacosta in quello di «Zappacosta Francomano».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Chieti, 29 gennaio 2001

Barbara Zappacosta.

C-2925 (A pagamento).

**Cambiamento di cognome**

Con decreto dell'11 gennaio 2001 il Presidente della Repubblica ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Iacobone Francesco nato il 25 febbraio 1944 a Bari; Iacobone Sergio nato il 16 ottobre 1978 a Bari; Iacobone Vittoria nata l'8 dicembre 1981 a Bari, tutti residenti a Bari, hanno chiesto l'abbandono del cognome da Iacobone a «Jacobone».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Francesco Iacobone - Sergio Iacobone - Vittoria Iacobone

C-2944 (A pagamento).

**Aggiunta di cognome**

Il Ministero della giustizia, con decreto in data 1° gennaio 2001, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i genitori di Pilozzi Alberto, nato a Milano il 16 luglio 1985 e Pilozzi Eduardo, nato a Milano il 3 gennaio 1988, entrambi residenti a Milano, in piazza Risorgimento n. 6, chiedono per i figli minori l'aggiunta al cognome Pilozzi del cognome «Casado».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Maria del Carmen Casado Toba.

M-490 (A pagamento).

**Aggiunta di cognome**

Il Ministero della giustizia, con decreto in data 13 dicembre 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Volpi Giulia Manuela nata a Brescia il 28 maggio 1993 e residente a Ponte Nossola in via Spiazzi n. 29 per autorizzazione aggiunta cognome «Salvi».

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Bergamo, 23 gennaio 2001

Salvi Monica.

C-2955 (A pagamento).

**Abbandono di cognome**

Il Ministro della giustizia, con decreto 18 gennaio 2001, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Lenti Damiano e Cera Rosaria, nell'interesse della figlia minore adottiva Lenti Guaraglia Patrizia nata a Luidwigsburg l'8 febbraio 1983 e residente a Lizzano, in via G. Toniolo n. 19, hanno chiesto di poter abbandonare il cognome d'origine Guaraglia per conservare solo quello di «Lenti».

Lizzano, 2 febbraio 2001

Cera Rosaria - Lenti Damiano.

C-2924 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Campobasso, il 2 gennaio 2001 ha autorizzato l'inserzione e le affissioni, per sunto, della domanda con la quale Niro Biagina nata a Termoli il 25 febbraio 1982 e residente a Campobasso alla via Tiberio n. 46, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di Biagina in quello di «Dina, Biagina».

Opposizione 30 giorni.

Campobasso, 17 gennaio 2001

Niro Biagina.

C-2954 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Catanzaro, con decreto del 6 dicembre 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale De Simone Franceschina, nata il 24 febbraio 1966 a Corigliano Calabro (CS) ed ivi residente in Vico IV Ospizio n. 8 chiede il cambio del proprio nome da Franceschina a «Francesca».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Franceschina De Simone.

C-2929 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 19 gennaio 2001 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Cattaneo Valter, nato a Vigevano il 20 settembre 1961, residente a Vigevano in via Aurelio Saffi n. 6 chiede il cambiamento del nome Valter in quello di «Walter».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Cattaneo Valter.

M-501 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 11 gennaio 2001, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Giani Alessandro e Biò Paola Francesca nell'interesse del figlio minore Giani Federico, nato a Milano il 27 dicembre 1998, residente a Pregnana Milanese in via Emilia n. 9, chiedono il cambiamento del nome Federico in quello di «Massimiliano».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Pregnana Milanese, 3 febbraio 2001

Alessandro Giani - Paola Francesca Biò.

M-491 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Reggio Calabria con decreto in data 10 gennaio 2001 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Barbaro Salvatore e Sailis Marilena hanno chiesto per conto della figlia Barbaro Ekaterina nata a Novgorod (Russia) il 15 maggio 1997 e residente a Palizzi M.na via Cavour n. 44, il cambiamento del nome da Ekaterina in «Ludovica, Caterina, Maria».

Chiunque può opporsi in termini di legge.

Palizzi M.na, 31 gennaio 2001

Salvatore Barbaro - Sailis Marilena.

C-2923 (A pagamento).

## AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

### BANDI DI GARA

#### COMUNE DI PESCOROCCHIANO (Provincia di Rieti)

via Montecarparo n. 1

Tel. 0746/338270, fax 0746/338047

#### Estratto di avviso di gara

Questa Amministrazione, in esecuzione della deliberazione della G.C. n. 12 del 31 gennaio 2001, deve procedere all'esperimento di una licitazione privata per l'affidamento in concessione dei lavori di «progettazione ed esecuzione degli interventi per il completamento della piscina coperta nella frazione di S. Elpidio e della relativa gestione per la durata di anni quindici».

Importo complessivo a base d'appalto:

per lavori di completamento L. 400.000.000 pari a € 206.582,75 oltre I.V.A.; spese annue di gestione L. 400.954.520 pari a € 207.075,72. La gara sarà esperimento con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri fissati nell'avviso integrale di gara. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 la categoria prevalente è la OG1, classifica d'importo I, opere scorporabili cat. OG11, classifica d'importo 1.

Le richieste di partecipazione, che dovranno pervenire entro 2 febbraio 2001 all'Ufficio protocollo di questo ente, devono essere redatte e corredate secondo quanto stabilito nel bando di gara integrale pubblicato all'albo pretorio del Comune di Pescorocchiano.

Il responsabile del servizio: rag. Nello Scancellà.

S-1597 (A pagamento).

#### COMUNE DI ROMA Sovrintendenza comunale BB.CC.

Ente appaltante: Comune di Roma - Sovrintendenza comunale BB.CC., piazza di Campitelli n. 7, 00186, tel. 06/6865696, 6878504, 67103122.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Elisa Tittoni.

1. Oggetto dell'appalto: la fornitura e posa in opera degli arredi, attrezzature e materiali espositivi per il museo di Roma, Palazzo Braschi, sito in piazza S. Pantaleo n. 10.

2. Importo dell'appalto (al netto dell'I.V.A.);

importo a base d'asta: L. 983.843.650 (€ 508.112.84066).

3. Criterio di aggiudicazione: l'appalto è da esperirsi mediante pubblico incanto secondo quanto previsto dall'art. 19 del decreto legislativo n. 358/92.

4. Finanziamento: la spesa è stata finanziata nel bilancio 2000 con fondi derivanti dall'accensione di mutuo, di cui al programma OO.PP. 2000-2002.

5. Termini di consegna: l'appalto avrà una durata di 75 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di inizio lavori, come specificato dall'art. 10 del capitolato speciale.

6. Richiesta elaborati di gara e progettuali: si potrà ritirare copia del presente bando e prendere visione degli elaborati tecnici, presso l'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, dalle ore 9 alle 12 dal lunedì al venerdì, a decorrere dal giorno successivo la pubblicazione dello stesso sino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte come appreso specificato. Richiesta di informazioni di carattere tecnico: Sovrintendenza BB.CC., piazza Campitelli n. 7, 00186 Roma, tel. 06/67103122.

Si potrà prendere visione del bando e richiedere copie del capitolato speciale d'appalto (allegato A) e degli elaborati tecnici (compreso modello prezzi unitari, Allegato B, presso la Sovrintendenza BB.CC., Ufficio economato, piazza di Campitelli n. 7, nei giorni di martedì (ore 9-13) e giovedì (ore 9-16), previo pagamento della somma di L. 22.000, € 11.36205, comprensiva delle spese di segreteria.

7. Requisiti minimi di partecipazione: per partecipare alla gara, i concorrenti dovranno presentare, pena l'esclusione, i seguenti documenti, bollati in conformità alle disposizioni vigenti, e di data non anteriore ai 6 mesi rispetto a quella fissata per la gara:

A) originale o copia autenticata del certificato rilasciato ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995 n. 581 della C.C.I.A.A - Ufficio del registro delle imprese - Sezione ordinaria/sezione speciale della provincia ove ha sede legale l'impresa, o analogo registro professionale o commerciale dello Stato di residenza per le imprese straniere, dal quale risulti:

iscrizione presso l'Ufficio del registro medesimo;

che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività;

l'attività economica svolta che dovrà essere inerente all'oggetto della gara;

l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni nonché del decreto legislativo n. 490/95.

Qualora il certificato medesimo non sia comprensivo delle informazioni indicate al punto 2., l'impresa partecipante, dovrà, inoltre, produrre certificato della cancelleria del Tribunale sezione fallimentare, di data non anteriore a 6 mesi dalla data della gara, o una dichiarazione resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa attestante quanto previsto al punto 2.

Qualora il certificato innanzi indicato non contenga le informazioni di cui al punto 4. l'impresa partecipante dovrà produrre dichiarazione/i attestante/i che nei confronti del titolare e/o del/i legale/i rappresentante/i dell'impresa non sussistono le cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, nonché del decreto legislativo n. 490/95.

B) Originale o copia autenticata del certificato generale del casellario giudiziale di tutti i titolari o di tutti i legali rappresentanti, se trattasi di società.

C) Dichiarazione con la quale il titolare o il legale rappresentante dell'impresa attesti, sotto la propria responsabilità:

C.1) di aver conseguito un fatturato globale nel triennio 1998-99-2000, I.V.A. esclusa, non inferiore a L. 3.600.000.000 (3,6 miliardi);

C.2) di aver conseguito un fatturato specifico di forniture tipologicamente assimilabili a quelle dell'appalto in oggetto pari a L. 1.500.000.000 (1,5 miliardi) nel triennio 1998-99-2000;

C.3) che è in possesso di almeno una referenza bancaria attestante la solidità finanziaria ed economica dell'impresa;

C.4) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

C.5) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

C.6) di essere in regola, ove dovuto, con la legge n. 68/99 in materia di assunzioni obbligatorie:

N.B.: ai soli fini informativi l'impresa dovrà dichiarare di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico;

di essere a conoscenza che il trattamento dei dati personali di cui alla legge n. 674/96 avverrà solo per fini istituzionali e nei limiti di legge.

C.7) di essere in possesso dell'abilitazione di cui all'art. 1, comma 1, lettera a) della legge n. 46/90 e suo regolamento d'attuazione.

I documenti di cui ai punti A) e B) potranno essere sostituiti da dichiarazioni.

Tutte le dichiarazioni indicate nel presente bando, dovranno essere rese dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, in lingua italiana (o corredate di traduzione giurata), dovranno contenere, oltre alla partita I.V.A. ed al codice fiscale dell'impresa, tutti gli elementi necessari all'individuazione dell'impresa, nonché i nominativi del titolare, del rappresentante legale e del direttore tecnico.

Le suindicate dichiarazioni, dovranno essere prodotte, pena l'esecuzione, unitamente a copia fotostatica leggibile, non autenticata, di un documento d'identità in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto le dichiarazioni stesse e dovranno essere di data non anteriore a sei mesi.

L'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione per verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte in sede di gara.

In caso di consorzio o associazione temporanea d'impresa, i documenti di cui ai punti A), B), e le dichiarazioni di cui ai punti C.3, C.4, C.5 e C.6 debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorziata. Il requisito di cui al punto C.7 dovrà essere posseduto dalla società capogruppo o da una delle imprese associate.

I requisiti di cui al punto C.1 e C.2 s'intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20%, comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti.

Sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 citato.

In tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento.

Inoltre ciascuna impresa dovrà presentare una dichiarazione con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

In tale dichiarazione vi dovrà essere l'indicazione della ditta che sarà capogruppo della costituenda associazione temporanea.

I consorzi e le associazioni di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

Il possesso dei requisiti di cui ai punti C.1, C.2, e C.5 dovrà essere comprovato dalla ditta aggiudicataria, pena la decadenza, mediante la consegna di idonea documentazione all'ente appaltante di cui al punto 1), entro 20 giorni da specifica richiesta in tal senso.

D) Quietanza comprovante deposito cauzionale provvisorio di L. 49.192.182, € 25.405.641 (5% dell'importo base d'asta), da effettuarsi, pena l'esclusione, in uno dei seguenti modi:

mediante attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di una azienda di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956 n. 635;

b) mediante fidejussione bancaria;

c) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovrà essere inserita nelle addette cauzioni, la seguente condizione particolare con la quale «l'istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente, e in particolare escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria comunale». In dette cauzioni dovrà essere specificato, che esse «avranno validità fino a dichiarazione liberatoria da parte dell'amministrazione e, nel caso di aggiudicazione, fino alla stipula del contratto; inoltre l'istituto s'impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione».

Dal documento, inoltre, si dovranno evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

In caso di mancata stipula del contratto la cauzione verrà incamerata.

E) Dichiarazione con la quale l'appaltatore attesta, ad ogni effetto, di aver preso visione del progetto e di aver acquisito tutti gli elementi necessari alla formulazione dell'offerta. Per le associazioni temporanee di imprese o consorzi la dichiarazione di cui sopra dovrà essere fornita dall'impresa indicata quale capogruppo dalla costituenda associazione temporanea o consorzio.

La non presentazione, la tardiva presentazione, la non rispondenza anche di un solo elemento rispetto a quanto sopra richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

8. Subappalto: i concorrenti dovranno indicare nell'offerta le forniture che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 358/92 e dall'art. 9, punto b, del capitolato speciale (allegato A).

I pagamenti delle forniture che verranno effettuati dai subappaltatori, verranno corrisposti dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore, come ritenute di garanzia effettuate.

9. Modalità di presentazione dell'offerta: ciascun concorrente dovrà fornirsi dell'apposito modulo, allegato B, per offerta prezzi unitari, disponibile con gli elaborati di gara e progettuali e, pena l'esclusione dovrà completare la compilazione dello stesso con i prezzi unitari offerti per ogni voce relativa alle varie categorie delle forniture descritte.

Il prezzo complessivo offerto, rappresentato dalla somma di tali prodotti, dovrà essere indicato in calce al modulo stesso unitamente al conseguente ribasso percentuale rispetto al prezzo complessivo posto a base di gara.

Il prezzo complessivo ed il ribasso sono indicati in cifre ed in lettere. In caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere.

Il modulo «allegato B» a pena di nullità dovrà essere firmato in ciascun foglio dal concorrente e non può presentare correzioni che non siano da lui espressamente confermate e sottoscritte.

Sull'allegato B dovrà essere apposta una marca da bollo da L. 20.000, ogni 4 pagine.

Inoltre su un foglio bollato da L. 20.000, parte integrante dell'offerta, ciascun concorrente dovrà dichiarare a pena di esclusione:

a) l'indicazione della gara a cui si riferisce l'offerta;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta nel cui interesse l'offerta è presentata e rispettivamente il preciso domicilio e la sede legale.

In caso di ATI non ancora formalmente costituite l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate con apposito impegno a formalizzare, in caso di aggiudicazione, il mandato associativo ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. Si ricorda che è vietata l'associazione in partecipazione. È altresì vietata qualsiasi modificazione alla composizione dell'associazione o del consorzio rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. Si ricorda che è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

I consorzi di imprese artigiane e consorzi di cooperative sono tenuti ad indicare per quali consorziati concorrono.

c) La dichiarazione che nel formulare l'offerta ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione della fornitura e che si è presa visione dei progetti predisposti dall'amministrazione e che li ha ritenuti esaurienti e tali da consentire una ponderata formulazione della propria offerta;

d) la dichiarazione di aver preso completa ed integrale visione del capitolato speciale e che ne accetta integralmente tutte le clausole ivi contenute;

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta la fornitura che intendono subappaltare secondo le modalità e le percentuali di cui alla legge n. 55/90 e s.m.i..

10. Presentazione del plico: il modulo allegato B e il foglio con marca da bollo da L. 20.000 dovranno essere racchiusi in busta sull'esterno della quale dovrà essere riportata la scritta «Offerta per la gara relativa alla fornitura e messa in opera di arredi, attrezzature e materiali allestitivi per il museo di Roma, Palazzo Braschi, piazza S. Pantaleo n. 10, Roma» ed il nominativo della ditta concorrente.

Detta busta deve essere:

chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura in modo sufficiente ad assicurare la segretezza dell'offerta;

racchiusa unitamente alla documentazione per la partecipazione alla gara di cui ai punti A, B, C, D in apposito plico perfettamente chiuso con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura in modo sufficiente ad assicurare la segretezza dell'offerta, sul quale dovrà essere scritto «Non aprire» contiene documenti ed offerta per la gara relativa alla fornitura e messa in opera di arredi, attrezzature e materiali allestitivi per il museo di Roma, Palazzo Braschi, piazza S. Pantaleo n. 10, Roma».

Il plico così formato dovrà pervenire al Comune di Roma protocollo generale del segretario generale, Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, 00186 Roma, a mezzo posta raccomandata, mediante agenzia di recapito autorizzata a mano, a pena di esclusione della gara, entro le ore 10,30 del giorno 9 aprile 2001.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

11. Data di svolgimento della gara e dattori di aggiudicazione: la gara esperita, in seduta pubblica, nella sala commissioni (palazzo senatoria, Campidoglio, terzo piano), il giorno 10 aprile 2001 alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

La commissione procederà inizialmente ad esaminare la documentazione presentata e ad escludere dalla gara i concorrenti, nel caso in cui la suddetta documentazione risulti irregolare o incompleta.

L'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 358/92 a favore della ditta che avrà offerto maggior ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta.

Successivamente, il presidente della commissione di gara darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando, e seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma le imprese inadempienti verranno segnalate alle autorità competenti per la regolarizzazione fiscale.

Si procederà all'aggiudicazione soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Nel caso in cui le migliori offerte siano uguali, si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, decorsi i 180 giorni dall'aggiudicazione definitiva, gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del Comune di Roma nel capitolato speciale d'appalto.

12. Pagamenti: il pagamento della fornitura sarà effettuato con le modalità previste dall'art. 13 del capitolato speciale ed in conformità alle disposizioni di legge ed alle norme regolamentari in materia di contabilità, nel calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza di eventuali interessi di ritardato pagamento, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 131/83, non si dovranno considerare i giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione alla cassa depositi e prestiti e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la tesoreria comunale.

13. Data invio del bando: il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni della comunità economica europea in data 8 febbraio 2001.

14. Data di ricezione del bando: il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni della comunità economica europea in data 8 febbraio 2001.

Il sovrintendente: prof. Eugenio La Rocca.

S-1609 (A pagamento).

## AEROPORTI DI ROMA Società per azioni

### Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Aeroporti di Roma, Società per azioni, via dell'Aeroporto di Fiumicino n. 320, 00050, Fiumicino (RM), telefono 0039/06/65951, fax 0039/06/65954384-65956316, <http://www.adr.it>

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Appalto di lavori: realizzazione dei lavori di riqualifica strutturale ed operativa delle vie di rullaggio «Bravo», «Delta» e «November» e dei raccordi «AC», «BC», «BA» ed «M» dell'aeroporto «Leonardo da Vinci» di Fiumicino.

I lavori dovranno essere eseguiti nel sedime aeroportuale in presenza d'esercizio ed in zona doganale.

Importo a base d'asta L. 6.428.063,23 (pari a L. 12.446.466.000) di cui € 4.847.436,05 (pari a L. 9.385.945.000) a misura ed € 1.580.627,18 (pari a L. 3.060.521.000) a corpo.

È inoltre previsto un compenso a corpo pari a € 115.686,35 (pari a L. 224.000.000), non soggetto a ribasso d'asta, per l'attuazione del Piano di sicurezza e coordinamento e comunque per, l'adempimento di tutti i relativi oneri previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro.

Categoria prevalente OG3 - Classifica VI (fino a € 10.329.138 pari a L. 20 miliardi).

Le parti di cui si compone l'opera sono le seguenti:

categoria prevalente OG3 per € 4.847.436,05 (pari a L. 9.385.945.000);

categoria OG10 per € 1.580.627,18 (pari a L. 3.060.521.000) subappaltabile/scorporabile. Le opere non rientrano tra quelle di cui all'art. 72, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modifiche ed integrazioni.

4. Termine di esecuzione: 560 (cinquecentosessanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

I lavori saranno effettuati per fasi successive ed in orario notturno, con obbligo di ripristino dell'operatività dell'area oggetto dell'intervento al termine di ciascun turno giornaliero, con le modalità indicate nello «Schema di contratto e capitolato speciale d'appalto». Resta ferma la facoltà dell'Ente appaltante di far eseguire alcune lavorazioni in orario diurno.

5. La documentazione d'appalto ed il Disciplinare di gara, contenente anche norme ed informazioni integrative del presente bando, necessarie per la corretta presentazione dell'offerta, sono visionabili presso gli uffici dell'Ente appaltante e possono essere acquistati presso il centro copie Copiasì S.r.l., via Anastasio II, n. 35, Roma, tel. 0039/06/6374009, fax 0039/06/6385955 ad un importo di € 211,75 (pari a L. 410.000); in alternativa il centro copie spedisce tutta la documentazione ai richiedenti, con oneri a loro carico, entro i sei giorni lavorativi successivi alla ricezione delle richieste, purché queste ultime pervengano in tempo utile.

6. È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo; la relativa richiesta dovrà essere presentata all'Ente appaltante a mezzo fax, entro e non oltre il 9 marzo 2001, indicando, per ogni impresa, massimo due nominativi con relativi data e luogo di nascita, residenza e professione ed inviando, per gli stessi, fotocopia leggibile di un documento di identità in corso di validità. Dovrà inoltre essere indicato il recapito cui indirizzare la convocazione con relativi numeri di fax e telefono. L'Ente appaltante non prenderà in considerazione le richieste prive di anche uno solo dei suddetti dati.

7. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno: essere redatte in lingua italiana; pervenire, in busta chiusa e controfirmata sui lembi, entro e non oltre le ore 10 del 3 maggio 2001 al recapito dell'Ente appaltante, evidenziando sulla busta la dicitura «Gara riqualifica vie di rullaggio». Le modalità di presentazione dell'offerta dovranno essere, pena l'esclusione, quelle indicate nel disciplinare di gara.

8. Nella stessa data indicata al punto 7., alle ore 11, in seduta pubblica, l'Ente appaltante i procederà all'esame della documentazione prodotta da ciascun concorrente, secondo quanto previsto dal Disciplinare di gara e con la sola eccezione dell'offerta economica; successivamente, nella medesima seduta, tra i concorrenti ammessi, verrà effettuato il sorteggio ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni; ai concorrenti così sorteggiati verrà richiesto di comprovare, nel termine di 10 giorni, il possesso dei requisiti di ordine speciale richiesti nel presente bando.

9. La verifica dei documenti di comprova e l'apertura delle offerte economiche avverrà in seduta pubblica il 15 maggio 2001 alle ore 10 presso gli uffici dell'Ente appaltante; potrà assistere un solo rappresentante per impresa.

10. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modifiche ed integrazioni è richiesta, a pena d'esclusione, una cauzione provvisoria, da presentare all'atto dell'offerta, d'importo pari al 2% dell'importo a base d'asta. Tale cauzione dovrà essere costituita in una delle seguenti forme:

a) versamento in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato, da costituire e produrre in conformità a quanto previsto, a pena d'esclusione, dal Disciplinare di gara;

b) fidejussione bancaria o rilasciata da intermediari finanziari, appositamente autorizzati ai sensi delle vigenti norme, polizza assicurativa, con firma autenticata, di durata annuale ed a prima richiesta, redatte in conformità a quanto indicato, a pena d'esclusione, dal Disciplinare di gara.

In entrambi i casi dovrà essere prodotta, a pena d'esclusione, una dichiarazione di un istituto bancario o di un intermediario finanziario o di una compagnia di assicurazione, redatta con firma autenticata, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto da parte dell'offerente, la garanzia fidejussoria definitiva di cui all'art. 30 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni; tale dichiarazione potrà essere prodotta in unico documento con la fidejussione di cui al precedente punto b).

L'aggiudicatario dovrà produrre:

la garanzia fidejussoria, di cui all'art. 30 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e di cui all'art. 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modifiche ed integrazioni, redatta in conformità a quanto indicato nel Disciplinare di gara; una polizza RCT con massimale pari a € 361.519.829,36 (pari a L. 700 miliardi), nonché una polizza CAR con massimale pari all'importo d'aggiudicazione incrementato di un importo aggiuntivo di € 516.456,90 (pari a L. 1 miliardo) a copertura delle opere ed impianti limitrofi.

Potranno usufruire del beneficio della riduzione del 50% della cauzione provvisoria e della garanzia fidejussoria previste nel presente articolo, le imprese alle quali è già stata rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000. In caso di associazioni temporanee di imprese, di consorzio di G.E.I.E., detta certificazione del sistema di qualità dovrà essere posseduta singolarmente da ciascuna impresa riunita o consorziata. Nelle suddette ipotesi le imprese singole, riunite consorziate dovranno, a pena d'esclusione, produrre la documentazione idonea a verificare il possesso del requisito in argomento, secondo quanto previsto dal Disciplinare di gara.

11. Lavori finanziati da Aeroporti di Roma S.p.a.

La valuta di contratto relativa al presente appalto sarà l'euro.

I pagamenti saranno così effettuati:

fatturazione su certificati di pagamento emessi per stati d'avanzamento mensili;

pagamenti a 120 giorni data fattura.

Ulteriori informazioni circa le modalità di pagamento sono riportate nel Disciplinare di gara.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

12. È consentito presentare offerta ai sensi degli artt. 10 e 13 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni nonché degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modifiche ed integrazioni.

In merito alla partecipazione di imprese straniere valgono le vigenti norme in materia di lavori pubblici.

13. Le imprese già qualificate da una società di attestazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e successive modifiche ed integrazioni, regolarmente autorizzata, dovranno presentare la relativa attestazione da cui si dovrà evincere la qualificazione del concorrente per la categoria e la classifica adeguate ai lavori da appaltare.

Le imprese non ancora in possesso dell'attestazione di cui al precedente comma possono partecipare alla procedura di gara se in possesso dei seguenti requisiti di ordine speciale, riferiti al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando e determinati secondo quanto previsto al Titolo III del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e successive modifiche ed integrazioni, che do-

vanno essere dichiarati da ogni impresa, singola, riunita o consorziata, attraverso la produzione, all'atto dell'offerta, pena l'esclusione, di una dichiarazione del legale rappresentante, con poteri, attestante:

1) cifra d'affari in lavori non inferiore a due volte e mezzo l'importo a base d'asta;

2) esecuzione di lavori, realizzati nella categoria prevalente oggetto del presente appalto, di importo non inferiore al 60% dell'importo a base d'asta;

3) esecuzione di un singolo lavoro, realizzato nella categoria prevalente oggetto del presente appalto, di importo non inferiore al 30% dell'importo a base d'asta, ovvero, in alternativa, di due lavori, realizzati nella categoria prevalente oggetto del presente appalto, di importo complessivo non inferiore al 40% dell'importo a base d'asta, ovvero, in alternativa, di tre lavori, realizzati nella categoria prevalente oggetto del presente appalto, di importo complessivo, non inferiore al 50% dell'importo a base d'asta;

4) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000 e successive modifiche ed integrazioni riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata;

5) dotazione stabile di attrezzatura tecnica non inferiore alla metà dei valori fissati dall'art. 18, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000 e successive modifiche ed integrazioni, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata.

Per i concorrenti riuniti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *d)*, *e)* ed *e/bis)* della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, che siano o meno già muniti di attestazione di qualificazione, vale quanto riportato all'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modifiche ed integrazioni.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 32, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e successive modifiche ed integrazioni, il requisito di cui al precedente punto 3. deve essere integralmente posseduto da una qualsiasi delle imprese riunite o consorziate.

14. Ciascuna impresa, singola, riunita o consorziata, dovrà altresì produrre, all'atto dell'offerta, a pena d'esclusione, dichiarazione del legale rappresentante, con poteri, attestante:

a) la sussistenza dei requisiti d'ordine generale per la qualificazione di cui all'art. 17, commi, 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

b) l'insussistenza delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre imprese, singole, riunite o consorziate, partecipanti alla presente procedura di gara;

c) di essere in regola con le vigenti norme in materia di assunzioni obbligatorie dei disabili di cui alla legge n. 68/1999. Qualora il concorrente non rientri tra i casi assoggettati a detta norma, dovrà produrre dichiarazione attestante tale circostanza;

d) in caso di consorzi di cui articolo 10, comma 1, lettere *b)* e *c)* della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, l'indicazione dei consorziati, nominativamente indicati, per i quali il consorzio concorre.

15. Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni. Gli offerenti dovranno presentare, all'atto dell'offerta, la dichiarazione del legale rappresentante, con poteri, di cui all'art. 18, comma 3, punto 1 della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, indicante i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare e concedere in cottimo.

16. Gli offerenti dovranno produrre, all'atto dell'offerta, a pena d'esclusione, una dichiarazione del legale rappresentante, con poteri, attestante:

a) di aver adempiuto, all'interno della loro azienda, a tutti gli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

b) che l'offerta tiene conto degli oneri per il rispetto delle vigenti norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché dai piani di sicurezza.

17. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 365 giorni dalla data di presentazione della stessa.

18. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, primo comma, lettera *c)* della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, espressi in euro, da presentare con le modalità indicate nel Disciplinare di gara.

In relazione a quanto previsto dall'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, si procederà alla verifica della congruità delle offerte anomale. L'individuazione della soglia di anomalia sarà effettuata secondo l'interpretazione di cui alla circolare del Ministero dei lavori pubblici del 19 aprile 1999, prot. 568/508/331U.L.

Al fine di poter effettuare la verifica di congruità di cui sopra, le offerte dovranno essere corredate, fin dalla loro presentazione, da giustificazioni relative alle voci di prezzo più significative che complessivamente concorrono a formare un importo non inferiore al 75% dell'importo posto a base d'asta. Tali voci di prezzo sono quelle riportate nel disciplinare di gara.

In caso di offerte uguali verrà effettuato il sorteggio per individuare l'offerta prima classificata.

19. L'Ente appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione della gara ovvero di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

20. Per la definizione di qualsiasi controversia derivante dal contratto l'Ente appaltante non intende avvalersi dell'istituto dell'arbitrato di cui all'art. 32 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

21. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposti dall'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 successive modifiche ed integrazioni, l'Ente appaltante, ricorrendone i presupposti, si riserva di avvalersi della facoltà di interpellare il secondo ed il terzo classificato.

22. Non è stata pubblicata preinformazione. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea l'8 febbraio 2001, che lo ha ricevuto in pari data.

L'amministratore delegato:  
dot. Francesco Paolo Pappalardo

S-1651 (A pagamento).

## AEROPORTI DI ROMA Società per azioni

### Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Aeroporti di Roma, Società per azioni, via dell'Aeroporto di Fiumicino n. 320, 00050, Fiumicino (RM), telefono 06/65951, fax 06/65954384-65956316, <http://www.adr.it>

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Appalto di lavori da eseguirsi nell'aeroporto «L. da Vinci» di Fiumicino: manutenzione ordinaria e straordinaria relativa alle reti idriche, fognature, canali ed impianti di trattamento.

Importo indicativo a base d'asta L. 2.680.000.000 (pari ad € 1.348.104,49) di cui L. 2.040.000.000 (pari a € 1.053.572,07) per manutenzione ordinaria e L. 640.000.000 (pari ad € 330.532,42) per manutenzione straordinaria. È inoltre previsto un compenso a corpo pari a L. 90.000.000. (pari ad € 46.481,12, non soggetto a ribasso d'asta, per l'attuazione del Piano di sicurezza e coordinamento e comunque per l'adempimento di tutti i relativi oneri previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro.

Categoria prevalente OG6, classifica IV (fino L. 5.000 milioni, € 2.582.284)

Le parti di cui si compone l'appalto sono le seguenti:

1. Categoria prevalente OG6 per L. 2.000.000.000 (pari ad € 1.032.913,80)

2. Categoria OS22 per L. 680.000.000 (pari ad € 351.109,69) - subappaltabile/incorporabile.

I lavori dovranno essere eseguiti nel sedime aeroportuale in presenza d'esercizio, anche in zona doganale.

4. Durata dell'appalto due anni dalla data del verbale di consegna dei lavori di manutenzione ordinaria.

5. La documentazione tecnica e il disciplinare di gara, contenenti anche norme ed informazioni integrative del presente bando, necessarie per la corretta presentazione dell'offerta, è visionabile presso gli uffici dell'Ente appaltante e può essere acquistata presso il centro Copias S.r.l., via Anastasio II n. 35, Roma, tel. 06/6374009, fax 06/6385955 ad un importo di L. 100.000 (pari ad € 51,64); in alternativa il centro copie spedisce tutta la documentazione ai richiedenti, con oneri a loro carico, entro i sei giorni lavorativi successivi alla ricezione delle richieste, purché queste ultime, pervengano in tempo utile.

6. È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo; la relativa richiesta dovrà essere presentata all'Ente appaltante a mezzo fax, entro e non oltre il 2 marzo 2001, indicando per ogni impresa, massimo due nominativi con relativi data e luogo di nascita, residenza e professione. Dovrà inoltre essere indicato il recapito cui indirizzare la convocazione con relativi numeri di fax e telefono. L'Ente appaltante non prenderà in considerazione le richieste prive di anche uno solo dei suddetti dati.

7. L'offerta, a pena di esclusione dovrà: essere redatta in lingua italiana; pervenire in busta chiusa e controfirmata sui lembi al recapito dell'Ente appaltante, entro e non oltre le ore 10 del 22 marzo 2001, evidenziando sulla busta la dicitura «Gara manutenzione reti idriche».

Le modalità di presentazione dell'offerta dovrà essere, pena l'esclusione, quelle indicate nel Disciplinare di gara.

8. Nella stessa data indicata al punto 7., alle ore 11, in seduta pubblica, l'Ente appaltante procederà all'esame della documentazione prodotta da ciascun concorrente, secondo quanto previsto dal Disciplinare di gara e con la sola eccezione dell'offerta economica; successivamente, nella medesima seduta, tra i concorrenti ammessi, verrà effettuato il sorteggio ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni; ai concorrenti così sorteggiati verrà richiesto di comprovare, nel termine di 10 giorni, il possesso dei requisiti di ordine speciale richiesti nel presente bando.

9. La verifica dei documenti di comprova e l'apertura delle offerte economiche, avverrà in seduta pubblica il 3 aprile 2001 alle ore 10 presso gli uffici dell'Ente appaltante; potrà assistere un solo rappresentante per impresa.

10. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modifiche ed integrazioni è richiesta, a pena d'esclusione una cauzione provvisoria, da presentare all'atto dell'offerta, d'importo pari al 2% dell'importo a base d'asta. Tale cauzione dovrà essere costituita in una delle seguenti forme:

a) versamento in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato, da costituire e produrre in conformità a quanto previsto, a pena d'esclusione, dal Disciplinare di gara;

b) fideiussione bancaria o rilasciata da intermediari finanziari appositamente autorizzati ai sensi delle vigenti norme o polizza assicurativa, con firma autenticata, di durata annuale ed a prima richiesta, redatte in conformità a quanto indicato, a pena d'esclusione, dal disciplinare di gara.

In entrambi i casi dovrà essere prodotta, a pena d'esclusione una dichiarazione di un istituto bancario o di un intermediario finanziario o di una compagnia di assicurazione redatta con firma autenticata contenente l'impegno a rilasciare in caso di aggiudicazione dell'appalto da parte dell'offerente, la garanzia fideiussoria definitiva di cui all'art. 30 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni; tale dichiarazione potrà essere prodotta in unico documento con la fideiussione di cui al precedente punto b).

L'aggiudicatario dovrà produrre:

la garanzia fideiussoria, di cui all'art. 30 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e di cui all'art. 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modifiche ed integrazioni redatta in conformità a quanto indicato nel Disciplinare di gara;

una polizza RCT con massimale pari a L. 700 miliardi (pari ad € 361.519.829,36) nonché una polizza CAR con massimale pari all'importo d'aggiudicazione incrementato di un importo aggiuntivo di L. 1 miliardo (pari ad € 516.456,90) a copertura delle opere ed impianti limitrofi.

Potranno usufruire del beneficio della riduzione del 50% della cauzione provvisoria e della garanzia fideiussoria previste nel presente articolo le imprese alle quali è stata rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, associazioni temporanee di imprese, di consorzi o di G.E.I.E. detta certificazione del sistema di qualità dovrà essere posseduta singolarmente da ciascuna impresa riunita o consorziata. Nelle suddette ipotesi le imprese singole, riunite o consorziate dovranno a pena d'esclusione produrre la documentazione idonea a verificare il possesso del requisito in argomento, secondo quanto previsto dal Disciplinare di gara.

11. Lavori finanziati da Aeroporti di Roma S.p.a.

I pagamenti saranno così effettuati:

fatturazione su certificati di pagamento emessi per stati d'avanzamento, mensili;

pagamenti a 120 giorni data fattura.

Ulteriori informazioni circa le modalità di pagamento sono riportate nel disciplinare di gara.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia; effettuate.

12. È consentito presentare offerta ai sensi degli artt. 10 e 13 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni nonché degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modifiche ed integrazioni

In merito alla partecipazione di imprese straniere valgono le vigenti norme in materia di lavori pubblici.

13. Le imprese già qualificate da una società di attestazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e successive modifiche ed integrazioni regolarmente autorizzata, dovranno presentare la relativa attestazione da cui si dovrà evincere la qualificazione del concorrente per le categorie e le classifiche adeguate ai lavori da appaltare.

Le imprese non ancora in Possesso dell'attestazione di cui al precedente comma possono partecipare alla procedura di gara se in possesso dei seguenti requisiti di ordine speciale, riferiti al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando e determinati secondo quanto previsto al Titolo III del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e successive modifiche ed integrazioni, che dovranno essere dichiarati da ogni Impresa, singola, riunita o consorziata, attraverso la produzione, all'atto dell'offerta, pena l'esclusione, di una dichiarazione del legale rappresentante, con poteri, attestante:

1) cifra d'affari in lavori non inferiore a 1,75 volte l'importo a base d'asta;

2) esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% dell'importo a base d'asta;

3) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e successive modifiche ed integrazioni riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata;

4) dotazione stabile di attrezzatura tecnica secondo i valori fissati dall'art. 18, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e successive modifiche ed integrazioni, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata.

Per i concorrenti riuniti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e/bis), della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, che siano o meno già muniti di attestazione di qualificazione vale quanto riportato all'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modifiche ed integrazioni.

14. Ciascuna impresa, singola, riunita o consorziata, dovrà altresì produrre, all'atto dell'offerta, a pena d'esclusione, dichiarazione del legale rappresentante, con poteri, attestante:

a) la sussistenza dei requisiti d'ordine generale per la qualificazione di cui all'art. 17, commi 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

b) l'insussistenza delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre imprese, singole, riunite o consorziate, partecipanti alla presente procedura di gara;

c) di essere in regola con le vigenti norme in materia di assunzioni obbligatorie dei disabili di cui alla legge n. 68/1999. Qualora il concorrente non rientri tra i casi assoggettati a detta norma, dovrà produrre dichiarazione attestante tale circostanza;

d) in caso di consorzi di cui articolo 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, l'indicazione dei consorziati nominativamente indicati per i quali il consorzio concorre.

15. Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni.

Gli offerenti dovranno presentare, all'atto dell'offerta, la dichiarazione del legale rappresentante, con poteri, di cui all'art. 18, comma 3, punto 1, della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, indicante i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare e concedere in cottimo.

16. Gli offerenti dovranno produrre, all'atto dell'offerta, a pena d'esclusione, una dichiarazione del legale rappresentante, con poteri, attestante:

a) di aver adempiuto, all'interno della loro azienda, a tutti gli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

b) che l'offerta tiene conto degli oneri per il rispetto delle vigenti norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché dai piani di sicurezza.

17. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 365 giorni dalla data di presentazione della stessa.

18. L'aggiudicazione dell'appalto avverrà ai sensi dell'art. 21, primo comma, lettera a) della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni: massimo ribasso percentuale offerto sugli elenchi prezzi a base d'asta.

Si darà luogo alla procedura di esclusione automatica, di cui all'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, secondo l'interpretazione di cui alla circolare del Ministero dei lavori pubblici del 19 aprile 1999, prot. 568/508/331 U.L.

In caso di offerte uguali verrà effettuato il sorteggio per individuare l'offerta prima classificata.

19. L'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria troverà attuazione mediante ordini attuativi nei quali di volta in volta saranno definiti, tra l'altro, l'oggetto del lavoro, l'importo, il termine utile e le modalità per l'esecuzione dei lavori.

20. L'Ente appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione della gara ovvero di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

21. Per la definizione di qualsiasi controversia derivante dal contratto l'Ente appaltante non intende avvalersi dell'istituto dell'arbitrato di cui all'art. 32 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

22. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94, così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/98, l'Ente appaltante ricorrendone i presupposti si riserva di avvalersi della facoltà di interpellare il secondo ed il terzo classificato.

Aeroporti di Roma S.p.a.

L'amministratore delegato:

dott. Francesco Paolo Pappalardo

S-1650 (A pagamento).

## ENEA

### Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente

#### Bando di gara

L'ENEA, con sede in Roma lungotevere Thain di Revel n. 76 (tel. 06/36271, telegrafo Linea-Roma/telex 610183, fax 06/36272777), indice una gara a pubblico incanto per l'appalto della fornitura di pubblicazioni non periodiche italiane ed estere per le biblioteche del Centro ricerche Casaccia, Centro ricerche Frascati e della sede centrale per tre anni (gara n. 436). Importo totale presunto dell'appalto: L. 585.000.000 (e 302.127,2), I.V.A. esclusa. L'appalto è suddiviso nei seguenti due lotti:

lotto A: fornitura di pubblicazioni non periodiche estere, importo totale presunto L. 402.000.000 (e 207.615,67). Lotto B: fornitura di pubblicazioni non periodiche italiane, importo, totale presunto L. 183.000.000 (e 94.511,61). Durata dell'appalto: 36 mesi. Soggetti ammessi: imprese iscritte alla C.C.I.A.A. - Registro delle imprese per attività oggetto dell'appalto (o al registro professionale equivalente per le imprese straniere), che abbiano conseguito negli ultimi tre anni (98/2000) un fatturato complessivo per forniture simili a quelle oggetto della gara almeno pari a L. 400 milioni (e 206.582,76), I.V.A. esclusa, per partecipare alla gara per il lotto A e almeno pari a L. 150 milioni (e 77.468,53), I.V.A. esclusa per partecipare alla gara per il lotto B. Possono partecipare anche raggruppamenti di imprese (art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.) o consorzi d'impresa: in tal caso, l'impresa che partecipa ad un raggruppamento o consorzio non può partecipare né ad altri raggruppamenti o consorzi, né singolarmente alla gara. Aggiudicazione: ai sensi dell'art. 19 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. l'appalto, separatamente per ciascuno dei due lotti, sarà aggiudicato al prezzo più basso, cioè all'impresa che avrà offerto il maggior ribasso (o il minor aumento) unico percentuale sui prezzi di copertina delle pubblicazioni. Ai sensi dell'art. 19 comma 2 e seguenti del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i., si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse rispetto alle prestazioni oggetto dell'appalto. Si procederà a aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio. Scadenza offerte: le offerte, redatte secondo quanto previsto nelle «modalità di presentazione dell'offerta» dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno 4 aprile 2001 all'Enea, Centro ricerche Casaccia, via Anguillarese n. 301, 00060, S. Maria di Galeria (Roma). Apertura offerte: sedu-

ta pubblica il 6 aprile 2001 alle ore 9,30 presso la direzione del C.R. Casaccia. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 90 giorni dalla data di effettuazione della gara. Finanziamenti: contributo ordinario dello Stato. Pagamenti: entro 90 giorni dalla data della fattura. Documentazione: le imprese che intendono partecipare alla gara pena l'esclusione, dovranno allegare all'offerta la documentazione richiesta nel documento «modalità di presentazione dell'offerta». Cauzione provvisoria: per il lotto A L. 10.000.000 (e 5.164,56), per il lotto B L. 3.000.000 (e 1.549,37), prestata nei modi indicati nel documento «modalità di presentazione dell'offerta». Per il ritiro degli elaborati di gara (parte integrante del presente bando): «capitolato speciale d'appalto - Specifiche tecniche», «modalità di presentazione dell'offerta» e per eventuali chiarimenti le imprese possono rivolgersi, previo appuntamento telefonico (lun-ven/ore 9-16, fino al giorno 3 marzo 2001) alla dott.ssa Lucilla Pompilio (tel. 06/36272563 fax 06/36272262). Il presente bando, le «modalità di presentazione dell'offerta» e il «capitolato speciale d'appalto - Specifiche tecniche» possono essere reperiti nel sito internet [www.enca.it](http://www.enca.it)

L'originale dei documenti di gara è depositato presso l'Ufficio legale dell'ente. In caso di discordanza testuale tra gli elaborati trasferiti dal sito internet e gli elaborati cartacei, questi ultimi costituiscono, ai fini della partecipazione della presente gara di appalto, l'unico documento cartaceo formalmente valido. Responsabile del procedimento: ing. Pasquale Giampietro. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni Ufficiali UE il 6 febbraio 2001, che lo ha ricevuto in pari data.

Il direttore generale: Gaetano Tedeschi.

S-1617 (A pagamento).

### ACEA - S.p.a.

Sede in Roma, piazzale Ostiense n. 2

#### Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si comunica l'esito della seguente gara:

avviso di gara n. 711: lavori di ampliamento del depuratore CO.BI.S.

Importo dell'appalto: L. 7.900.000.000 (L. 7.346.000.000 soggette a ribasso e L. 554.000.000 per oneri relativi ai piani di sicurezza).

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata, con il criterio del massimo ribasso percentuale sul prezzo posto a base di gara, con esclusione di offerte in aumento e di quelle anomale, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94, così come modificato ed integrato dall'art. 7 della legge n. 415/98.

Imprese invitate: 1) A. Caccavale & C. S.a.s.; 2) Actea S.r.l. in ATI con Biotech Sistemi S.p.a.; 3) A. e R. Giuzio S.r.l.; 4) Agema S.r.l.; 5) Atzwanger S.p.a. - Bronzolo; 6) Carlo Gavazzi Idross S.p.a.; 7) Clover S.p.a.; 8) Coge S.p.a.; 9) Cons. Coop. Costruzioni; 10) Cons. Coop. Forlì; 11) Cons. Ravennate; 12) Coop. Edile Appennina; 13) Costruzioni Dondi S.p.a.; 14) Degremont Italia S.p.a.; 15) DPR Costruzioni S.p.a.; 16) Eurodepuratori S.p.a.; 17) Euroeco in ATI con Sidi S.r.l.; 18) Epuroxy Italiana S.r.l.; 19) Galva S.p.a.; 20) Gea S.p.a.; 21) G. Putignano & Figli S.r.l.; 22) G. Maltauro S.p.a.; 23) G. Lupi S.r.l.; 24) GTA S.r.l. in ATI con Gima Industria S.r.l.; 25) Holst Italia S.p.a.; 26) Ibi Idrobiopianti S.r.l.; 27) Impec S.r.l.; 28) Intercantieri Vittadello S.p.a.; 29) Iteco S.r.l.; 30) Iter S.c.r.l.; 31) La Biodepuratrice S.p.a. in ATI con Ecotecnica S.r.l. e General Project S.p.a.; 32) Marino Appalti S.r.l.; 33) Melfi Costruzioni S.r.l.; 34) Pacifici Francesco S.p.a.; 35) Pascucci Di Pascocci V. e C. S.a.s.; 36) Passavant Impianti S.p.a.; 37) Protecno S.r.l.; 38) Sacceav Depurazioni Sacede S.p.a.; 39) Safab S.p.a.; 40) Siba S.p.a.; 41) Side S.p.a.; 42) Sige S.r.l.; 43) Silec S.p.a.; 44) Sled S.p.a.; 45) Smeo S.p.a.; 46) Soteco S.r.l.; 47) Tme S.p.a.; 48) Unieco S.c.r.l.; 49) Warex S.r.l..

Imprese partecipanti: 40), 13), 15), 33), 30), 48), 7), 14), 11), 9), 10), 34), 29), 1), 18), 35), 45), 37), 16), 39), 2), 6), 17), 20), 24), 19), 42), 46), 21).

Imprese, rispettivamente prima e seconda in graduatoria, con accertamenti in corso: n. 39) con il ribasso del 14,29% e n. 16) con il ribasso del 14,03%.

Il direttore legale e societario:  
avv. Vincenzo Puca

S-1606 (A pagamento).

### ENEL DISTRIBUZIONE - S.p.a.

Direzione distribuzione toscana

Firenze, Lungarno Colombo n. 54

Tel. 055.65521, fax 055.6552044

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000

Bando di gara n. D.I.1.1.A.044.1.00 di procedura ristretta per l'appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158/95 relativi alla costruzione della nuova Cabina Primaria denominata «Orbetello» comprendente opere civili per la realizzazione del fabbricato MT e della sezione a 132 kV; montaggi elettromeccanici delle apparecchiature AT; fornitura e posa in opera della quadristica, della cavetteria, delle carpenterie metalliche, degli isolatori portanti e dei tubi in alluminio per le sbarre AT; compreso altresì la fornitura e posa in opera di treccia di rame per la maglia di terra, e la realizzazione di recinzioni, strade, piazzali e opere accessorie, costituita come appresso descritto:

Cabina Primaria di Orbetello 132kV, Regione Toscana, Comune di Orbetello (GR), per un importo presunto di L. 652.118.000 (€ 336.791) così suddiviso:

opere civili: L. 419.742.000 (€ 216.779), (lavori prevalenti);  
montaggi elettromeccanici delle apparecchiature e fornitura dei materiali occorrenti: L. 216.201.000 (€ 111.658), (lavori scorponabili);  
opere accessorie: opere speciali in c.a., strade, piazzali ecc. L. 16.175.000 (€ 8.354), (lavori scorponabili).

Durata dei lavori: n. 210 giorni solari consecutivi dalla data di consegna dei lavori prevista entro il mese di giugno 2001.

Termine ricezione domande di partecipazione: ore 12 del 24° giorno successivo dalla data di pubblicazione. Se festivo o sabato il termine è spostato al primo giorno lavorativo successivo.

I lavori ricadono nell'ambito di applicazione della legge n. 528/99. Non sono autorizzate varianti al progetto.

Parte degli allegati alla richiesta di offerta (piano della sicurezza, computi metrici, elaborati grafici, ecc.) verranno forniti all'impresa su supporto informatico.

Ammesse riunioni di imprese (RTI) ex art. 23, legge n. 158/95.

La domanda di partecipazione, firmata dal legale rappresentante dell'impresa candidata e redatta in lingua italiana, deve pervenire all'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione distribuzione Toscana, Funzione acquisti e appalti, Lungarno Colombo n. 54, 50136 Firenze, in busta chiusa recante esternamente la dizione: «Bando di gara n. D.I.1.1.A.044.1.00, richiesta partecipazione appalto per lavori di costruzione della Cabina Primaria Orbetello, termine ricezione domande di partecipazione: ore 12 del ... » e deve essere corredata delle dichiarazioni, attestanti il possesso dei requisiti minimi richiesti, redatte su carta intestata timbrate e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa con firma ex art.3 della vigente legge 4 gennaio 1968 n. 15 (senz'obbligo di bollo né di autentica di firma).

In caso di RTI la domanda va inoltrata in plico unico dalla mandataria, corredata delle dichiarazioni delle imprese mandanti e della dichiarazione attestante la composizione del RTI sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese, ed inoltre:

ciascuna impresa deve rilasciare le dichiarazioni richieste nelle forme anzidette;

ciascuna impresa mandante deve possedere i requisiti nella misura richiesta in relazione alla prestazione scorponabile da assumere;

i consorzi devono dichiarare le imprese aderenti al consorzio, quelle designate ad eseguire i lavori ed i lavori che ciascuna eseguirà.

Requisiti minimi che l'impresa candidata deve possedere ed indicare:  
a) insussistenza delle clausole di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91, lettera a), b), c), f), e g).

Per i RTI, tutte le imprese devono presentare la dichiarazione, con l'impegno che, in caso di aggiudicazione, conferiranno mandato con rappresentanza alla capogruppo; per i consorzi, la dichiarazione deve essere presentata da ciascuna impresa designata e dal consorzio;

b) insussistenza di forme di controllo, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari gli atti di gara.

Le imprese che si trovino in tale situazione ed intendano partecipare alla gara possono farlo soltanto costituendosi fra loro in forma associata.

Per i RTI, tutte le imprese devono presentare la dichiarazione; per i consorzi, la dichiarazione deve essere presentata da ciascuna impresa designata e dal consorzio;

c) iscrizione al registro delle imprese presso le competenti Camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato, ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza, con indicazione della specifica attività di impresa, riportata nella definizione dell'oggetto sociale, da cui si evinca l'attività nello specifico settore o in settori equivalenti e/o analoghi alla tipologia di appalto oggetto del presente bando.

Per i RTI, tutte le imprese devono presentare la dichiarazione;

d) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;

e) idonee referenze bancarie e disponibilità di Istituti di credito a concedere fidi necessari all'esecuzione dei lavori. Per i RTI, tutte le imprese devono presentare la dichiarazione;

f) indicare la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, relativa agli ultimi cinque anni 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, comunque non inferiore a: L. 1.141.000.000 (€ 589.277);

g) possesso di almeno tre dei seguenti requisiti:

1. IN.C. [Costo lavoro (a)/ Ricavi netti (d)]: maggiore o uguale a 0,15;

2. IN.AT. [Valore attrezzature (b)/ Ricavi netti (d)]: maggiore o uguale a 0,01;

3. IN.V.A. [Valore aggiunto (c)/ Ricavi netti (d)]: maggiore o uguale a 0,15;

4. LEV [Attivo/Patrimonio netto (e)] minore o uguale a 10.

I dati sono tratti dall'ultimo bilancio civilistico approvato, opportunamente riclassificato; allo scopo di definire univocamente i valori dell'attivo e del patrimonio netto, lo stato patrimoniale va riclassificato con criteri finanziari, a liquidità ed esigibilità crescente, mentre il conto economico, sempre per definire valori univoci dei ricavi netti e del valore aggiunto, va riesposto in forma scalare a «valore aggiuntivo e sua destinazione».

Le note che seguono forniscono ulteriori indicazioni per la determinazione dei quozienti richiesti:

a) costo lavoro, composto da retribuzione, stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi TFR e di quiescenza, sostenuto per il personale dipendente;

b) valore delle attrezzature include le quote di ammortamento dei beni materiali ed il costo per godimento beni di terzi (canoni di locazione, leasing, noleggio, ecc.);

c) valore aggiunto = ricavi netti + incrementi di immobilizzazioni materiali per lavori interni +/- variazioni rimanenze semilavorati, prodotti finiti, lavori in corso su ordinazione + contributi in conto esercizio - acquisti netti +/- variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e merci - costo per servizi e godimento beni di terzi;

d) ricavi netti (al netto di sconti, abbuoni, resi, e rettifiche) formati da fatturati di ogni genere purché derivanti dalla gestione caratteristica aziendale e quindi con esclusione di proventi diversi, straordinari e finanziari allocabili nella gestione extracaratteristica. Per le sole imprese con produzione pluriennale i ricavi netti sono comprensivi delle variazioni dei lavori in corso su ordinazione;

e) patrimonio netto = capitale sociale + versamento azionisti in conto capitale - credito verso soci per versamenti dovuti + riserve (al netto delle azioni proprie) + contributi ricevuti capitalizzati - perdite degli esercizi precedenti + - utile/perdita dell'esercizio (al netto distribuzioni deliberate utile esercizio e attribuzione ai fondi utili esercizio);

f) attivo inteso come totale delle attività al netto sia dei fondi di ammortamento e di accantonamento per rischi su crediti che degli anticipi a clienti per lavori in corso;

h) presenza di direttore tecnico, dipendente dell'impresa o in possesso di contratto d'opera professionale regolarmente registrato, comprovata con dichiarazione dell'impresa attestante il possesso da parte del direttore tecnico di idoneo titolo di studio legalmente riconosciuto o l'esecuzione di lavori dimostranti l'esperienza acquisita, per un periodo non inferiore a tre anni, nei settori delle tipologie oggetto del presente bando.

In caso di RTI, la dichiarazione deve essere presentata dall'impresa mandataria;

i) importo totale dei lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, eseguiti negli ultimi cinque anni 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, non inferiore a:

L. 419.742.000 (€ 216.779) per lavori svolti per la costruzione di fabbricati per cabine primarie od opere civili nel settore industriale o edifici industriali, (lavori prevalenti);

L. 216.201.000 (€ 111.658) per lavori svolti per la realizzazione di montaggi elettromeccanici di apparecchiature per le cabine primarie 132 kV o nel settore degli impianti primari AT, (lavori scorporabili).

Per ciascun lotto cui intende partecipare il RTI, l'impresa mandataria deve possedere il 100% del requisito richiesto per la categoria prevalente e l'impresa mandante deve possedere il 100% del requisito richiesto per la categoria scorporabile;

j) esecuzione negli ultimi cinque anni 1995, 1996, 1997, 1998, 1999:

per lavori svolti per la costruzione di fabbricati per cabine primarie od opere civili nel settore industriale o edifici industriali od opere di cemento armato (lavori prevalenti):

di un singolo lavoro d'importo non inferiore a L. 167.897.000 (€ 86.712); ovvero, in alternativa, di due lavori d'importo complessivo non inferiore a L. 251.845.000 (€ 130.067);

per lavori svolti per la realizzazione di montaggi elettromeccanici di apparecchiature per le cabine primarie 132 kV o nel settore degli impianti primari AT (lavori scorporabili):

di un singolo lavoro d'importo non inferiore a L. 86.480.000 (€ 44.663);

ovvero, in alternativa di due lavori d'importo complessivo non inferiore a L. 129.721.000 (€ 66.995).

L'impresa deve inoltre dichiarare, per ciascuno dei suddetti lavori, committente, descrizione dei lavori, località, importo totale dei lavori e date d'inizio e fine lavori.

Per ciascun lotto cui intende partecipare il RTI, l'impresa mandataria deve aver eseguito il 100% dei lavori richiesti per la categoria prevalente e l'impresa mandante deve avere eseguito il 100% dei lavori richiesti per la categoria scorporabile;

k) elenco dei principali lavori eseguiti negli ultimi cinque anni 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, suddivisi per tipologia, con indicazione per ciascun contratto di committente, descrizione dei lavori, località, importo totale dei lavori e date d'inizio e fine lavori.

In caso di RTI, ciascuna Impresa deve presentare la dichiarazione.

Subappalto: si applica l'art. 18 della vigente legge n. 55/90 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/95. L'appalto è riconducibile ai lavori prevalenti e scorporabili sopra descritti unitamente ai relativi importi, ed ai seguenti ulteriori lavori subappaltabili:

strade/ pavimentazioni speciali/ opere di sostegno/ opere speciali in c.a./ rilevati importo L. 8.950.000 (€ 4.622);

sistemazione agraria: importo L. 7.225.000 (€ 3.731).

L'aggiudicatario di ciascun lotto deve inviare entro 20 gg. dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da lui corrisposti al subappaltatore e delle ritenute di garanzia effettuate.

Sono previste: cauzione provvisoria di L. 65.200.000 (€ 33.673), e garanzia definitiva, per ciascuna impresa aggiudicataria, pari al 20% dell'importo del contratto, da costituire mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Stati di avanzamento lavori con cadenza mensile e rata finale a saldo. Esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Modalità di presentazione dell'offerta: ribasso o aumento percentuale sull'elenco prezzi unitario.

Gli importi vanno espressi in lire. Le dichiarazioni devono essere in italiano.

L'Enel spedisce gli inviti a presentare le offerte indicativamente entro 60 gg. circa dal termine per la ricezione delle domande di partecipazione.

Non sono ammesse copie non autentiche o fotocopie. L'omissione in tutto o in parte delle dichiarazioni richieste e la mancanza di uno o più requisiti richiesti possono costituire causa d'esclusione dalla gara, fatto salvo il caso in cui dalla dichiarazione prodotta risulti un principio di prova del possesso del singolo requisito che necessita di un completamento e per il quale sarà richiesta un'integrazione della dichiarazione stessa. Quanto dichiarato dovrà essere comprovato da ciascuna impresa aggiudicataria.

Ai sensi della legge n. 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati dall'Enel Distribuzione S.p.a. ai fini della gara e l'eventuale stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 legge n. 675/96. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Enel Distribuzione S.p.a. in persona del direttore della direzione distribuzione Toscana, con domicilio della carica in Firenze, Lungarno Colombo n. 54.

ENEL Distribuzione S.p.a.  
Direzione Distribuzione Toscana: Francesco Zito

C-2896 (A pagamento).

**COMANDO LOGISTICO AREA NORD - PADOVA****Ufficio amministrazione - Sezione Contratti**

Padova, via Cesarotti n. 7

*Avviso (per estratto) di asta pubblica*

1. Oggetto: vendita di materiali vari fuori uso da alienare nello stato in cui si trovano, suddivisi nei seguenti 64 lotti con l'indicazione del prezzo base palese: materiale di vestiario ed equipaggiamento, CE.RI.CO. di Cà di David (VR):

lotto 1: stracci: raion, cotone, misto cotone, misto lana, nylon L. 11.387.305;

lotto 2: rottami: legna, plastica, ferro, alluminio, ottone L. 5.451.739;

lotto 3: rottami: tela gommata, gomma, cuoio, pelle L. 7.599.379;

lotto 4: stracci: juta, canapa, misti, tela, rottami tela L. 430.951;

lotto 5: stracci lana L. 9.910.060;

lotto 6: coperte campo L. 1.700.300;

lotto 7: coperte campo L. 31.325.700;

lotto 8: coperte campo L. 41.650.000;

lotto 9: coperte campo L. 53.900.000;

lotto 10: coperte campo L. 27.381.200;

lotto 11: materiali vari (accessori per calzature, tende, ecc.) L. 421.534;

lotto 12: accessori zaineria L. 1.758.460;

lotto 13: accessori zaineria L. 109.110;

lotto 14: accessori zaineria L. 1.163.430;

lotto 15: materiali vari L. 5.697.110;

lotto 16: cavigliere alpini L. 7.937.500;

lotto 17: picchetti: acciaio, legno L. 10.426.440;

lotto 18: parti bastone acciaio L. 18.978.000;

lotto 19: parti bastone acciaio L. 18.978.000;

lotto 20: parti batone acciaio L. 18.977.500.

**Deposito di Udine:**

lotto 21: rottami ferro e ottone, nastro poliestere, tessuto impermeabile L. 8.922.900;

lotto 22: coperte campo L. 50.000.000;

lotto 23: coperte campo L. 50.000.000;

lotto 24: coperte campo L. 50.000.000;

lotto 25: coperte campo L. 56.662.500.

**Deposito di Roasio (VC):**

lotto 26: accessori zaineria, rottami metallici e materiali vari L. 43.135.144;

lotto 27: cucina 3/6 ufficiali, accessori tende L. 25.687.750.

**CE.RI.CO. di Candiolo (TO):**

lotto 28: accessori zaineria L. 11.902.640;

lotto 29: accessori zaineria, tessuti vari, manufatti vari L. 27.175.855.

**Deposito di Roasio (VC):**

lotto 30: materiali e stracci vari L. 7.871.986;

lotto 31: costumi bianchi sciatori e cerniera maglione L. 56.096.000.

**CE.RI.CO. di Candiolo (TO):**

lotto 32: chiodi roccia e materiali vari L. 2.343.815.

**Deposito di Milano:**

lotto 33: stracci vari, rottami ottone, alluminio, cuoio e pelle L. 3.677.029;

lotto 34: accessori zaineria e materiali vari L. 12.122.592;

lotto 35: materiali vari L. 6.138.299.

**Materiali di casermaggio: CE.RI.CO. di Cà di David (VR):**

lotto 36: stracci vari L. 86.188.872;

lotto 37: rottami: ferro, alluminio, ottone, macchine da ufficio varie L. 11.292.805;

lotto 38: rottami: legno, cuoio, gomma, pelle L. 43.089.

**CE.RI.CO. di Candiolo (TO):**

lotto 39: asciugatoi vari L. 25.016.500;

lotto 40: federe guanciali L. 1.750.850.

**Deposito di Alessandria:**

lotto 41: stracci vari, macchine da ufficio L. 21.105.448;

lotto 42: rottami ferro ed alluminio L. 646.495.

**Deposito di Milano:**

lotto 43: stracci vari L. 16.265.840;

lotto 44: stracci vari, rottami legno e ferro L. 9.237.440.

**Deposito di Alessandria:**

lotto 45: macchine da ufficio, rottami vari, stracci vari, materiale ferroso da ritirare previa rottamazione o compattazione L. 24.212.786.

**Materiale di vestiario ed equipaggiamento, deposito di Udine:**

lotto 46: picchetti in acciaio per tende, parti di bastone acciaio per tende, attacchi da sci L. 50.505.300;

lotto 47: berretti tropical lana vecchio tipo, ganci per pantaloni L. 21.593.890;

lotto 48: stracci di cotone L. 76.660;

lotto 49: stracci di lana, stracci misto lana, ritagli di pelle, occhielli grandi ottone, puntali ottone brunito L. 14.672.961;

lotto 50: stracci di nylon e canapa, ritagli di gomma L. 299.099;

lotto 51: stracci di cotone L. 17.168;

lotto 52: anelli vari camerelle, fibbie, occhielli, puntalini, rivetti, nastro cotone e canapa, bottoni, gancio controgancio, tess. gab. kaki v.t., sacco custodia telo tenda, posate usate, picchetti parti di bastone in acciaio L. 1.215.951.237;

lotto 53: stracci di lana e misto lana, ritagli di cuoio e pelle L. 4.427.550;

lotto 54: stracci di nylon e canapa, ritagli di gomma L. 104.062;

lotto 55: rottami di alluminio, ferro e ottone L. 2.250.506;

lotto 56: rivetti occhielli bruniti, occhielli ottone grandi, occh. telo tenda, fibbia, puntale, ganci sottocchielli stracci di canapa, rottami di ottone L. 18.301.957;

lotto 57: armatura metallica, nastro canapa, nastro tubolare, nastro spinato, nastro kaki spinato, sacco sale zucchero, bottoni, refe tubetti, refe kaki L. 29.916.433;

lotto 58: nastro poliestere, sacco custodia tela tenda, pantaloni p. equitazione L. 73.826.000.

**Materiali di casermaggio, CE.RI.CO. di Candiolo (TO):**

lotto 59: rottami metallici L. 1.604.160;

**CE.RI.CO. di Cà di David (VR):**

lotto 60: lana nat., stracci can. L. 792.240.000.

**Deposito di Alessandria:**

lotto 61: lana nat., stracci can., fodera guanciali L. 1.112.933.640.

**Deposito di Milano:**

lotto 62: lana nat., stracci can. L. 879.944.870.

**CE.RI.CO. di Cà di David (VR):**

lotto 63: rottami ferro L. 6.631.545.

**CE.RI.CO. di Candiolo (TO):**

lotto 64: rottami ferro, rottami alluminio L. 487.008.

2. Ente alienante: Comando logistico area nord, via Cesarotti n. 7, 35123 Padova.

3. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto per mezzo di offerte in aumento e/o pari al prezzo base palese indicato per ogni lotto (ai sensi degli artt. 73 lett. c e 76 del regio decreto del 23 maggio 1924 n. 827). L'asta pubblica sarà presieduta dal capo ufficio amministrazione del Comando logistico area nord di Padova. L'aggiudicazione avverrà seduta stante ad unico e definitivo incanto, anche in presenza di una sola offerta valida per ogni lotto.

4. Partecipanti: chiunque interessato (società, ditte individuali Enti, Associazioni, privati).

5. Indirizzo invio offerte: Ufficio amministrazione, sezione contratti dell'Ente di cui al punto 1.

6. Termine ricezione offerte: entro il 29 marzo 2001, ore 16.

7. Data, ora e luogo di apertura offerte: giorno 30 marzo 2001, ore 9 presso la sede dell'ente di cui al punto 1.

8. Documenti per l'ammissione: come specificato nell'avviso integrale di gara.

9. Garanzia: deposito cauzionale provvisorio pari al 10% dell'offerta del prezzo posto a base della gara dei singoli lotti con le modalità di cui all'avviso integrale di gara.

10. Pagamento e ritiro materiale aggiudicato: con le modalità indicate nell'avviso integrale di gara.

11. Visione materiali: dalle ore 8 alle ore 15 di tutti i giorni feriali (escluso il sabato) ed il venerdì dalle ore 8 alle ore 12, previo accordo con l'Ufficiale capo sezione vestiario ed equipaggiamento o casermaggio dei seguenti magazzini:

CE.RI.CO. Cà di David, Verona, tel. 045/8550362;

CE.RI.CO. Candiolo (TO), tel. 011/9625423;

deposito materiali Alessandria, info c/o Cerico di Candiolo, tel. 011/9625423;

deposito materiali Roasio (VC), info c/o Cerico di Candiolo, tel. 011/9625423;

deposito materiali Udine, tel. 0432/581584;

deposito materiali Milano, tel. 02/48701761.

12. Visione e ritiro avviso integrale di gara: chiunque sia interessato alla vendita in argomento, è invitato a richiedere alla predetta stazione appaltante una copia dell'avviso integrale di gara che sarà inviato ai richiedenti a mezzo lettera raccomandata a.r..

Questo Ente declina ogni responsabilità per ritardi, smarrimento, deterioramento e/o mancato recapito avvenuto a mezzo posta.

L'avviso integrale è altresì affisso alla bacheca dell'ente appaltante e una copia dello stesso può essere ritirato presso l'ufficio amministrazione, sezione contratti, dello stesso comando senza alcuna formalità.

Ogni accorrente alla gara dovrà dichiarare nell'offerta, a pena di esclusione dalla stessa, di aver preso visione dell'avviso integrale e di accettarne incondizionatamente tutte le norme che regolano l'asta pubblica.

13. Altre informazioni: per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio amministrazione, sezione contratti, del comando di cui al punto 1., tel. 049/8202181-2.

Il capo ufficio amministrazione:  
col. amm. t. SG Antonino Agricola

C-2894 (A pagamento).

## ENTE NAZIONALE PER LE STRADE Compartimento della viabilità per la Lombardia

1. Stazione appaltante: Ente nazionale per le strade, Compartimento della viabilità per la Lombardia, piazza Sraffa n. 11, tel. 02/582821, fax 02/58313685.

2. Licitazione privata ai sensi della legge 109/1994 e successive modificazioni.

3.1. Luogo di esecuzione: S.S. n. 38 Comune di Valdisotto;

3.2. oggetto dell'appalto: MI012/2001, S.S. n. 38 lavori per l'esecuzione di manufatti tecnologici sui marciapiedi delle gallerie di Le Prese e Verzedo da effettuarsi nelle ore notturne, in ordine ai lavori urgenti per la ricostruzione in variante del tratto «Grosio-Sondalo-Bormio». III lotto - I stralcio;

3.3 importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 1.979.000.000 (unmiliardonovecentosettantannovemilioni) (€ 1.022.068) di cui a corpo L. 1.860.260.000 (unmiliardoottocentosessantamilioniduecentosessantamila) (€ 960.744); categoria prevalente: OG3; classifica III;

3.4. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 118.740.000 (centodiciottomilionisettescentoquarantamila) (€ 61.324);

3.5. modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

4. Termine di esecuzione: giorni 120 (centoventi) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;

5. Soggetti ammessi alla gara:

concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 6 marzo 2001; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 9 alle ore 13 dei tre giorni antecedenti il suddetto termine perentorio, all'ufficio gare della stazione appaltante sito in piazza Sraffa n. 11, 20136 Milano che ne rilascerà apposita ricevuta. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata MI012/2001». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/oppo partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) Una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/68 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a. certifica, indicandole specificatamente, di trovarsi in tutte le condizioni previste dall'articolo 17, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l) m), del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

b. dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare ovvero di possedere i requisiti previsti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

c. elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa.

2) Una dichiarazione o più dichiarazioni sottoscritta/e dai soggetti indicati all'articolo 17, comma 3 del Presidente della Repubblica n. 34/2000 attestante il possesso dei requisiti di cui al medesimo articolo 17, comma 1, lettere a), b) e c);

3) Certificato del casellario giudiziario o dei carichi pendenti per ciascuno dei soggetti indicati dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, come sostituito dall'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000.

4) certificazione, in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge.

5) dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

La dichiarazione di cui alla lettera a) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 120 dalla data del presente bando.

**8. Cauzione e garanzie:**

La cauzione provvisoria, in bollo, ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94 e succ. modif., e art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, è stabilita nella misura del 2% dell'importo a base dell'appalto, e può essere prestata ex legge 10 maggio 1982 n. 348:

a) mediante presentazione di quietanza comprovante il versamento in numerario alla tesoreria provinciale dello Stato;

b) mediante fideiussione rilasciata da Istituto Bancario o Soc. Assicurativa debitamente autorizzata, con firma legalizzata da notaio «a pena d'esclusione» del funzionario responsabile dell'Istituto Bancario o della società Assicurativa, con validità di almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Le fideiussioni bancarie e le polizze assicurative dovranno prevedere espressamente «a pena d'esclusione» sia la rinuncia al beneficio della preventiva escussione prevista dall'art. 1944 Codice civile sia la rinuncia a far valere i termini di scadenza della fideiussione previsti dall'art. 1957 Codice civile, nonché l'operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente fosse aggiudicatario.

c) L'aggiudicatario sarà inoltre tenuto a costituire cauzione ex art. 30 comma 3 della legge n. 109/94 e art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 di L. 13.000.000.000 (tredicimiliardi) delle quali L. 10.000.000.000 (diecimiliardi) per responsabilità civile verso terzi e L. 3.000.000.000 (tremiliardi) per danni conseguenti al danneggiamento o distruzione di opere eseguite o preesistenti.

**9. Finanziamento: Piano stralcio 2000.**

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare;

ovvero:

i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

**11. Criterio di aggiudicazione:**

massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara; il prezzo offerto deve essere determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni; l'offerta a prezzi unitari deve essere compilata secondo le norme e con le modalità previste nella lettera di invito; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in varianti.

**13. Altre informazioni:**

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e di cui alla legge n. 68/99, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

f) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

g) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e ed e-bis), della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

h) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

i) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto;

k) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

o) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrare ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

p) il presente bando è stato inviato alla G.U.R.I. in data 5 febbraio 2001;

q) responsabile del procedimento: ing. Vincenzo Petrarolo.

Il dirigente amministrativo: Ettore Dardano.

M-499 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA DI VARESE**

Varese, viale Borri n. 57

Codice fiscale n. 00413270125

**Bando di gara - Procedura aperta**

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda ospedaliera di Varese viale Borri n. 57, 21100 Varese - Italia tel. 0332278479 fax 0332263652

2. a) procedura di aggiudicazione: asta pubblica;

b) forma della fornitura: consegne ripartite.

3.a) Luogo di consegna: Ospedale di Circolo di Varese dell'Azienda ospedaliera di Varese;

b) natura e prodotti da fornire: fornitura annuale di impianti eccelari completi per un importo complessivo di spesa di L. 3.285.360.000 I.V.A. compresa (pari a € 1.696.747);

c) quantità dei prodotti da fornire: n. 81 specificati nel capitolato speciale d'appalto;

d) lotto unico.

4. durata del contratto: anni uno a far tempo dalla data di aggiudicazione.

5.a) Servizio presso il quale possono essere richiesti il capitolato ed i documenti complementari: Unità operativa approvvigionamenti, dell'Azienda ospedaliera di Varese, viale Borri n. 57, 21100 Varese, tel. 0332278479 fax 0332263652;

b) termine ultimo per la presentazione della richiesta documenti: ore 12 del 1° marzo 2001.

6.a) Termine di ricevimento delle offerte: ore 12 del giorno 9 marzo 2001;

b) indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: Ufficio protocollo dell'Azienda ospedaliera di Varese viale Borri n. 57, 21100 Varese;

c) offerte redatte in lingua italiana.

7.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: legali rappresentanti o persone con procura speciale;

b) data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: luogo vedi punto 1.

8. Cauzione definitiva, da parte dell'aggiudicatario, pari al 5% dell'importo di fornitura aggiudicato.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: fondi di bilancio - Pagamento entro 90 giorni data fattura.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: ai sensi dell'art. 10) del decreto legislativo n. 358/92 modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

11. Nessuna condizione minima richiesta; informazioni richieste indicate nel capitolato speciale d'appalto.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 120 giorni dalla data di cui al punto 6.a).

13. Criteri di aggiudicazione: articolo 16, 1° comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 modificato dal decreto legislativo n. 402/98 e precisati nel capitolato speciale d'appalto.

16. Pubblicazione di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee in data 11 agosto 2000 n. S153.

17. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee 30 gennaio 2001.

18. data di ricezione del bando: riservata C.E.E.

Varese, 30 gennaio 2001

Il direttore amministrativo: Mario Noschese

Il direttore generale: Carlo Lucchina

M-504 (A pagamento).

## PROVINCIA DI MILANO

Milano, via Vivaio n. 1

Avviso d'asta pubblica

Atti: prot. n. 137000 fasc. n. 129/00

La Provincia di Milano, tel. n. 02/77401, fax n. 02/77402792, indice un'asta pubblica per lavori di manutenzione straordinaria della sovrastuttura sulle strade provinciali 3, 41, 45, 58, 156, 177, 14, 103, 4/c, 180, 137, 13, 242, 120, 215 nei reparti 5° e 6° della 1ª U.O.

Importo a base d'asta: L. 3.551.700.000 (€ 1.834.299,96) più I.V.A.

Importo attuazione piani sicurezza (I.V.A. esclusa): non soggetto a ribasso L. 36.000.000.

Importo complessivo (I.V.A. esclusa): L. 3.587.700.000 (€ 1.852.892,41).

Modalità di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerte segrete al ribasso, formulato necessariamente in percentuale sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. a) e comma 1 bis della legge n. 109/94 testo vigente.

Termine di esecuzione lavori: 120 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

Categoria prevalente: OG3 importo L. 3.416.700.000 classifica fino a L. 5.000.000.000.

Scadenza offerte: 7 marzo 2001, ore 12.

Data della gara: 1ª seduta 9 marzo 2001, ore 10,30, 2ª seduta 28 marzo 2001, ore 14.

Il bando di gara è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, agli albi pretori del Comune e della Provincia di Milano, sulla «Gazzetta delle aste e degli appalti pubblici», sul quotidiano «La Repubblica» (per estratto), sul sito internet [www.provincia.milano.it](http://www.provincia.milano.it) sotto la voce «Appalti, concorsi e nomine» ed è disponibile presso il settore appalti e contratti della Provincia di Milano, via Vivaio n. 1, Milano (tel. 02/77402492).

Milano, 31 gennaio 2001

Il direttore del settore appalti e contratti:  
dott. Giovanni Cacchi

M-508 (A pagamento).

## LOMBARDIA INFORMATICA - S.p.a.

Appaltante: Lombardia Informatica S.p.a., via Don G. Minzoni n. 24, 20158 Milano, tel. +39.02.39331.384, fax +39.02.39331.225.

Categoria di servizio e descrizione: categoria di servizio n. 8 CPV. 72260000 CPC 84. Gara 2/2001 Procedura aperta per appalto di servizi di collaborazione per la progettazione e la realizzazione di software applicativo e per assistenza informatica, valore massimo L. 1.400.000.000 (€ 723.039,7) + I.V.A.

Luogo della prestazione: Lombardia e sede di Lombardia Informatica S.p.a.

Disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: decreto legislativo n. 157/1995; legge n. 15/1968; legge n. 675/1996.

Suddivisione in lotti: il presente bando di gara è suddiviso in 4 lotti:

lotto 1: servizio di collaborazione per la progettazione e la realizzazione di moduli applicativi in ambiente Lotus Domino. Per un valore massimo di L. 920.000.000 (€ 475.140) + I.V.A.;

lotto 2: servizio di collaborazione per la progettazione e la realizzazione del recupero dati da banche dati esterne. Per un valore massimo di L. 350.000.000 (€ 180.759,9) + I.V.A.;

lotto 3: servizio di collaborazione per la progettazione e la realizzazione di software applicativo in ambiente Visual Basic. Per un valore massimo di L. 130.000.000 (€ 67.139,4) + I.V.A.;

lotto 4: servizi di collaborazione per la gestione operativa e l'assistenza tecnica quando assegnabili con procedura negoziata comunitaria.

Si può concorrere a non più di due dei lotti 1, 2, e 3.

Varianti: non ammesse varianti.

Durata del contratto: 12 mesi dalla data di stipula del contratto, rinnovabile.

Servizio al quale possono essere richiesti i documenti di gara: area gare all'indirizzo indicato al punto 1. Spedizione postale o ritiro presso la sede di Lombardia Informatica, nei giorni feriali dal lunedì a venerdì, dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 16,30.

Termine ultimo per la richiesta dei documenti: ore 16,30 del giorno 9 marzo 2001.

Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 16,30 del giorno 13 marzo 2001.

Indirizzo al quale devono essere inviate: area gare all'indirizzo indicato al punto 1.

Lingua nella quale devono essere redatte: italiano.

Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: un rappresentante per impresa o raggruppamento, munito di delega.

Data, ora e luogo dell'apertura: 14 marzo 2001 ore 10 all'indirizzo indicato al punto 1.

Cauzione: una cauzione del 5% al momento della firma dei contratti.

Modalità di pagamento: come da documentazione di gara.

Raggruppamenti di impresa: ammessa la partecipazione come da art. 11 decreto legislativo n. 157/1995.

Condizioni minime di partecipazione: requisiti economico-finanziari e tecnici; meglio precisati nella documentazione di gara.

Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 100 giorni.

Criteri per l'aggiudicazione per ordine di importanza: offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri, meglio precisati nella documentazione di gara, che considereranno le proposte relative all'organizzazione, le capacità tecnico-professionali e gli elementi economici.

Altre informazioni: ulteriori informazioni sono indicate nei documenti di gara che integrano il presente bando. Subappalto non ammesso. Le offerte non vincolano Lombardia Informatica S.p.a. che può revocare o sospendere la presente procedura o ridurre l'importo base di gara per mutate condizioni/esigenze.

Gli offerenti sono pregati di indicare il numero di fax e di telefono per le comunicazioni.

Data o date di pubblicazione dell'avviso di preinformazione: 6 aprile 2000.

Data d'invio del bando: 2 febbraio 2001.

Data di ricevimento del bando: 2 febbraio 2001.

Il responsabile: dott. Giorgio Bagalini.

M-509 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE**  
**Azienda sanitaria locale n. 7 di Chivasso**

*Bando di gara a mezzo pubblico incanto*

1. Stazione appaltante: A.S.L. n. 7, via Po n. 11, 10034 Chivasso (TO) Italia, telefono 011/9176666, telefax 011/9176394.

2. Oggetto: conferimento incarico professionale per la progettazione definitiva, esecutiva e direzione lavori per un intervento edilizio che attiene alla riorganizzazione dei servizi esistenti presso il Presidio ospedaliero di Chivasso, parcheggio, viabilità interna con collegamento e raccordo alla viabilità esterna comunale a seguito di rilocizzazione degenza, realizzazione nuovo padiglione degenza e servizi.

3. Categorie servizio e riferimento CPC: cat. 12- 867.

4. Procedura di gara e aggiudicazione: il conferimento dell'incarico avverrà a mezzo pubblico incanto ai sensi dell'art. 69 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 23 lettera b) decreto legislativo n. 157/95 e s.m. e i.

5. Soggetti ammessi alla gara: possono partecipare alla gara i soggetti aventi i requisiti di cui al comma 1, lettere d), e), f) e g) dell'art. 17 legge n. 109/94 e s.m. e i., secondo le norme definite nello stesso articolo. Lo stesso soggetto non può partecipare contemporaneamente in forma singola e in riunione con altri, o come amministratore/dipendente di società di ingegneria, pena l'esclusione dalla partecipazione alla gara sia come singolo soggetto sia del raggruppamento o società.

È richiesto in tutti i casi che il progettista e/o i progettisti partecipanti siano iscritti al relativo albo professionale.

Nel caso di raggruppamenti temporanei, i soggetti che intendono riunirsi dovranno indicare espressamente nella domanda l'impegno a costituire il raggruppamento in caso di aggiudicazione, indicando i componenti del raggruppamento stesso ed il capogruppo mandatario.

In caso di aggiudicazione ad un raggruppamento temporaneo, questo dovrà assumere la forma giuridica specifica secondo le vigenti disposizioni di legge.

6. Importo intervento e suddivisione classi e categorie:

importo complessivo stimato dell'intervento L. 25.814.750.000 pari a € 13.332.205,73 frazionato come segue:

Categ. 1/c:	L. 9.035.162.500	pari a	€ 4.666.272,00
Categ. 1/f:	L. 6.453.687.500	pari a	€ 3.333.051,43
Categ. 3/a/b/c:	L. 7.744.425.000	pari a	€ 3.999.661,72
Categ. 1/e :	L. 2.581.475.000	pari a	€ 1.333.220,57

7. Ammontare presunto corrispettivo della progettazione e percentuali per rimborso spese:

importo complessivo presunto del corrispettivo della progettazione definitiva, esecutiva nonché della direzione lavori: L. 950.000.000 pari a € 490.634,05

percentuale per il rimborso spese: 35%

8. Termine di esecuzione incarico: il tempo massimo per l'espletamento dell'incarico di progettazione complessivo è stabilito in 240 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di sottoscrizione del disciplinare contratto, frazionati come segue:

progettazione definitiva: entro 120 giorni dalla data di sottoscrizione del disciplinare contratto;

progettazione esecutiva e sicurezza in fase di progettazione: entro 120 giorni dalla comunicazione dell'approvazione del progetto definitivo;

direzione lavori: per la durata temporale compresa tra la data di approvazione del progetto esecutivo e l'approvazione degli atti di collaudo e, in ogni caso, fino all'accettazione degli atti di collaudo da parte dell'ente;

9. Elementi di valutazione e fattori ponderali: il conferimento dell'incarico avverrà previa valutazione della documentazione presentata, da parte di apposita Commissione tecnica, con l'applicazione dei criteri e delle formule di cui agli allegati A ed E del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, sulla base dei fattori ponderali assegnati ai seguenti elementi di valutazione dell'offerta:

a) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva e dal curriculum: punti 30 frazionati come segue:

dichiarazione di cui al punto 5b) del disciplinare di gara punti 15

dichiarazione di cui al punto 5c) del disciplinare di gara punti 10

documentazione grafica e fotografica punto a) del disciplinare punti 5

b) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche dello svolgimento delle prestazioni: Punti 40 frazionati come segue:

caratteristiche qualitative: (busta C punto b1 disciplinare di gara) organizzazione e sviluppo delle attività per l'espletamento dei servizi richiesti con la dimostrazione del rispetto degli adempimenti di cui al D.M. 544/99: punti 20

caratteristiche metodologiche: (busta C punto b2 disciplinare di gara) struttura organizzativa del gruppo di lavoro; sistema di controllo della qualità vigente all'interno della struttura; risorse in termini di figure professionali per ogni fase del servizio: punti 12

caratteristiche tecniche: (busta C punto b3 disciplinare di gara) elenco e descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca che saranno utilizzati per la prestazione del servizio e le disponibilità di software che dovrà essere compatibile con quello in dotazione all'Ente: punti 8

c) ribasso percentuale dell'offerta economica: punti 20

d) riduzione percentuale riferita al tempo: punti 10

10. Divieti: si applicano i divieti di cui all'art. 17 comma 9) legge n. 109/94 e s.m. e i.

11. Garanzie e coperture assicurative: è prevista cauzione provvisoria nella misura del 2% del corrispettivo posto a base di gara mentre il concorrente risultato aggiudicatario dovrà versare il deposito cauzionale definitivo pari al 5% dell'importo complessivo del servizio, ed essere munito, a far data dall'approvazione del progetto, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, con un massimale non inferiore al 20% dell'importo dei lavori progettati, ai sensi dell'art. 30 comma 5) della legge n. 109/94 e s.m. e i.;

12. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

12.1 termine di ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 2 aprile 2001;

12.2 indirizzo al quale le offerte devono essere inoltrate: Azienda Sanitaria Locale n. 7, protocollo generale, via Po n. 11, 10034 Chivasso (TO);

12.3 modalità di presentazione delle offerte: secondo quanto previsto dal disciplinare di gara di cui al punto 18 del presente bando;

12.4 apertura offerte:

prima seduta pubblica: il giorno 3 aprile 2001 alle ore 9,30 presso la sala riunioni dell'ASL 7 - via Po n. 11, terzo piano - Chivasso;

seconda seduta pubblica: data successiva da stabilirsi dopo le valutazioni della Commissione tecnica;

13. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

14. Finanziamento: gli interventi relativi al servizio di progettazione di cui al presente bando sono finanziati ex art. 20 legge n. 67/88.

15. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: secondo quanto disposto dal disciplinare di gara di cui al punto 18 del presente bando.

16. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

17. Verifica dichiarazioni: è fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di verificare quanto dichiarato dal concorrente.

18. Documentazione: il presente bando ed il relativo disciplinare di gara contengono le norme integrative relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai requisiti e ai documenti da presentare a corredo della stessa e alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, sono disponibili presso l'U.O.A. Provveditorato-Economato, via Po n. 11, 1° piano, 10034 Chivasso (TO), telefono 011/9176376-9176361 e possono essere richiesti via fax al n. 011/9176394.

Per ulteriori informazioni o per prendere visione dei documenti relativi alla progettazione preliminare i concorrenti potranno rivolgersi all'U.O.A. Provveditorato-Economato dell'A.S.L. n. 7, tel. 011.9176342 (sig.ra C. Conconi).

19. Termine ultimo per la richiesta dei documenti di gara: 23 marzo 2001

20. Altre informazioni:

a) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

b) le auto certificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

c) gli importi dichiarati da professionisti stabiliti in altro stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

d) si rende noto che i dati forniti dai professionisti partecipanti verranno trattati per le finalità connesse all'espletamento della gara e contrattuali nel rispetto dell'art. 10 della legge n. 675/96;

e) i pagamenti delle competenze per onorari e spese saranno regolati da apposito disciplinare contratto tra aggiudicatario e azienda;

f) l'aggiudicatario non potrà avvalersi del subappalto fatta eccezione per le attività di cui all'art. 17 comma 14-*quinquies* legge n. 109/94 e s.m. e i.;

g) per quanto non previsto nel presente bando e nel disciplinare di gara si rinvia alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia di lavori pubblici.

20. Data di pubblicazione avviso preinformazione: non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

21. Data di invio e di ricevimento del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 5 febbraio 2001

Il responsabile del procedimento è il geom. Vincenzo De Siati.

Chivasso, 2 febbraio 2001

Il direttore generale dell'A.S.L. n. 7:  
dott.ssa Laura Serra Guermani

Il direttore amministrativo:  
dott. Antonio Reggio

C-2902 (A pagamento).

### ENEL DISTRIBUZIONE - S.p.a. Direzione Distribuzione Toscana

Firenze, Lungarno Colombo n. 54

Tel. 055.65521, fax 055.6552044

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000

Bando di gara n. D.I.1.A.043.1.00 di procedura ristretta per l'appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158/95 relativi alla costruzione della nuova Cabina Primaria denominata «San Lorenzo a Greve» comprendente opere civili per la realizzazione del fabbricato MT e della sezione a 132 kV; montaggi elettromeccanici delle apparecchiature AT; fornitura e posa in opera della quadristica, della cavetteria, delle carpenterie metalliche, degli isolatori portanti e dei tubi in alluminio per le sbarre AT; compreso altresì la fornitura e posa in opera di treccia di rame per la maglia di terra, e la realizzazione di recinzioni, strade, piazzali e opere accessorie, costituita come appresso descritto:

Cabina Primaria di San Lorenzo a Greve 132 kV, Regione Toscana, Comune di Firenze (FI), per un importo presunto di L. 543.018.000 (€ 280.445) così suddiviso:

opere civili: L. 305.686.000 (€ 157.874), (lavori prevalenti);

montaggi elettromeccanici delle apparecchiature e fornitura dei materiali occorrenti: L. 201.527.000 (€ 104.080), (lavori scorponabili);

opere accessorie: opere speciali in c.a., strade, piazzali ecc. L. 35.805.000 (€ 18.492), (lavori scorponabili).

Durata dei lavori: n. 270 giorni solari consecutivi dalla data di consegna dei lavori prevista entro il mese di settembre 2001.

Termine ricezione domande di partecipazione: ore 12 del 24° giorno successivo dalla data di pubblicazione. Se festivo o sabato il termine è spostato al primo giorno lavorativo successivo.

I lavori ricadono nell'ambito di applicazione della legge n. 528/99. Non sono autorizzate varianti al progetto.

Parte degli allegati alla richiesta di offerta (piano della sicurezza, computi metrici, elaborati grafici, ecc.) verranno forniti all'impresa su supporto informatico.

Ammesse riunioni di imprese (RTI) ex art. 23, legge n. 158/95.

La domanda di partecipazione, firmata dal legale rappresentante dell'impresa candidata e redatta in lingua italiana, deve pervenire all'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Distribuzione Toscana, funzione acquisti e appalti, Lungarno Colombo n. 54, 50136 Firenze, in busta chiusa recante esternamente la dizione: «Bando di gara n. D.I.1.A.043.1.00, richiesta

partecipazione appalto per lavori di costruzione della Cabina Primaria San Lorenzo a Greve, termine ricezione domande di partecipazione: ore 12 del ...» e deve essere corredata delle dichiarazioni, attestanti il possesso dei requisiti minimi richiesti, redatte su carta intestata timbrata e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa con firma ex art. 3 della vigente legge 4 gennaio 1968 n. 15 (senz'obbligo di bollo né di autentica di firma).

In caso di RTI la domanda va inoltrata in plico unico dalla mandataria, corredata delle dichiarazioni delle imprese mandanti e della dichiarazione attestante la composizione del RTI sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese, ed inoltre:

ciascuna impresa deve rilasciare le dichiarazioni richieste nelle forme anzidette;

ciascuna impresa mandante deve possedere i requisiti nella misura richiesta in relazione alla prestazione scorponabile da assumere;

i consorzi devono dichiarare le imprese aderenti al consorzio, quelle designate ad eseguire i lavori ed i lavori che ciascuna eseguirà.

Requisiti minimi che l'impresa candidata deve possedere ed indicare:

a) insussistenza delle clausole di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91, lettera a), b), c), f), e g).

Per i RTI, tutte le imprese devono presentare la dichiarazione, con l'impegno che, in caso di aggiudicazione, conferiranno mandato con rappresentanza alla capogruppo; per i consorzi, la dichiarazione deve essere presentata da ciascuna impresa designata e dal consorzio;

b) insussistenza di forme di controllo, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari gli atti di gara.

Le imprese che si trovino in tale situazione ed intendano partecipare alla gara possono farlo soltanto costituendosi fra loro in forma associata.

Per i RTI, tutte le imprese devono presentare la dichiarazione; per i consorzi, la dichiarazione deve essere presentata da ciascuna impresa designata e dal consorzio;

c) iscrizione al registro delle imprese presso le competenti Camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato, ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza, con indicazione della specifica attività di impresa, riportata nella definizione dell'oggetto sociale, da cui si evinca l'attività nello specifico settore o in settori equivalenti e/o analoghi alla tipologia di appalto oggetto del presente bando.

Per i RTI, tutte le imprese devono presentare la dichiarazione;

d) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;

e) idonee referenze bancarie e disponibilità di Istituti di credito a concedere fidi necessari all'esecuzione dei lavori. Per i RTI, tutte le imprese devono presentare la dichiarazione;

f) indicare la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, relativa agli ultimi cinque anni 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, comunque non inferiore a: L. 950.000.000 (€ 490.634);

g) possesso di almeno tre dei seguenti requisiti:

1. IN.C. [Costo lavoro (a)/ Ricavi netti (d)]: maggiore o uguale a 0,15;

2. IN.AT. [Valore attrezzature (b)/ Ricavi netti (d)]: maggiore o uguale a 0,01;

3. IN.V.A. [Valore aggiunto (c)/ Ricavi netti (d)]: maggiore o uguale a 0,15;

4. LEV [Attivo/Patrimonio netto (e)] minore o uguale a 10.

I dati sono tratti dall'ultimo bilancio civilistico approvato, opportunamente riclassificato; allo scopo di definire univocamente i valori dell'attivo e del patrimonio netto, lo stato patrimoniale va riclassificato con criteri finanziari, a liquidità ed esigibilità crescente, mentre il conto economico, sempre per definire valori univoci dei ricavi netti e del valore aggiunto, va riesposto in forma scalare a «Valore aggiuntivo e sua destinazione».

Le note che seguono forniscono ulteriori indicazioni per la determinazione dei quozienti richiesti:

a) costo lavoro, composto da retribuzione, stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi TFR e di quiescenza, sostenuto per il personale dipendente;

b) valore delle attrezzature include le quote di ammortamento dei beni materiali ed il costo per godimento beni di terzi (canoni di locazione, leasing, noleggio, ecc.);

c) valore aggiunto = ricavi netti + incrementi di immobilizzazioni materiali per lavori interni +/- variazioni rimanenze semilavorati, prodotti finiti, lavori in corso su ordinazione + contributi in conto esercizio - acquisti netti +/- variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e merci - costo per servizi e godimento beni di terzi;

d) ricavi netti (al netto di sconti, abbuoni, resi, e rettifiche) formati da fatturati di ogni genere purché derivanti dalla gestione caratteristica aziendale e quindi con esclusione di proventi diversi, straordinari e finanziari allocabili nella gestione extracaratteristica. Per le sole imprese con produzione pluriennale i ricavi netti sono comprensivi delle variazioni dei lavori in corso su ordinazione;

e) patrimonio netto = capitale sociale + versamento azionisti in conto capitale - credito verso soci per versamenti dovuti + riserve (al netto delle azioni proprie) + contributi ricevuti capitalizzati - perdite degli esercizi precedenti +/- utile/perdita dell'esercizio (al netto distribuzioni deliberate utile esercizio e attribuzione ai fondi utili esercizio);

f) attivo inteso come totale delle attività al netto sia dei fondi di ammortamento e di accantonamento per rischi su crediti che degli anticipi a clienti per lavori in corso;

h) presenza di direttore tecnico, dipendente dell'impresa o in possesso di contratto d'opera professionale regolarmente registrato, comprovata con dichiarazioni dell'impresa attestante il possesso da parte del direttore tecnico di idoneo titolo di studio legalmente riconosciuto o l'esecuzione di lavori dimostranti l'esperienza acquisita, per un periodo non inferiore a tre anni, nei settori delle tipologie oggetto del presente bando.

In caso di RTI, la dichiarazione deve essere presentata dall'impresa mandataria;

i) importo totale dei lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, eseguiti negli ultimi cinque anni 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, non inferiore a:

L. 305.686.000 (€ 157.874) per lavori svolti per la costruzione di fabbricati per cabine primarie od opere civili nel settore industriale o edifici industriali (lavori prevalenti);

L. 201.527.000 (€ 104.080) per lavori svolti per la realizzazione di montaggi elettromeccanici di apparecchiature per le cabine primarie 132 kV o nel settore degli impianti primari AT (lavori scorparabili).

Per ciascun lotto cui intende partecipare il RTI, l'impresa mandataria deve possedere il 100% del requisito richiesto per la categoria prevalente e l'impresa mandante deve possedere il 100% del requisito richiesto per la categoria scorparabile;

j) esecuzione negli ultimi cinque anni 1995, 1996, 1997, 1998, 1999:

per lavori svolti per la costruzione di fabbricati per cabine primarie od opere civili nel settore industriale o edifici industriali od opere di cemento armato (lavori prevalenti):

di un singolo lavoro d'importo non inferiore a L. 122.274.000 (€ 63.149); ovvero, in alternativa, di due lavori d'importo complessivo non inferiore a L. 183.412.000 (€ 94.724).

per lavori svolti per la realizzazione di montaggi elettromeccanici di apparecchiature per le cabine primarie 132 kV o nel settore degli impianti primari AT (lavori scorparabili):

di un singolo lavoro d'importo non inferiore a L. 80.611.000 (€ 41.632);

ovvero, in alternativa, di due lavori d'importo complessivo non inferiore a L. 120.916.000 (€ 62.448).

L'impresa deve inoltre dichiarare, per ciascuno dei suddetti lavori, committente, descrizione dei lavori, località, importo totale dei lavori e date d'inizio e fine lavori.

Per ciascun lotto cui intende partecipare il RTI, l'impresa mandataria deve aver eseguito il 100% dei lavori richiesti per la categoria prevalente e l'impresa mandante deve avere eseguito il 100% dei lavori richiesti per la categoria scorparabile.

k) Elenco dei principali lavori eseguiti negli ultimi cinque anni 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, suddivisi per tipologia, con indicazione per ciascun contratto di committente, descrizione dei lavori, località, importo totale dei lavori e date d'inizio e fine lavori.

In caso di RTI, ciascuna impresa deve presentare la dichiarazione.

Subappalto: si applica l'art. 18 della vigente legge n. 55/90 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/95. L'appalto è riconducibile ai lavori prevalenti e scorparabili sopra descritti unitamente ai relativi importi, ed ai seguenti ulteriori lavori subappaltabili:

strade/pavimentazioni speciali/opere di sostegno/opere speciali in c.a./rilevati: importo L. 12.505.000 (€ 6.458);

sistemazione agraria: importo L. 23.300.000 (€ 12.033).

L'aggiudicatario di ciascun lotto deve inviare entro 20 gg. dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da lui corrisposti al subappaltatore e delle ritenute di garanzia effettuate.

Sono previste: cauzione provvisoria di L. 54.000.000 (€ 27.889), e garanzia definitiva, per, ciascuna impresa aggiudicataria, pari al 20% dell'importo del contratto, da costituire mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Stati di avanzamento lavori con cadenza mensile e rata finale a saldo. Esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Modalità di presentazione dell'offerta: ribasso o aumento percentuale sull'elenco prezzi unitario.

Gli importi vanno espressi in lire. Le dichiarazioni devono essere in Italiano.

L'Enel spedisce gli inviti a presentare offerte indicativamente entro 60 gg. circa dal termine per la ricezione delle domande di partecipazione.

Non sono ammesse copie non autentiche o fotocopie. L'omissione in tutto o in parte delle dichiarazioni richieste e la mancanza di uno o più requisiti richiesti possono costituire causa d'esclusione dalla gara, fatto salvo il caso in cui dalla dichiarazione prodotta risulti un principio di prova del possesso del singolo requisito che necessita di un completamento e per il quale sarà richiesta un'integrazione della dichiarazione stessa. Quanto dichiarato dovrà essere comprovato da ciascuna impresa aggiudicataria.

Ai sensi della legge n. 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati dall'Enel Distribuzione S.p.a. ai fini della gara e l'eventuale stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 legge n. 675/96. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Enel Distribuzione S.p.a. in persona del direttore della Direzione Distribuzione Toscana, con domicilio della carica in Firenze, Lungarno Colombo n. 54.

ENEL Distribuzione S.p.a.

Direzione distribuzione Toscana: Francesco Zito

C-2897 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA DIFESA

### C.I.S.A.M. - Centro interforze studi applicazioni

#### Bando di gara indicativo

A norma del decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994 e del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e successive modificazioni, questo Ente informa che per l'anno 2001 indirà gare per l'acquisizione delle seguenti forniture di beni e servizi:

n. 1 sistema automatico per l'individuazione e la localizzazione di contaminazioni superficiali; componenti per sistemi di misura  $\beta/\alpha$ ; apparecchiatura per spettrometria (portatile; misuratore di equivalente di dose personale; banchi in acciaio inox con gruppo lavaggio per la decontaminazione; attrezzatura di supporto per la decontaminazione e produzione monoliti; strumentazione portatile multifunzionale completa di sonde per il controllo radiologico campale; traspalette elettrico, attrezzatura di protezione individuale; attrezzatura per la movimentazione ed il trasporto monoliti; filtri per linee di alimentazione per laboratorio Emi; cavi di potenza per la generazione di RF; sistema di misura per alti campi elettrici; sezione di campo E.M. nel campo di frequenze 0,1 (18 Ghz; completamento delle attrezzature della camera riverberante; misuratore di potenza RF completo di sensori; accessori e componentistica varia per camera riverberante; manutenzione straordinaria delle strutture in legno del poligono Emp; manutenzione straordinaria del sistema Melocopee1000; supporto potenziamento rete informatica; calibrazione strumentazione Sit; manutenzione parco strumentazione Emi - Emp - Radhaz - Hero; manutenzione parco macchine informatiche del CISAM; materiale di consumo informatico; assistenza tecnica di manutenzione per n. 3 gruppi di continuità Siel.

Il presente bando sarà pubblicato su Il Sole 24 Ore, Il Giornale e La Nazione.

Il capo servizio amministrativo: C.V. Silvano Favero.

C-2895 (A pagamento).

**14<sup>a</sup> DIREZIONE GENIO MILITARE**

Cagliari, viale Poetto n. 21, tel. 070/370215

**Publicità degli appalti** (ai sensi della lett. f) del comma 1 art. 29 legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni)

Avviso risultati della gara del 1° febbraio 2001 relativo ai lavori di ripristino dei servizi igienici lato nord della palazzina Reparto comando D.M. c/o caserma Ederle di Cagliari. Importo base di L. 265.000.000 + I.V.A. al 20%.

Codice gara: 255000.

Tipo di gara: pubblico incanto.

Elenco partecipanti con relative offerte: Caredda Giampiero (-9,19%), Ugo Spera Eredi S.n.c. (-13,77%), Spiga Claudio (-14,227%), Aeffe del geom. Farci (-14,43%), Melis Riccardo (-14,615%), Massa Emanuele & C. S.a.s. (-15,037%), Medda Ignazio (-15,211%), Melis Roberto (-15,308%), Cabras Ambrogio (-15,321% 2<sup>a</sup> migliore offerente), Nonnis Antonio (-15,37% migliore offerente), Edilizia dei F.lli Murru S.r.l. (-15,54% anomala), geom. Giovanni Boi & C. S.a.s. (-15,651% anomala), Melis Antonio (-15,697%), 3P S.n.c. di Pierpaolo Piccioni (-15,76%).

Impresa aggiudicataria: Nonnis Antonio con sede in Selargius (Ca), via Bezzecca n. 70.

Sistema di aggiudicazione adottato: max ribavisto previsto dall'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica delle offerte prevista dal predetto articolo.

Importo di aggiudicazione: L. 225.491.415 di cui L. 7.950.000 per oneri sulla sicurezza + I.V.A. al 20%;

Tempi di realizzazione delle opere: gg. 150.

Nominativo del direttore dei lavori designato: da nominare.

Cagliari, 1° febbraio 2001

Il direttore in S.V.:  
ten. col. Antonio Stangherlin

C-2904 (A pagamento).

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA****Bando di gara - Procedura aperta**

1. Ente appaltante: Università degli studi dell'Insubria, via Ravasi n. 2, 21100 Varese, tel. 0332/219030, fax 0332/250297.

2. Categoria di servizio e descrizione: Cat.6, b) CPC ex 81, 812, 814. Appalto per il periodo 1° luglio 2001 - 30 giugno 2004 servizio di cassa dell'università.

3. Luogo di esecuzione: Varese e Como.

4.a) Istituti credito iscritti all'albo e autorizzati all'attività bancaria e art. 13 e 14 decreto legislativo n. 385/1993;

b) nome applicabili: decreto legislativo n. 157/95; decreto legislativo n. 65/2000; legge n. 720/1984; Regolamento ateneo per amministrazione e contabilità ex decreto del Presidente della Repubblica n. 371/1982, regio decreto n. 2440/23 e 827/24.

5. Offerte: non ammesse offerte parziali, plurime o condizionate.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata del contratto: 1° luglio 2001 - 30 giugno 2004, salva facoltà proroga ex art. 44 legge n. 724/1994; l'università si riserva di rinviare la data inizio servizio per non oltre sei mesi, ferma restando la scadenza finale.

8.a) I documenti di gara, disponibili su [www.uninsubria.it](http://www.uninsubria.it), devono essere richiesti all'Ufficio affari generali, indirizzo punto 1;

b) termine ultimo per richiesta documenti: 16 marzo 2001.

9.a) Termine ultimo ricevimento offerte: 30 marzo 2001;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: «Università degli studi dell'Insubria», Ufficio protocollo, via Ravasi n. 2, Varese. Vedi nota informativa da richiedere via fax all'ufficio punto 8.a) per modalità presentazione offerta;

c) lingua nella quale devono essere redatte: italiana.

10.a) Alle sedute pubbliche potranno presenziare i rappresentanti degli istituti di credito purché muniti di apposita procura notarile;

b) data, ora e luogo dell'apertura: Varese, via Ravasi n. 2, data da stabilirsi. Vedi procedimento in nota informativa da richiedere via fax all'ufficio punto 8.a).

11. Cauzioni: —.

12. Modalità essenziali di finanziamento e/o pagamento: —.

13. Forma giuridica raggruppamento prestatori di servizi: anche imprese temporaneamente ed appositamente raggruppate ex art. 11 decreto legislativo n. 157/1995.

14. Informazioni sulla posizione dei prestatori del servizio, nonché condizioni minime di carattere economico e tecnico da possedere: l'offerta di ciascun istituto di credito dovrà essere accompagnata da dichiarazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Istituto di credito, contenente seguenti dichiarazioni:

a) iscrizione registro imprese presso C.C.I.A.A. (ovvero, per Istituto di credito esteri, l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza di cui all'art. 15 decreto legislativo n. 157/95) per l'attività oggetto presente appalto e l'elenco dei legali rappresentanti con relativa qualifica;

b) inesistenza nei propri confronti, dell'Istituto bancario e degli altri legali rappresentati delle cause di esclusione di all'art. 12 decreto legislativo n. 157/95;

c) iscrizione all'albo delle aziende di credito di cui agli artt. 13-14 del T.U. legge bancaria (decreto legislativo n. 385/1993), ovvero, per istituti di credito esteri, possesso del provvedimento autorizzativo all'esercizio dell'attività bancaria, rilasciato dall'Ente di vigilanza del paese ove è stabilita la sede legale dell'istituto;

d) di essere a conoscenza ed accettare che l'espletamento del servizio di cassa non comporterà alcun onere economico per l'Università;

e) aver conseguito un volume complessivo delle movimentazioni per i servizi analoghi di amministrazioni pubbliche nel corso degli ultimi tre esercizi finanziari (1997/1998/1999) non inferiore a 400 Mld;

f) l'elenco dei principali servizi analoghi, eseguiti nel 1997-98-99 con descrizione servizi resi, movimentazione affidamenti indotti e periodo di vigenza ciascun contratto, nominativo dell'Ente e contenente l'espressa dichiarazione che detti servizi sono stati regolarmente espletati;

g) che almeno uno dei contratti di cui al punto f) è relativo ad Ente pubblico con bilancio annuo di cassa superiore a L. 80 Mld. con riferimento alle entrate correnti (per enti obbligati alla contabilità finanziaria) o al valore della produzione (per enti obbligati alla contabilità economico-patrimoniale);

h) di possedere almeno una agenzia o di impegnarsi ad attivarne una entro la data di avvio del servizio in ciascuna delle due sedi dell'Università;

i) di essere a perfetta conoscenza di tutte le prescrizioni, norme e leggi vigenti che disciplinano l'appalto;

j) di aver preso integrale conoscenza delle clausole contenute nel bando di gara, nella nota informativa che ne costituisce parte, integrante e nel capitolato speciale che regolano l'appalto e di accettarle in modo pieno ed incondizionato.

La dichiarazione dovrà essere autenticata ai sensi delle disposizioni di legge vigenti ed effettuata compilando il modulo disponibile sul sito [www.uninsubria.it](http://www.uninsubria.it)

Per i requisiti di cui alla lettera e) si applicherà l'art. 13 del decreto legislativo n. 157/95.

Costituiranno cause di esclusione:

la mancata presentazione o incompletezza in senso sostanziale di anche uno soltanto dei documenti, dichiarazioni, certificati richiesti;

il mancato possesso di anche uno soltanto dei requisiti minimi indicati ai punti e) e paragrafi precedenti;

la mancata presentazione del documento comprovante la titolarità dei poteri detenuti di cui al precedente paragrafo «poteri di firma», qualora l'istanza di partecipazione sia sottoscritta da un procuratore speciale dell'istituto.

Gli istituti che partecipano in forma associata non possono far parte, di altri raggruppamenti/associazioni concorrenti o consorzi, né partecipare a titolo individuale, pena l'esclusione.

Se l'istanza è sottoscritta da procuratore speciale, dovrà essere presentata, in originale o in copia autentica, unitamente agli altri documenti, la fonte da cui trae i poteri di firma.

Ulteriori precisazioni per imprese riunite vedi nota informativa da richiedere via fax all'ufficio punto 8.a).

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni dal termine da cui al punto 9.a).

16. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 in base ai seguenti elementi di valutazione:

- a) aspetti tecnico-organizzativi: max 30 punti;  
b) aspetti economici: max 70 punti.

Per il dettaglio ripartizione punteggi vedi nota informativa da richiedere via fax all'ufficio punto 8.a).

17. Altre informazioni: vedi capitolato speciale e nota informativa da richiedere via fax all'ufficio punto 8.a).

a) Tutela privacy: vedi nota informativa da richiedere via fax all'ufficio punto 8.a);

b) responsabile del procedimento: Federico Raos.

18. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: —.

19. Data di invio del bando alla U.E.: 24 gennaio 2001.

20. Data di ricevimento del bando: 24 gennaio 2001.

21. —.

Varese, 24 gennaio 2001

Il rettore: prof. Renzo Dionigi.

M-498 (A pagamento).

## BERGAMO AMBIENTE E SERVIZI - S.p.a.

### Bando di gara

1. Ente aggiudicatore: B.A.S S.p.a. di Bergamo, via Codussi n. 46, 24124 Bergamo (Italia), tel. 035/351.230, telefax: 035/351.226.

2. Natura dell'appalto: procedura negoziata:

tipo di appalto: lavori;  
accordo quadro: no.

3. Luogo di esecuzione: Bergamo, via Borgo S. Caterina.

4.a) Oggetto dell'appalto: rifacimento sottoservizi della via Borgo S. Caterina in Bergamo. I lavori consistono in: prefabbricazione e posa della rete di distribuzione dell'acqua potabile con tubazioni in acciaio, prefabbricazione e posa della rete di distribuzione del gas con tubazioni in acciaio, realizzazione della nuova fognatura (compresa la fornitura delle tubazioni e dei pezzi speciali in gres) e posa di cavidotti in PVC o PE per l'illuminazione pubblica e le telecomunicazioni. Sono comprese le opere civili connesse quali: scavi, rinterri e ripristini. I materiali principali (tubazioni in acciaio, PVC e PE, pezzi speciali, manovre idrauliche, chiusini) per le reti acqua, gas, illuminazione pubblica e telecomunicazioni saranno forniti da BAS S.p.a.;

4.b) lotto unico, non saranno accettate offerte parziali.

Importo a base di gara: L. 2.350.000.000, pari a € 1.213.673,71, del quale L. 193.000.000, pari a € 99.676,18, non soggetto a ribasso quale onere per la sicurezza;

4.c) informazioni sull'obiettivo: gli interventi dovranno essere eseguiti in coerenza al rifacimento della pavimentazione di via Borgo S. Caterina a cura del Comune di Bergamo. Gli stessi dovranno essere sospesi per alcuni giorni nel mese di agosto e nel corso delle festività natalizie.

5.a) - b) - c) - d) - e) —.

6. —.

7. Art. 19 decreto legislativo n. 158/95 non applicabile ai sensi dell'art. 2 comma 5 legge n. 109/94 e succ. mod. e int.

8. Durata dell'appalto: un anno dalla data del verbale di consegna.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee tra imprenditori ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro il termine ultimo delle ore 12 del giorno 5 marzo 2001.

Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui sopra, anche se spedite in data anteriore salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 18, comma 5 del decreto legislativo n. 158/95 e successive modifiche ed integrazioni;

10.b) Indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: indicato al punto 1, all'attenzione della segreteria generale. Le domande di partecipazione, redatte su carta in testata, timbrata e sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione dell'impresa, nonché la dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per rifacimento sottoservizi via Borgo S. Caterina - Non aprire».

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o con consegna a mano tramite c.d. autoprestazione, nel rispetto delle vigenti modalità di legge.

10.c) Lingua nella quale devono essere redatte le offerte: italiano.

11. Cauzione e garanzie: con l'offerta sarà richiesta una cauzione provvisoria di L. 47.000.000, pari a € 24.273,47.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto.

12. Modalità di finanziamento e pagamento: l'appalto è finanziato con mezzi propri; i pagamenti avverranno con le modalità stabilite dai documenti di gara.

13. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione, su carta intestata, con la quale si attesti:

a) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o un analogo registro professionale dello stato di residenza (per l'impresa straniera non residente in Italia);

b) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

c) un fatturato globale negli ultimi tre esercizi (1997-99) non inferiore a L. 10.000.000.000, pari a € 5.164.568,99;

d) la realizzazione, nei tre anni antecedenti la pubblicazione del bando, di reti di distribuzione dell'acqua potabile per un importo complessivo non inferiore a 1,5 miliardi di lire (€ 774.685,35); di ciascun lavoro dovrà essere indicato: committente, luogo, caratteristiche, periodo di esecuzione, importo e buon esito utilizzando l'apposito prospetto da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1;

e) la realizzazione, nei tre anni antecedenti la pubblicazione del bando, di reti di distribuzione del gas per un importo complessivo non inferiore a 1,5 miliardi di lire (€ 774.685,35); di ciascun lavoro dovrà essere indicato: committente, luogo, caratteristiche, periodo di esecuzione, importo e buon esito utilizzando l'apposito prospetto da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1;

f) la disponibilità, per l'operatività del cantiere, di almeno n. 1 assistente tecnico e di n. 2 squadre composte ognuna da n. 1 saldatore acciaio patentato, n. 1 caposquadra, n. 3 operai oltre al personale addetto alla manovra dei mezzi operativi;

g) l'impegno a garantire nell'ipotesi di aggiudicazione, pena la risoluzione del contratto, la costituzione di una sede operativa in Bergamo o provincia;

h) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui; all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 comma 1;

i) la regolarità delle posizioni contributive INPS, INAIL e Cassa Edile (se dovuta);

j) l'esistenza del documento interno di valutazione dei rischi ai sensi delle normative in vigore per l'informazione e la formazione dei lavoratori ai fini della prevenzione e protezione degli stessi nelle singole attività operative oggetto della gara.

La dichiarazione di cui sopra, redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata in base alla legislazione dello Stato di residenza (è consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla dichiarazione, di fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore).

In caso di A.T.I., la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate e i requisiti di cui ai punti c), d) ed e) devono essere posseduti nella misura del 60% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mancanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente; l'impegno e la disponibilità di cui ai punti 13.f) e g) dovranno essere attestati dalla sola mandataria in nome e per conto del costituendo raggruppamento.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata; BAS S.p.a. si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a cruento dichiarato.

14. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso come da art. 24, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 158/95, BAS S.p.a. si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida.

15. - 16. —

17. Altre informazioni:

non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più A.T.I.;

all'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'art. 23, secondo comma, lettere b), c) e d) del decreto legislativo n. 158/95 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono;

non possono altresì partecipare alla gara le società affidatarie di incarichi di progettazione relativamente all'appalto di cui trattasi e le società controllate o collegate con le affidatarie stesse;

BAS S.p.a., a suo insindacabile giudizio, si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento della stipula del contratto.

Per chiarimenti ed informazioni rivolgersi al geom. G.M. Gritti tel. 035/351.230, fax 035/351.226.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/96, si informa che i dati comunicati a BAS S.p.a. potranno essere sottoposti ad operazioni di trattamento al fine di gestire l'aggiudicazione e per l'eventuale successiva stipula dei contratti. Titolare del trattamento è la BAS S.p.a. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge n. 675/96.

18. —

19. Data di spedizione alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: 6 febbraio 2001.

La direzione BAS S.p.a.

Bergamo ambiente e servizi S.p.a.: ing. Pietro Ogna

C-2903 (A pagamento).

## COMUNE DI FRASCATI (Provincia di Roma)

*Estratto di bando di gara ad appalto concorso per la gestione del complesso museale denominato «Scuderie Aldobrandini»*

1. Stazione appaltante: Comune di Frascati, piazza Marconi n. 3, 00044, Frascati, Roma, Italia - tel. 06/9417196.

2. Categoria del servizio: CPC 96.

3. Oggetto del servizio e luogo di esecuzione: servizio triennale relativo alla gestione dei servizi del complesso museale denominato «Scuderie Aldobrandini».

4. Il contratto ha durata triennale e decorre dalla data della stipula.

5. Corrispettivo del servizio: l'amministrazione Comunale riconoscerà al gestore: per servizi di promozione, supporti tecnicoamministrativi, accoglienza, biglietteria, attività di guardiana e sicurezza, visite didattiche, attività editoriale: L. 300.000.000 annue oltre I.V.A. e un aggio del 100% sugli introiti derivanti dalla vendita dei biglietti e dai ricavi delle locazioni delle sale espositive e dell'Auditorium fino ad un massimo di L. 60.000.000 annui; sugli eventuali ulteriori introiti sarà riconosciuto all'impresa un aggio del 50% soggetto a ribasso d'asta. Per attività di supporto funzionale: un importo annuo di L. 140.000.000, come determinato dal ribasso d'asta, I.V.A. inclusa. Per servizi di ristoro, bookshop, merchandising, ecc. sarà riconosciuta al Comune una royalty del 10% sul fatturato annuo complessivo, come meglio definito dal rialzo d'asta.

6. Gara ed appalto concorso di cui all'art. 6, comma 2 lett. c) del decreto legislativo n. 157/95. L'offerta sarà valutata secondo i seguenti criteri:

a) progetto di attuazione del servizio: max punti 50; b) qualificazione dell'impresa: max punti 20; c) esperienza in servizi analoghi: max punti 15; d) capacità economica: max punti 5; e) offerta economica per attività di supporto funzionale: max punti 10 di cui: 1. al punto b) art. 5 max punti 6; 2. ultimo comma del punto a) art. 5 max punti 2; 3. al punto c) art. 5 max punti 2 bando integrale.

7. Ricorso alla procedura accelerata: ai sensi di quanto previsto dall'art. 10, comma 8 del decreto legislativo n. 157/95 che prevede un tempo di pubblicazione del bando di giorni 15 ed un tempo massimo di invio delle offerte di giorni 15 dalla data spedizione della lettera di invito a gara, la domanda di partecipazione deve pervenire entro 15 giorni dalla scadenza di pubblicazione del bando.

8. Subappalto: l'aggiudicatario non potrà cedere o subappaltare il servizio o parte di esso senza espresso consenso scritto dall'amministrazione committente. ATI: è consentita la partecipazione alla gara ad Associazioni temporanee d'impresa.

9. Requisiti alla gara potranno partecipare tutti i soggetti specializzati nel settore oggetto del servizio da appaltare, pena l'esclusione, ogni organismo dovrà partecipare esclusivamente sotto una delle seguenti forme: 1. singolarmente; 2. in raggruppamento (ATI); 3. in consorzio.

10. Ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione debbono pervenire all'Ufficio protocollo del Comune di Frascati, piazza Marconi n. 3, entro e non oltre le ore 12 del giorno 1° marzo 2001.

11. Compilazione della domanda: la domanda deve essere redatta in carta legale ed in lingua italiana. All'esterno del plico dovrà essere indicato il mittente e l'oggetto della gara con la seguente dicitura «domanda per la partecipazione alla gara per l'aggiudicazione della gestione del complesso museale denominato Scuderie Aldobrandini».

12. Documentazione: alla domanda di partecipazione debbono essere allegati le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili, rese dal legale rappresentante e la seguente documentazione:

a) dichiarazione di iscrizione alla Camera di commercio per categoria di attività identica ed analoga a quella oggetto dell'appalto, ovvero dichiarazione di iscrizione nel registro della Prefettura, per analoga attività, in caso di cooperative; b) dichiarazione di inesistenza di circostanze di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 come richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95; c) dichiarazione di inesistenza di cause ostative di cui alla legge n. 575/1965 e successive modificazioni ed integrazioni; d) documentazione comprovante l'esperienza nel settore servizi inerenti l'appalto, ossia certificazioni o dichiarazioni sostitutive attestanti servizi resi a enti pubblici o privati.

Informazioni potranno essere richieste telefonando allo 06/9417196 o presso il Museo sito in piazza Marconi n. 6, dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì.

Il responsabile del procedimento:  
dott.ssa Giovanna Cappelli

Il dirigente del III settore:  
dott. Oscar Pozzi

C-2919 (A pagamento).

## C.O.N.I.

### Comitato olimpico nazionale italiano

Roma, l'oro Italico, tel. 06/36851, telefax 06/36857649

*Esito di gara - Pubblico incanto per la fornitura di gasolio (quantitativo presunto litri 675.000) per uso riscaldamento presso vari impianti sportivi ed immobili del Coni. Periodo 1° ottobre 2000 - 31 maggio 2001. R.A. 006/00/P.I.*

Imprese partecipanti n. 11.

La gara è stata aggiudicata il 20 settembre 2000 secondo il criterio di cui all'art. 19, comma 1°, lett. a), del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni e integrazioni alla Petrol Car S.r.l., via Cannetaccia n. 46, 00033 Cave (RM) la quale ha offerto il ribasso del 28,28% valevole sul prezzo rilevato dalla staffetta quotidiana (prezzi Italia), valida per la settimana cui si riferiscono le forniture del combustibile.

Il bando integrale è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 12 luglio 2000 ed è stato ricevuto dallo stesso Ufficio in pari data.

Il segretario generale: Raffaele Pagnozzi.

C-2916 (A pagamento).

**C.O.N.I.****Comitato olimpico nazionale italiano**

Roma, Foro Italico, tel. 06/36851, telefax 06/36857649

*Esito di gara - Trattativa privata per la realizzazione di un portale internet intestato al Coni. R.A.009/00/TP*

Imprese che hanno presentato proposta concorrenziale: n. 6.

La gara è stata aggiudicata il giorno 11 dicembre 2000 ai sensi dell'art. 7 comma 1°, lettera c) del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni e integrazioni, alla A.T.I. Deloitte Consulting Italia S.r.l. - Trna Third Millenium Arts S.r.l., via della Moscova n. 12, 20121 Milano ai seguenti corrispettivi percentuali:

non meno del 25% (venticinqueper cento) del fatturato derivante dalla sommatoria dei corrispettivi della vendita di servizi e prodotti di terzi sul sito web del Coni, dalle inserzioni pubblicitarie e dalle sponsorizzazioni;

non meno del 70% (settantaper cento) dell'incremento tra il prezzo accordato dal Coni al concessionario e il prezzo di vendita all'acquirente finale di beni e/o servizi di proprietà Coni, o sui quali il Coni goda dei diritti di proprietà e/o di uso;

non meno del 90% (novantaper cento) del totale delle transazioni derivanti dall'eventuale servizio di interfacciamento di sistemi interni del Coni.

Il bando integrale è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 9 agosto 2000 ed è stato ricevuto dallo stesso Ufficio in pari data.

Il segretario generale: Raffaele Pagnozzi.

C-2917 (A pagamento).

**CONSIP - S.p.a.***Avviso esito di gara*

1. Ente aggiudicatore: Consip S.p.a., via S. Croce in Gerusalemme n. 63, 00185 Roma, tel. 06/777001, fax 06/77700288.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

3. Data di aggiudicazione della fornitura: 26 settembre 2000.

4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: ex art. 23, lettera b), decreto legislativo n. 157/95 all'offerta economicamente più vantaggiosa, considerando: la soluzione progettuale proposta, l'organizzazione del servizio, delle risorse e della qualità, l'affidabilità nello svolgimento delle prestazioni richieste; il prezzo.

4. Offerte ricevute: 2 (due).

5. Fornitore: è risultato aggiudicatario il RTI composto da: Finsiel S.p.a. con sede in Roma, via Carciano n. 4, 00131, IBM Italia S.p.a. con sede in Milano, via Tolmezzo n. 15, 20132.

6. Natura e quantità dei prodotti forniti, CPV: categoria 7. Servizi informatici ed affini. CPC 84; a) sviluppo, comprensivo di manutenzione correttiva; b) manutenzione evolutiva (MEV); c) manutenzione migliorativa e adeguativi; d) assistenza CPV 72000000, 72262000-9, 72521000-3.

7. Prezzo pagato:

8. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: L. 13.923.000.000 (€ 7.190.629,406) I.V.A. esclusa.

9. Valore e parte del contratto che possono essere aggiudicate a terzi: è ammesso il subappalto, nella misura non superiore al 25% dell'importo contrattuale.

10. Altre informazioni:

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 12 luglio 2000 (S 131).

12. Data di invio dell'avviso: 5 febbraio 2001.

13. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 4 luglio 2000.

L'amministratore delegato: Roberto Falavolti.

C-2913 (A pagamento).

**CONSIP - S.p.a.***Avviso esito di gara*

1. Ente aggiudicatore: Consip S.p.a., via S. Croce in Gerusalemme n. 63, 00185 Roma, tel. 06/777001, fax 06/77700288.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Data di aggiudicazione della fornitura: 10 novembre 2000.

4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: all'offerta economicamente più vantaggiosa, tenendo conto di: servizio; prezzo.

5. Offerte ricevute: per il lotto I 1 (una); per il lotto II 2 (due); per il lotto III 1 (una); per il lotto IV 1 (una).

6. Fornitore: per il lotto I: Corporate Express S.p.a. con sede in Cologno Monzese (MI), via Asti, 20093; per il lotto II RTI composto da: Memory Line S.p.a. in qualità di mandataria, con sede in Roma, via Nomentana n. 224, 00162; Signorini S.p.a. con sede in Milano, via Reale Carlo n. 15, 20158, per il lotto III RTI composto da: Siemens Informatica S.p.a. in qualità di mandataria, con sede in Cassina de' Pecchi (MI), via Roma n. 108, 20060; Errebian S.p.a. con sede in Santa Palomba, frazione di Pomezia (RM), via dell'Informatica n. 8, 00040; per il lotto IV RTI composto da: Siemens Informatica S.p.a. in qualità di mandataria, con sede in Cassina de' Pecchi (MI), via Roma n. 108, 20060; Errebian S.p.a. con sede in Santa Palomba, frazione di Pomezia (RM), via dell'Informatica n. 8, 00040.

7. Natura e quantità dei prodotti forniti, CPA: materiale di cancelleria e piccole attrezzature di ufficio, materiale di consumo per l'informatica, per stampanti, per fotocopiatrici e fax, nonché servizi di accesso dati su web, consegna e reportistica. CPA: 30125100-2, 30191000-4, 30192700-8, 30217320-2, 30217330-5, 30217340-8, 72000000-5.

Lotto 1 (Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia); lotto 2 (Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Abruzzo, Molise); lotto 3 (Lazio, Sardegna); lotto 4 (Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia).

8. Prezzo pagato:

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: per il lotto I: L. 10.084.332.360 (€ 5.208.123,02); per il lotto II L. 7.696.153.650 (€ 3.974.731,649); per il lotto III L. 12.936.824.835 (€ 6.681.312,438); per il lotto IV L. 12.506.282.885 (€ 6.458.956,078).

10. Valore e parte del contratto aggiudicati a terzi: - Non è previsto il subappalto.

11. Altre informazioni:

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 18 aprile 2000 S 76.

13. Data di spedizione del presente avviso: 5 febbraio 2001.

14. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 7 aprile 2000.

L'amministratore delegato: ing. Roberto Falavolti.

C-2911 (A pagamento).

**CONSIP - S.p.a.***Avviso esito di gara*

1. Ente aggiudicatore: Consip S.p.a., via S. Croce in Gerusalemme n. 63, 00185 Roma, tel. 06/777001 fax 06/77700288.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

3. Data di aggiudicazione della fornitura: 28 novembre 2000.

4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995 tenendo conto di: affidabilità nello svolgimento delle prestazioni richieste, organizzazione dei servizi e risorse impiegate, qualità, prezzo.

5. Offerte ricevute: 6 (sei).

6. Fornitore: è risultato aggiudicatario il RTI composto da: Engineering Ingegneria Informatica S.p.a. con sede in Roma, via dei Mille n. 56, 00185; Insirio S.p.a. con sede in Roma, via Castello della Magliana n. 38, 00148.

7. Natura e quantità dei prodotti forniti, CPV: categoria 7. Servizi informatici ed affini. CPC 84. Affidamento dei servizi di sviluppo, manutenzione e assistenza sulle aree applicative del sistema informativo integrato del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica. CPV: 72000000, 72262000-9, 72521000-3.

8. Prezzo pagato: —.

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: L. 14.648.900.000 (€ 7.565.525,469) I.V.A. esclusa.

10. Valore e parte del contratto che possono essere aggiudicate a terzi: È ammesso il subappalto, nella misura non superiore al 20% dell'importo contrattuale.

11. Altre informazioni: —.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 7 settembre 2000 (S 171).

13. Data di invio dell'avviso: 5 febbraio 2001.

14. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 4 settembre 2000.

L'amministratore delegato: Roberto Falavolti.

C-2914 (A pagamento).

## CONSIP - S.p.a.

### Avviso esito di gara

1. Ente aggiudicatore: Consip S.p.a., via S. Croce in Gerusalemme n. 63, 00185 Roma, tel. 06/777001 fax 06/77700288.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

3. Data di aggiudicazione della fornitura: 16 ottobre 2000.

4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: all'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 19, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/92 tenendo conto di: affidabilità nello svolgimento delle prestazioni richieste, soluzione tecnica ed organizzazione del servizio, qualità, prezzo.

5. Offerte ricevute: 4 (quattro).

6. Fornitore: Inestia S.p.a. con sede legale in Milano, via Foro Buonaparte, 20121.

7. Natura e quantità dei prodotti forniti, CPV: prodotti hardware, prodotti software e servizi accessori;

fornitura di prodotti hardware e software di base e applicativi per un sistema di sicurezza composto da: n. 1 sistema Firewall di produzione (2 Unix in cluster), n. 1 sistema Firewall di backup (Unix), n. 1 console per Check Point Firewall-1 e Check Point Real Secure (NT), n. 2 sistemi di Intrusion Detection (Unix), n. 2 server con funzionalità di Antivirus scanner (NT), n. 2 server con funzionalità di Proxy Server per LAN dipartimentali (NT), n. 1 server con funzionalità di Proxy server e DNS per Server Farm (NT), n. 4 server con funzionalità di DNS (NT);

servizi di consegna, installazione, configurazione, assistenza, personalizzazione e supporto specialistico, manutenzione in garanzia per 24 mesi, nonché del servizio (su richiesta) di manutenzione supplementare C.P.V.: 30261400-0, 30260000-9, 30242000-7, 302412000-2, 30241400-4, 30242100-8, 30248200-1, 50960000-2, 72265000-0, 50312000-5, 503224000-2.

8. Prezzo pagato: —.

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: L. 917.000.000 (€ 473.590,976) I.V.A. esclusa.

10. Valore e parte del contratto aggiudicati a terzi: è ammesso il subappalto, nella misura non superiore al 20% dell'importo contrattuale.

11. Altre informazioni: —.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee: 19 luglio 2000 (S 136).

13. Data di spedizione del presente avviso: 5 febbraio 2001.

14. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 10 luglio 2000.

L'amministratore delegato: ing. Roberto Falavolti.

C-2915 (A pagamento).

## CONSIP - S.p.a.

### Avviso esito di gara

1. Ente aggiudicatore: Consip S.p.a., via S. Croce in Gerusalemme n. 63, 00185 Roma, tel. 06777001, fax 0677700288.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

3. Data di aggiudicazione della fornitura: 8 ottobre 2000.

4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: al prezzo più basso, ex art. 19, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 358/92.

5. Offerte ricevute: 9 (nove).

6. Fornitore: Monolith Italia S.p.a. con sede legale in Milano, largo Augusto n. 8, 20100.

7. Natura e quantità dei prodotti forniti, CPV: Personal Computer portatili, prodotti software e componenti;

n. 50 Personal Computer portatili e relative licenze software di base e connessi servizi di consegna, installazione, configurazione e manutenzione in garanzia per 36 mesi;

ulteriori licenze software e componenti hardware per 30 Personal Computer portatili ed 1 Dekstop, già in possesso dell'amministrazione ed altri servizi connessi di consegna, configurazione e installazione.

C.P.V.: 30213100-6, 30241500-5, 30249000-6, 50961100-0.

8. Prezzo pagato:

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: L. 269.2040.000 (€ 139.032,263) I.V.A. esclusa.

10. Valore e parte del contratto aggiudicati a terzi: è ammesso il subappalto, nella misura non superiore al 20% dell'importo contrattuale.

11. Altre informazioni:

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 10 giugno 2000 S 111.

13. Data di spedizione del presente avviso: 5 febbraio 2001.

14. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 5 giugno 2000.

L'amministratore delegato: ing. Roberto Falavolti.

C-2912 (A pagamento).

## A.M.I. - S.p.a.

### Azienda Multiservizi Imolese

Sede in Imola (BO), via Casalegno n. 1

Tel. n. 0542.621111, fax n. 0542.43170

### Esito di gara

L'A.M.I. S.p.a. comunica di avere aggiudicato la gara a procedura negoziata di cui al decreto legislativo n. 157/95 per il servizio di mensa interna per i dipendenti della sede A.M.I. per il triennio 2001-2003, alla Carnst S.c.r.l. di Villanova di Castenaso (BO).

Criteri per l'aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in base all'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Hanno partecipato le seguenti imprese: Serist Servizio di Ristorazione S.p.a. di Cinisello Balsamo (MI); GE.M.O.S. Soc. Coop. a r.l. di Faenza (RA); Sodexho Italia S.p.a. di Milano; Gemeaz Cuisin S.r.l. di Funo (BO); Cooperativa Italiana di Ristorazione S.c.r.l. di Modena; Spiga S.p.a. di Monticello Conte Otto (VI); Carnst S.c.r.l. di Villanova di Castenaso (BO); Serenissima Ristorazione S.c.r.l. di Vicenza in A.T.I. con Master Center S.r.l. di Funo di Argelato (BO); Gama S.p.a. di S. Giovanni Lupatoto (VR); Rirò S.r.l. di Imola (BO).

Imola, 31 gennaio 2001

Il direttore generale:  
dott. ing. Loris Lorenzi

C-2899 (A pagamento).

**A.M.I. - S.p.a.****Azienda Multiservizi Imolese**

Sede in Imola (BO), via Casalegno n. 1  
Tel. n. 0542.621111, fax n. 0542.43170

**Esito di gara**

L'A.M.I. S.p.a. comunica di avere aggiudicato la gara a procedura negoziata di cui al decreto legislativo n. 157/95 per il servizio di spazzamento manuale e meccanizzato nei territori dei Comuni di Imola, Riolo Terme e Mordano e spazzamento meccanizzato nei Comuni di Casola Valsenio, Brisighella e Marradi, fino al 31 dicembre 2002, alla Cooplat, Cooperativa lavoratori ausiliari del traffico s.c. a r.l. di Firenze.

Criteri per l'aggiudicazione: secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95.

Hanno partecipato le seguenti imprese: C.U.T.I., Cooperativa Unificata Trasporti Intecomunale Soc. cons. coop. r.l. di Imola (BO), Cooplat, Cooperativa Lavoratori Ausiliari del Traffico; «L.A.T.», Cooplat S.c. a r.l. di Firenze.

Imola, 31 gennaio 2001

Il direttore generale: dott. ing. Loris Lorenzi.

C-2900 (A pagamento).

**COMUNE DI PLATANIA  
(Provincia di Catanzaro)**

Via Roma n. 18

Tel. 0968.205010, fax 0968.205444

**Estratto bando di gara**

L'amministrazione indice pubblico incanto per affidare l'incarico di progettazione definitiva, esecutiva, piano di sicurezza, relazione geologica, dei lavori di «ampliamento potenziamento e riefficientamento del sistema idrico con opere di captazione ed accumulo».

Il capitolato d'oneri andrà richiesto entro il 5 marzo 2001.

L'offerta dovrà pervenire direttamente o a mezzo servizio postale entro le ore 12 del 2 aprile 2001.

Il bando integrale è stato inviato all'U.P.U.C.E. il 5 febbraio 2001.

Il responsabile del procedimento:  
ing. Antonio Zizza

C-2901 (A pagamento).

**BAGNOLI - S.p.a.****Esito di gara**

La società Bagnoli S.p.a., con sede legale in Napoli alla via Coroglio n. 49, comunica che la gara per l'appalto a mezzo di asta pubblica, CPC 94 dell'allegato 1 del decreto legislativo n. 157/95, per il «Recupero e bonifica di materiali contenenti amianto nel dismesso sito industriale di Bagnoli» pubblicata sul supplemento alla G.U.C.E. del 19 settembre 2000, a fronte della quale sono state ricevute n. 12 offerte, è stata aggiudicata il 23 gennaio 2001 alla ditta Pescatore S.r.l., via Nazionale uscita autostrada (AV) Ovest Torelli di Mercogliano (AV), per l'importo fisso ed invariabile di L. 1.464.870.000 più L. 170.000.000 per costi di sicurezza. Il presente esito di gara è stato trasmesso alla G.U.C.E. in data 2 febbraio 2001 per la sua pubblicazione.

Società Bagnoli S.p.a.

L'amministratore delegato: ing. Antonio Chiaverini

C-2936 (A pagamento).

**A.S.L. BENEVENTO 1**

Benevento, via P. Mascellaro n. 1

Con delibera n. 547 del 12 dicembre 2000 è stata indetta gara con procedura ristretta ai sensi dell'art. 19 comma 1 lett. b) decreto legislativo n. 358/92, modificato con decreto legislativo n. 402/98 ad oggetto «licitazione privata fornitura reagenti e strumentazione in locazione per i laboratori di analisi distrettuali e dei due PP.OO.» per il periodo di un anno dall'aggiudicazione. Importo L. 1.000.000.000. Della predetta gara è stata pubblicata la programmazione con bando inviato alla Comunità europea in data 19 dicembre 2000 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* dell'8 gennaio 2001 foglio inserzioni n. 5. I requisiti di partecipazione sono quelli previsti nella predetta programmazione:

la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, deve pervenire improrogabilmente all'Ufficio protocollo dell'A.S.L. entro il 15 febbraio 2001 ore 12 al seguente indirizzo:

A.S.L. Benevento 1, Ufficio protocollo, via P. Mascellaro, 82100 Benevento.

Completa della seguente documentazione:

1) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non trovarsi in nessuna delle situazioni di cui alle lettere a), b), d), ed e) dell'art. 9 decreto legislativo n. 402/98.

2) Dichiarazione del fatturato totale dell'azienda riferito all'ultimo triennio (1998-1999-2000).

3) Dichiarazione del fatturato totale identico all'oggetto della gara relativo all'ultimo triennio contenente l'elenco delle principali forniture con importo, data e destinatario.

4) Certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio o dichiarazione sostitutiva resa secondo normativa vigente da cui si evince che la ditta è abilitata al commercio del prodotto di cui chiede l'iscrizione. Sono ammesse le ditte in regola con la certificazione richiesta, senza discriminazione tra i concorrenti; saranno escluse le richiedenti, ricorrendo gli estremi dell'art. 9 decreto legislativo n. 402/98 e tutte le ditte inadempienti e rinunciarie di gara a seguito di aggiudicazione per l'anno 2000. È possibile la partecipazione anche per raggruppamento di imprese art. 10 decreto legislativo n. 358/92, la suddetta partecipazione esclude l'iscrizione come singola ditta. Evidenziare all'interno della domanda la ragione sociale, partita I.V.A., codice fiscale e indirizzo dove la richiedente intende ricevere futura comunicazione. L'invito a presentare offerta sarà trasmesso entro 90 giorni dalla scadenza della richiesta di partecipazione. Sono esentate a ripresentare la domanda le ditte che hanno già inoltrato richiesta a seguito di pubblicità del bando di programmazione, inviata alla C.E. in data 19 dicembre 2000.

Per informazioni rivolgersi all'Area funzionale provveditorato ove è possibile consultare il capitolato di gara. Tel. 0824/308257 - 0824/308261. Il presente bando viene inviato alla CEE per la pubblicazione in data 30 gennaio 2001.

Il direttore generale: dott. Mario Scarinzi

C-2906 (A pagamento).

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA****Esiti gare appalto - Lavori, forniture e servizi - Anno 2000**

1. Pubblico incanto per i lavori manutenzione straordinaria infissi palazzo Mosti - Giordani del dipartimento di scienze giuridiche aggiudicato alla società Tecnostil S.r.l. di Genova, importo netto L. 81.500.000.

2. Pubblico incanto per la fornitura e posa in opera di infissi esterni, tende e porte presso Corpo dipartimenti polo tecnico-Scientifico aggiudicato alla società Safas S.n.c. di G. Scirocchi e c. di Viterbo, importo netto L. 701.451.692.

3. Pubblico incanto per i lavori di costruzione dei corpi di fabbrica - Dipartimenti e laboratori, presso polo tecnico-Scientifico aggiudicato alla Cooperativa Costruzioni di Modena, importo netto L. 14.768.640.450.

4. Pubblico incanto per la fornitura di materiale informatico per la facoltà di architettura aggiudicato alla ditta Centro Prodotti Tecnici S.r.l. di Borsea (RO), importo netto L. 57.848.000.

5. Pubblico incanto per la realizzazione delle nuove sedi da ubicarsi nel complesso edilizio denominato «ex Macello» aggiudicato alla ditta Floriano Martelli S.r.l. di Borgo Piove (LT), importo netto L. 3.351.084.000.

6. Pubblico incanto per l'esecuzione di tutte le opere edili, affini ed impiantistiche per l'edificazione di un complesso da adibire alla didattica ed alla ricerca delle cliniche universitarie aggiudicato alla A.T.I. tra F.lli Di Stazio S.a.s. di Napoli, G.B. Appalti S.r.l. di Cerveteri (Roma) e Cogeit S.r.l. di Roma, importo netto L. 5.288.260.740.

7. Procedura ristretta per l'appalto della fornitura dei corsi di lingua per gli studenti universitari dell'università aggiudicato alla InLingua School of Languages S.a.s. di Ferrara, importo netto L. 277.330.000.

8. Licitazione privata semplificata per l'appalto delle opere murarie relative alla ristrutturazione dell'edificio denominato «ex Lavanderia IPI» da destinare a nuova sede dell'Ufficio tecnico aggiudicato al Consorzio Carea S.c.r.l. di Bologna, importo netto L. 552.167.588.

9. Procedura ristretta per la fornitura e posa in opera di una camera semianecoica presso il dipartimento di ingegneria aggiudicato a Albatross GmbH di Natheim - Germany, importo netto L. 811.304.000.

10. Pubblico incanto per l'affidamento del servizio di cassa dell'università aggiudicato a Rolo Banca 1473 di Bologna.

Ferrara, 25 gennaio 2001

Il direttore amministrativo: dott. Alessandro Fabbri.

C-2910 (A pagamento).

## REGIONE EMILIA ROMAGNA

### Azienda U.S.L. di Parma

#### Bando di appalto concorso

1. Azienda U.S.L. di Parma, strada del Quartiere n. 2/A, 43100 Parma, servizio acquisizione e gestione beni e servizi (tel. 0521/393267 -393234 telefax 0521/393285, sito web www.auslpr.it).

2. Appalto concorso, per l'acquisizione di un sistema informatico amministrativo (art. 3 allegato 2 cat. 7, CPC 84, decreto legislativo n. 157/95), per il periodo di anni tre ed una spesa presunta, riferita al triennio di L. 750.000.000 (€ 387.342,67) IV.A. esclusa.

3. Vedi punto 1.

4. Decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, decreto legislativo 25 febbraio 2000 n. 65, legge 18 novembre 1998 n. 415.

5. Lotto unico.

6. —

7. Divieto varianti.

8. Anni tre dalla data di inizio del servizio.

9. Possono presentare domanda imprese temporaneamente raggruppate ex art. 11 decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo 25 febbraio 2000 n. 65.

10.a) urgenza acquisizione per sostituzione procedure in quanto le attuali risultano inadeguate alle esigenze aziendali;

b) ore 12 del 2 febbraio 2001;

c) indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1.

d) lingua italiana.

Le domande di partecipazione, su carta legale, devono evidenziare sulla busta: «Ammissione gara acquisizione di procedura informatica A.U.S.L. di Parma».

11. —

12. Cauzione definitiva 5% importo aggiudicazione.

13. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a mesi 6 rispetto alla data di presentazione della domanda, ovvero l'iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere;

b) dichiarazione che la ditta non si trova in alcuna delle situazioni previste, quale causa di esclusione dalla partecipazione alla gara, dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, così come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo 25 febbraio 2000 n. 65, presentata nelle forme previste dai citati articoli;

c) fatturato globale dell'impresa realizzato negli anni 1998, 1999, 2000 e fatturato realizzato per ciascuno degli anni 1998, 1999, 2000, per servizi analoghi con attestazione che la ditta ha avuto un fatturato complessivo nel triennio di riferimento per tali servizi pari ad almeno L. 750.000.000 (€ 387.342,67) I.V.A. esclusa;

d) elenco dei principali servizi analoghi a quelli oggetto di gara effettuati negli anni 1998, 1999, 2000 con indicazione degli importi, date e destinatari, pubblici o privati, corredati dai certificati previsti dall'art. 14 lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

e) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità.

f) indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente e il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni.

g) che l'impresa sia in regola con gli obblighi previdenziali ed assistenziali a favore dei propri dipendenti.

La documentazione richiesta, sottoscritta dal legale rappresentante o da altra persona avente i poteri di impegnare la ditta, può essere presentata anche nelle forme previste dalla legge n. 127 del 15 maggio 1997, successive modifiche ed integrazioni e relativo regolamento di attuazione.

14. La gara sarà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 lettera b) decreto legislativo n. 157/95, con le modalità precisate nel capitolato speciale, anche in presenza di una sola offerta, se ritenuta conveniente dall'amministrazione.

15. Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione che si riserva la facoltà di sospendere, revocare o annullare, in tutto o in parte, in qualsiasi momento la presente gara per ragioni di convenienza e di pubblico interesse, e ciò senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni: vedi punto 1.

16. L'avviso di pre informazione non pubblicato sulla G.U.C.E..

17. Data di spedizione del bando 5 febbraio 2001.

18. Data di ricezione del bando —.

Parma, 5 febbraio 2001

Il direttore generale: dott. Marino Pinelli.

C-2951 (A pagamento).

## REGIONE DEL VENETO

### Unità locale socio sanitaria n. 7

Pieve di Soligo (TV), via Lubin n. 22

Tel. 0438/8381, telefax n. 0438/82621

Avviso di aggiudicazione per forniture pubbliche all'U.L.S.S. n. 7 aggiudicate nel 2000 (ai sensi dell'art. 6, decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94).

L'U.L.S.S. n. 7 del Veneto rende noto che, per l'anno 2000, sono state aggiudicate le seguenti gare:

Materiali di consumo: importo previsto I.V.A. esclusa;

combustibili: Chiurlo, L. 120.000.000 (€ 61.975).

Farmaci, vaccini e presidi sanitari e protesici: importo previsto I.V.A. esclusa;

Aghi e siringhe:

lotto n. 1, 2, 7, 8: Artsana;

lotto n. 3, 4: non aggiudicato;

lotto n. 5: Promed S.a.s.;

lotto n. 6: Becton Dickinson Italia S.p.a.;

lotto n. 9: DKS Loversan;

Totale: L. 225.000.000 (€ 116.202,80).

Guanti ad uso sanitario, rinnovo:

lotto n. 1 e 3: non rinnovato;

lotto n. 2: Clini-Lab;

lotto n. 4: Benefis S.r.l.;

lotto n. 5: Ethicon;

Totale: L. 400.000.000 (€ 206.582,76).

Deflussori e regolatori di flusso di precisione:

lotto n. 1 e 3: DKS Loversan;

lotto n. 2: non aggiudicato;

lotto n. 4: Meditea;

lotto n. 5: Eurospital;

Totale: L. 267.000.000 (€ 137.893,99).

**Cefotaxime, rinnovo:**

lotto n. 1: Aventis Pharma S.p.a.;  
L. 354.500.000. (€ 183.083,97).

**Ranitidina e Omeprazolo:**

lotto n. 1: A. Menarini Industrie Sud S.r.l.;  
lotto n. 2 Astra Zeneca S.p.a.;  
Totale: L. 104.545.000. (€ 53.992,99).

**Ranitidina e Omeprazolo, rinnovo:**

lotto n. 1: A. Menarini Industrie Sud S.r.l.;  
lotto n. 2: Astra Zeneca S.p.a.;  
Totale: L. 113.636.000. (€ 58.688,10).

**Strisce reattive e strumenti per prelievo capillare sangue:**

lotto n. 1 e 2: Ortho Clinical Diagnostics;  
L. 74.834.000 (€ 38.648,54).

**Concentrato con bicarbonato: Monico S.p.a.;**

L. 153.846.153 (€ 79.454,91);

**Lentine intraoculari flessibili: Triveneta Medical Technology;**

L. 57.692.307 (€ 29.795,59).

**Bando di gara indicativo per forniture pubbliche all'U.L.S.S. n. 7 da aggiudicare nell'anno 2001** (ai sensi dell'art. 6, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 57 del 18 aprile 1994).

L'U.L.S.S. n. 7 del Veneto rende noto che, per l'anno 2001, verranno aggiudicate le seguenti gare:

farmaci, vaccini e presidi sanitari: importo previsto I.V.A. esclusa;  
cerotti: L. 320.000.000. (€ 165.266,21);

kit per cateterismo vescicale e medicazione domiciliare:

L. 160.000.000 (€ 82.633,10);

cefotaxime: L. 354.500.000 (€ 183.083,97);

concentrato con bicarbonato: L. 310.000.000 (€ 160.101,63);

Le ditte che intendono essere ammesse alla gara dovranno presentare domanda, a seguito della pubblicazione dell'apposito bollettino dell'U.L.S.S. n. 7.

Il direttore generale: dott. Attilio Orso.

C-2920 (A pagamento).

### COMUNE DI MAPELLO (Provincia di Bergamo)

#### *Estratto di bando di gara*

Si rende noto che con determina del responsabile Area tecnica n. 614 in data 21 dicembre 2000, ai sensi della legge 109/94 e s.m. e del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, è indetta asta pubblica per l'affidamento del servizio di progettazione del palazzetto dello sport comunale.

Ente: Comune di Mapello, piazza IV Novembre n. 1, 24030 Mapello (BG) telefono 035/908110, fax. 035/4945130 e-mail: info@comune.mapello.bg.it

Luogo esecuzione: via del Lazzarino, Mapello (BG)

Lavori: servizio di progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, compreso rimborsi spese, prestazioni speciali e accessorie, 494/94 per fase progettazione, I.V.A., contributi.

Importi: del servizio L. 240.000.000, delle opere L. 3.380.000.000.

Termine presentazione offerte redatte in bolognese e in lingua italiana:

entro ore 12 del 18 aprile 2001.

Il bando integrale è pubblicato sul sito: [www.comune.mapello.bg.it](http://www.comune.mapello.bg.it)

Data di ricevimento G.U.C.E.: 25 gennaio 2001.

Responsabile del procedimento: geom. Previtali Roberto

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio tecnico.

Mapello, 29 gennaio 2001

Il responsabile del servizio:  
geom. Previtali Roberto

C-2958 (A pagamento).

### COMUNE DI OSIO SOPRA (Provincia di Bergamo)

#### *Concorso di idee per la sistemazione della piazza e delle vie del centro storico del Comune di Osio Sopra*

Il responsabile dell'ufficio tecnico in esecuzione alla deliberazione della Giunta comunale n. 187 del 10 ottobre 2000 rende noto che è stato pubblicato il bando di concorso per la sistemazione della piazza e delle vie del centro storico.

La richiesta di documentazione dovrà essere inoltrata alla segreteria dell'ente banditore entro il sessantesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente estratto di bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Osio Sopra, 2 febbraio 2001

Il responsabile del servizio: arch. Alberto Nicolò.

C-2957 (A pagamento).

### COMUNE DI SAN CASCIANO IN VAL DI PESA (Provincia di Firenze)

*Affidamento servizio di accompagnamento e vigilanza alunni sugli scuolabus per l'anno 2001. Avviso di aggiudicazione* (art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55).

Vista la determinazione responsabile servizio socio educativo n. 24 del 31 gennaio 2001 si rende noto:

che le ditte partecipanti sono state: n. 7;

che le offerte ammesse sono state: n. 5;

che il servizio è stata aggiudicato alla cooperativa sociale Arcobaleno di Poggibonsi con un ribasso percentuale del 11,54% sull'importo a base d'asta di L. 26.000 orarie, oltre I.V.A. di legge.

Li, 1° febbraio 2001

Il responsabile del servizio:  
dott. Roberto Bastianoni

C-2933 (A pagamento).

### PROVINCIA DI ALESSANDRIA

*Estratto esito di gara* (art. 16 direttiva 92/50 CEE e art. 8 decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157). *Appalto - concorso del giorno 15 gennaio 2001 per l'affidamento triennale del servizio di gestione delle attività e dei servizi dei Centri di turismo sociale di Arenzano e Caldirolo.*

Aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95.

Imprese invitate: n. 7; imprese partecipanti: n. 3; imprese escluse: n. 1.

Aggiudicatario: associazione temporanea costituenda fra le imprese: «C.S.A.» Cooperativa servizi Alessandrina Soc. a r.l. (capogruppo), con sede in Alessandria; Società cooperativa di solidarietà sociale a r.l. «Il Gabbiano» (mandante), con sede in Alessandria, che ha ottenuto il migliore punteggio complessivo, pari a punti 93,38 su 100.

Importo annuo indicativo di aggiudicazione: L. 1.088.425.903 (€ 562.125,07) I.V.A. esclusa.

Importo triennale indicativo di aggiudicazione: L. 3.265.277.709 (€ 1.686.375,20) I.V.A. ed aggiornamenti annuali esclusi.

L'avviso integrale contenente l'elenco delle imprese invitate e di quelle partecipanti è stato trasmesso all'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE e trovasi affisso agli albi pretori del Comune e della Provincia di Alessandria.

Alessandria, 1° febbraio 2001

Il dirigente responsabile settore appalti e contratti:  
dott. Andrea Cavallero

C-2921 (A pagamento).

**FERROVIE NORD MILANO ESERCIZIO - S.p.a.**

*Avviso di annullamento del lotto 3 del Bando di gara a procedura ristretta (ai sensi del decreto legislativo 158/952)*

1. Soggetto aggiudicatore: Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.A. (F.N.M.E.), piazzale Cadorna n. 14, 20123 Milano, Italia tel. 028511242, fax. 028692838.

2. Natura dell'appalto: servizi di vigilanza ispettiva, ricevimento ed ascolto di segnali d'allarme, Cat. 74.60.01, CPC 873, suddivisi in 3 lotti.

3. Si comunica che il bando di gara relativo ai servizi di vigilanza di cui al precedente punto 2, pubblicato sulla G.U.C.F. S189 del 3 ottobre 2000 e sulla G.U.R.I. n. 238 del 11 ottobre 2000, viene annullato limitatamente al lotto 3 (impianti F.N.M.E. di Caronno Pertusella, Saronno sud, Saronno, Varese nord, Como nord Lago, Sacconago (Busto Arzizio), Malpensa; importo annuo presunto: L. 500.000.000. (€ 258.228,44) + I.V.A. 20% poiché è pervenuta una sola domanda di partecipazione ammissibile in base ai requisiti indicati nel bando stesso.

A norma dell'art. 13, punto 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158, questo soggetto aggiudicatore provvederà ad affidare l'appalto del servizio di cui al suddetto lotto 3 a procedura negoziata, senza pubblicazione preventiva di un nuovo bando di gara.

4. Data di spedizione del presente avviso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 24 gennaio 2001

5. Data di ricezione dell'avviso da parte del suddetto ufficio (da indicarsi a cura di detto ufficio).

Il presidente: dott. ing. Norberto Achille.

M-512 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI****SPECIALITÀ MEDICINALI  
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI****PFIZER ITALIANA - S.p.a.**

Sede legale in Latina, borgo San Michele, S.S.156 km 50

Capitale sociale L. 56.067.000.000

Codice fiscale n. 00192900595

Partita I.V.A. n. 00077500593

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali.*

In attuazione delle disposizioni del comunicato CIPE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 27 del 3 febbraio 1999, si comunica di seguito il prezzo della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale: TUSSOLVINA.

Confezione	Numero A.I.C.	Classe	Prezzo L./€
Sciropo flac. 200ml	028621023	C	15.500/ 8,01
Gocce flac. 30ml	028621011	C	23.300/12,03

Il suddetto prezzo entrerà in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione del presente annuncio nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott.ssa Antonietta Pazardjiklian.

S-1628 (A pagamento).

**PFIZER ITALIANA - S.p.a.**

Sede legale in Latina, borgo San Michele, S.S. 156 km 50

Capitale sociale L. 56.067.000.000

Codice fiscale n. 00192900595

Partita I.V.A. n. 00077500593

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali*

In attuazione delle disposizioni del comunicato CIPE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 27 del 3 febbraio 1999, si comunica di seguito il prezzo della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale: FMAZIAN B12.

Confezione	Numero A.I.C.	Classe	Prezzo L./€
10 f. liof.+10 f. solv.	000079020	C	10.000/5,16

Il suddetto prezzo entrerà in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione del presente annuncio nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott.ssa Antonietta Pazardjiklian.

S-1627 (A pagamento).

**PFIZER ITALIANA - S.p.a.**

Nell'avviso S-780, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 25 gennaio 2001, foglio delle inserzioni n. 20, pag. 59, relativo alla pubblicazione del prezzo al pubblico di Specialità Medicinali (legge finanziaria 2001), dove è scritto: «Fasigin/8 cpr 500 mg, AIC n. 02296024» e «Solart/30 cps 60mg, AIC n. 02622047», leggasi: «Fasigin/8 cpr 500 mg, AIC n. 022969024» e «Solart/30 cps 60 mg, AIC n. 026226047».

Invariato il resto.

Un procuratore: dott.ssa Antonietta Pazardjiklian.

S-1629 (A pagamento).

**VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE****FRIGERIO GIUSEPPE E C. - S.r.l.**

La società Frigerio Giuseppe e C. S.r.l. sita in Lecco, via A. Toscani n. 19, partita I.V.A. n. 00331590133 ai sensi dell'art. 14-*quater*, comma 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto con l'art. 17 comma 7 della legge 15 maggio 1997, n. 127, pubblica il seguente decreto ministeriale di compatibilità ambientale:

«Il Ministro dell'ambiente di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali:

visto l'art. 6, comma 2 e seguenti della legge 8 luglio 1986 n. 349;

visto il D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n. 377;

visto il D.P.C.M. del 27 dicembre 1988, concernente «Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità di cui all'art. 6 della legge 8 luglio 1986, n. 349, adottate ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n. 377»;

visto l'art. 18, comma 5, della legge 11 marzo 1988, n. 67; il D.P.C.M. del 2 febbraio 1989 costitutivo della Commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale e successive modificazioni ed integrazioni; il decreto del Ministro dell'ambiente del 13 aprile 1989 concernente l'organizzazione ed il funzionamento della predetta Commissione; il D.P.C.M. del 25 marzo 1997 per il rinnovo della composizione della Commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale;

vista la domanda concernente l'impianto di internizzazione per i rifiuti speciali e tossico nocivi esistente in Comune di Lecco presentata da Frigerio S.r.l. con sede in via Toscanini n. 19, 23900 Lecco, in data 18 dicembre 1997, a seguito del D.G.R. n. VI/22267 del 13 dicembre 1996 di diffida ai sensi dell'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 915/82;

visto che la Regione Lombardia anche a seguito di sollecito inoltrato dal Servizio V.I.A. in data 20 ottobre 1998, non ha finora trasmesso le proprie valutazioni in merito;

vista la nota del Ministero per i beni e le attività culturali dell'11 giugno 1999, prot. ST/409/14562/99, pervenuta in data 23 giugno 1999, con cui si «esprime parere favorevole a condizione che sia attuata una riqualificazione del complesso verso il lago, con l'utilizzo di schermi verdi. La progettazione di tale soluzione va concordata con la Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici di Milano e con il Parco Adda Nord»; il parere riporta in particolare le seguenti considerazioni della stessa Soprintendenza: il PRG vigente ha confermato la vocazione industriale della zona, anzi l'ha rafforzata per accogliere le industrie che non possono essere ospitate in città.

Il ricettore dell'impianto di depurazione è la fognatura comunale e poi l'ACE (azienda comunale). La sponda del lago su cui insiste l'azienda è una zona di riporto.

La Soprintendenza ha espresso perplessità solo per eventuali emissioni gassose in quanto nelle strette vicinanze è situata la Villa Gomez (D.M. 19 luglio 1982) con relativo parco... Successivamente, a seguito dell'acquisizione ed esame della documentazione richiesta dal Servizio VIA con nota del 25 maggio 1998, la medesima Soprintendenza... ha comunicato il citato parere favorevole con prescrizioni; inoltre il parere del Ministero per i beni e le attività culturali riporta il seguente parere della Soprintendenza archeologica della Lombardia che «dopo avere visionato il progetto relativo agli impianti in epigrafe, esprime, per quanto di competenza, il proprio nulla osta. Non si conoscono infatti, nell'ambito di influenza del progetto, preesistenti evidenze archeologiche né si ravvisano, per ora, in loco, particolari esigenze di tutela»;

vista la documentazione integrativa trasmessa dalla stessa Frigerio S.r.l. in data 9 luglio 1998;

considerato che:

l'impianto di «trattamento» di rifiuti tossico-nocivi della Frigerio S.r.l. rientra nella tipologia di impianti di «trattamento chimico» in quanto comporta anche reazioni chimiche, e pertanto è soggetto alla procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 1 lettera i) del D.P.C.M. n. 377/88, come anche confermato dalla precisazione di cui al punto 9 dell'allegato I della direttiva 97/11/CE con riferimento alla definizione comunitaria di «trattamento chimico, quale definito nell'allegato II punto D9 della direttiva 75/442/CEE», e da intendersi cioè come «trattamento fisico-chimico»;

ferme restando le responsabilità connesse all'omissione della procedura di valutazione dell'impatto ambientale di cui all'art. 6 della legge n. 349/86 dovuta per la tipologia di opera in questione preventivamente al rilascio delle autorizzazioni regionali;

tale omissione non pregiudica comunque la possibilità da parte del Ministro dell'ambiente di compiere le verifiche disposte dalla legge con la previsione della obbligatorietà della procedura di V.I.A., sia ai fini di individuare tutte le prescrizioni ancora attuabili per mitigare l'impatto ambientale, sia allo scopo di determinare l'eventuale danno ambientale arrecato dall'esecutore dell'opera per le parti sulle quali non sia possibile alcun utile intervento;

a questi fini la procedura di V.I.A. può sempre essere attivata dal Ministro e comporta comunque l'obbligo dell'esecutore dell'opera di fornire tutti gli elementi e gli studi necessari per esercitare quel controllo che le sue omissioni non hanno consentito in via preventiva;

visto il parere formulato in data 7 ottobre 1998 dalla Commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale a seguito dell'istruttoria sulla documentazione presentata da Frigerio S.r.l.;

considerato che in detto parere la Commissione ha preso atto che:

l'impianto, attualmente in funzione, è stato originariamente autorizzato con D.G.R. n. IV/39331 del 7 febbraio 1989; tale autorizzazione è stata successivamente modificata, con ampliamento delle tipologie di rifiuti autorizzati, senza che fosse mai stata acquisita la prevista pronuncia di compatibilità ambientale fino al provvedimento di diffida ai sensi dell'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 915/82 (D.G.R. n. VI/22267 del 13 dicembre 1996), ad attivare la procedura di cui all'art. 6 della legge n. 349/86, e con il quale è stato altresì disposto il proseguo dell'attività;

l'impianto è situato all'interno di un'area industriale del comune di Lecco, a circa 100 mt dalla sponda del lago di Garlate; il sito, che complessivamente occupa un'area di circa 8.500 mq, appare agevolmente collegato attraverso la Superstrada Lecco-Milano e le strade statali esistenti per le direttrici Como-Bergamo-Varese inoltre è in via di realizzazione un centro di interscambio modale che renderà possibile il collegamento ferroviario;

si tratta di un impianto di incertizzazione di rifiuti speciali mediante processo di stabilizzazione/solidificazione con leganti idraulici con potenzialità pari a 30.000 t/anno, di cui 10.000 t/anno di rifiuti tossico-nocivi; l'impianto è situato all'interno di una piattaforma che comprende una più ampia sezione per il trattamento di acque reflue e per lo stoccaggio;

il funzionamento dell'impianto di incertizzazione è di tipo automatico-discontinuo con possibilità di operare manualmente; la formulazione di processo viene adeguata di volta in volta in base al tipo di rifiuto da trattare; il processo di incertizzazione adottato è il processo Petrifix, che rientra tra i processi di stabilizzazione/solidificazione con leganti idraulici e si caratterizza per l'impiego di calce o clinker e scorie di altoforno che danno luogo ad una reazione di tipo pozzolanico in grado di originare dei silicati di calcio idrati e dei silico-alluminati di calcio; il proponente dichiara la conformità delle caratteristiche chimiche del rifiuto trattato ai test di cessione, previsti dalla normativa vigente per la messa a dimora in discarica di II categoria tipo B; non vengono fornite indicazioni circa le caratteristiche fisico-meccaniche del rifiuto trattato; i controlli dell'autorità preposta risultano tutti positivi per quanto riguarda le caratteristiche chimiche del rifiuto;

in merito ai rifiuti tossico-nocivi trattati dall'impianto di incertizzazione, il proponente evidenzia quanto segue:

sono trattati rifiuti tossico-nocivi che risultano contaminati principalmente da rame, piombo e cadmio;

non sono trattati rifiuti che risultino tossico-nocivi per presenza di cianuri o cromo esavalente;

non sono trattati rifiuti provenienti da acciaierie o fomi incederitori che possano contenere sostanze organoclorurate;

osservato che:

rispetto alle previsioni del piano paesistico adottato dalla Regione Lombardia, che fissa gli obiettivi generali di tutela paesaggistica ed individua gli ambiti di alta sensibilità su vasta scala, l'impianto in argomento non evidenzia elementi di incompatibilità;

con riguardo alle linee di indirizzo fissate per l'elaborazione del Piano Territoriale della Provincia sono evidenziati significativi aspetti di coerenza dell'impianto e della sua localizzazione rispetto all'obiettivo del razionale svolgimento dell'attività produttiva;

l'intera fascia del lago, comprendente l'area occupata dall'impianto, pur essendo un ambito particolarmente delicato dal punto di vista ambientale, è destinata a zona per attività produttive in entrambi gli strumenti urbanistici, confermando la destinazione ormai consolidata; il sedime ferroviario separa nettamente l'intero comparto dagli ambiti residenziali ad est; l'area occupata dall'impianto è attualmente classificata come zona D1 - zona per attività produttive e depositi; il PRG adottato conferma la vocazione industriale consolidata ed anzi destina l'area ad attività industriali specifiche (industria pesante), inammissibili in altre zone;

il territorio comunale di Lecco è parzialmente interessato dal Parco Regionale Adda Nord, tuttavia l'area occupata dalla ditta Frigerio, benché confinante, non ricade nella perimetrazione del Parco, come accertato dall'Ente stesso; sugli edifici esistenti, al tempo della loro realizzazione, non esistevano vincoli derivanti da norme di tutela delle bellezze naturali, dei beni storico-monumentali ed archeologici, nonché vincoli idrogeologici; allo stato attuale l'ambito è assoggettato a vincolo ex legge n. 431/85 ricadendo nella fascia di 300 m dal lago; a nord dell'area in oggetto è presente un ambito vincolato ai sensi della legge n. 1497/39, che si trova in rapporto visuale, anche se non diretto con la stessa;

la regione Lombardia e la provincia interessata dall'impianto non sono dotate di atti di pianificazione per rifiuti speciali e tossico-nocivi di origine industriale;

valutato che:

le verifiche effettuate in corso di istruttoria non evidenziano significativi impatti o rischi sull'ambiente legato al sito dell'impianto;

non si possono peraltro escludere in via di principio eventuali impatti futuri derivanti da condizioni ambientali particolari (meteo-climatiche, di traffico, ecc.) e/o a mal funzionamento dell'impianto, le cui conseguenze potrebbero comportare fuoriuscite di sostanze pericolose; occorre

inoltre considerare l'ipotesi del trasferimento a distanza del rischio di contaminazione ambientale, connesso alla messa in discarica di materiali trattati nel caso in cui il trattamento di inertizzazione risultasse inefficace, anche limitatamente ad alcune delle sostanze tossiche presenti nel rifiuto;

tale evenienza, legata alle corrette modalità di inertizzazione, alla reale natura dei rifiuti, al completamento dei processi di maturazione del materiale inertizzato, alla stabilità nel tempo dei rifiuti trattati, può essere evitata solo con procedure molto puntuali di controllo del processo di inertizzazione e del successivo processo di smaltimento;

riguardo al quadro di riferimento programmatico:

in assenza di una pianificazione regionale di settore, la permanenza della necessità dell'impianto può oggi desumersi dalla D.G.R. del dicembre 1996, citata in premessa, con la quale, pur diffidando la ditta ad avviare la procedura di V.I.A., si è disposto il prosieguo dell'attività, e dagli elementi forniti dal proponente relativi alla domanda insoddisfatta di trattamento di rifiuti speciali e tossico-nocivi;

l'impianto Frigerio, autorizzato a trattare 30.000 t/anno di rifiuti, copre ampiamente il fabbisogno delle attività produttive locali, caratterizzate per lo più dall'industria tessile, metallurgica, di fabbricazione di fibre sintetiche, di commercio e riparazione auto, attività tipiche di quell'area e confermate, come tendenze produttive, dagli obiettivi fissati dal Piano di distretto lecchese; l'impianto infatti tratta per il 30% rifiuti provenienti dalla provincia di Lecco, per il 60% dalle province di Como, Bergamo, Milano e Brescia e per il 10% rifiuti di altra provenienza; i dati relativi al 1996 mostrano peraltro che i quantitativi di rifiuti speciali e tossico-nocivi trattati sono pari rispettivamente al 34% ed al 44% dei quantitativi autorizzati;

dal punto di vista della pianificazione territoriale non si rilevano profili di contrasto con i vincoli di tutela ambientale ed urbanistici;

riguardo al quadro di riferimento progettuale:

la finalità dei processi di inertizzazione è quella di ridurre il grado di pericolosità ambientale del rifiuto da smaltire, consentendo la possibilità dello smaltimento del rifiuto trattato in discariche con grado di protezione inferiore a quanto sarebbe altrimenti necessario per il rifiuto non trattato; il processo di attenuazione della pericolosità del rifiuto può avvenire attraverso due meccanismi con effetti tra loro sinergici:

il primo consiste nell'immobilizzazione chimica e/o chimico-fisica di alcune sostanze tossiche presenti nel rifiuto mediante l'inglobamento in una matrice stabile (stabilizzazione);

il secondo che determina la progressiva trasformazione del rifiuto in un materiale solido, con caratteristiche chimico-fisiche e meccaniche omogenee (solidificazione);

un processo di inertizzazione deve inoltre garantire al rifiuto trattato il mantenimento, nel tempo e alle diverse possibili condizioni al contorno, delle caratteristiche chimiche, fisiche e meccaniche acquisite con il trattamento; la complessità dei meccanismi preposti al processo di inertizzazione, la possibilità di interazioni chimico-fisiche tra rifiuto e rifiuto e tra elementi tossici e matrice di contenimento, la variabilità stessa delle matrici anche nell'ambito di tipologie simili di rifiuto rendono estremamente difficoltosa la valutazione dell'efficacia di un trattamento sulla base di considerazioni teoriche sul tipo di processo proposto;

le modalità di gestione dell'impianto indicate dal proponente, che prevedono l'adeguamento della formulazione della miscela di volta in volta, in funzione del tipo di rifiuto da trattare, lascia ipotizzare la possibilità di una migliore efficacia del trattamento rispetto a quelli che utilizzano una «ricotta standard»;

tuttavia si ritiene che solo un efficace ed articolato sistema di controllo operato sul materiale in uscita dagli impianti e, possibilmente, sul materiale posto in discarica possa validare un sistema del trattamento dei rifiuti che assicuri la produzione di materiali inertizzati smaltibili, senza pericoli per l'ambiente, negli impianti ad essi destinati; tale controllo non può inoltre essere limitato alla verifica delle caratteristiche degli inertizzati alla fine del ciclo di trattamento ma, in considerazione delle possibili variazioni nel tempo di tali caratteristiche, deve potersi effettuare anche in date successive;

riguardo al quadro di riferimento ambientale:

le caratteristiche del sito interessato, le dimensioni e la potenzialità dell'impianto, le tecniche gestionali adottate, certamente migliorabili in particolare per quanto concerne la diffusione in atmosfera, fanno nel complesso ritenere non significativi gli impatti dell'attività dell'impianto nell'intorno dell'impianto stesso;

vanno comunque considerati anche i rischi legati alla diffusione sul territorio dei rifiuti trattati provenienti dall'impianto di inertizzazione in caso di mal funzionamento dell'impianto o scarsa efficacia del trattamento; tali rischi potrebbero essere aumentati sia in situazioni non prevedibili del contesto ambientale e di cui il proponente non è tenuto a venire a conoscenza, sia in situazioni chimico-fisiche particolari che potrebbero venirsene a creare nella discarica di destinazione;

la possibilità di escludere questi rischi è sicuramente legata, oltre che ad un perfezionamento delle tecniche di inertizzazione, all'esistenza di precisi e frequenti controlli, da parte di soggetti esterni non direttamente coinvolti nella gestione della linea inertizzazione-trasporto-discarica;

è stato attentamente considerato inoltre il problema del corretto inserimento paesaggistico del fronte dello stabilimento rivolto verso il lago e quindi verso il confine del Parco Adda Nord;

Considerato che in conclusione la Commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale ritiene che la prosecuzione dell'attività dell'impianto sia ambientalmente compatibile a condizione del rispetto delle prescrizioni nel seguito riportate;

Preso atto che non sono pervenute istanze, osservazioni o pareri da parte di cittadini, in merito all'istanza in questione;

Ritenuto di doversi esprimere, sulla base delle considerazioni espresse in premessa, con il presente provvedimento;

Ritiene

Dopo un attento e compiuto esame delle caratteristiche dell'impianto e di tutte le informazioni disponibili, incluse le risultanze del sopralluogo, i chiarimenti e le informazioni integrative fornite dal proponente, che la prosecuzione dell'attività dell'impianto Frigerio S.r.l. di Lecco sia ambientalmente compatibile a condizione del rispetto delle seguenti prescrizioni:

a) dovranno essere previsti idonei sistemi di contenimento, captazione, abbattimento per eliminare le emissioni diffuse derivanti dalla movimentazione dei cumuli di rifiuti e delle materie prime;

b) durante lo stoccaggio del materiale inertizzato, prima dell'avvio in discarica dopo i previsti controlli interni, dovrà essere prelevato e conservato in un idoneo contenitore, sigillato a cura del responsabile dell'impianto, un campione di rifiuto per ogni partita avviata a smaltimento; il campione dovrà essere individuato mediante un codice specifico e la data di avvio in discarica e registrato su un apposito registro. Ad ogni campione prelevato nell'impianto di inertizzazione dovrà inoltre essere associato un ulteriore campione della stessa partita prelevato e sigillato a cura del responsabile della discarica utilizzata per lo smaltimento finale subito prima della sua collocazione definitiva. Tale campione dovrà essere caratterizzato dallo stesso codice assegnato dall'impianto di inertizzazione, dalla data di smaltimento in discarica e dalle coordinate della cella di smaltimento. I campioni di rifiuti inertizzati così prelevati dovranno essere conservati per almeno 60 giorni in un apposito locale a disposizione dell'Autorità di controllo;

c) i rifiuti prodotti nell'impianto di inertizzazione potranno essere conferiti solo in impianti di smaltimento che assicurino la possibilità della individuazione spaziale dei rifiuti progressivamente posti in discarica mediante un opportuno sistema di mappatura, con celle di adeguate dimensioni (di volume non superiore a 500 mc);

d) di intesa con le autorità responsabili per le verifiche del rispetto delle soglie di accettabilità per i rifiuti trattati e per le discariche di conferimento, dovrà essere predisposto uno specifico programma di controlli che preveda sia monitoraggi cadenzati nel tempo, sia la possibilità di effettuare un congruo numero annuale di analisi sulle varie matrici;

e) in aggiunta a quanto proposto nel SIA, il proponente si renderà disponibile, attraverso un impegno sottoscritto, ad una adeguata sistemazione del fronte dello stabilimento con riqualificazione del complesso rivolto verso il lago anche sotto il profilo dell'inserimento paesaggistico, comprensivo dell'utilizzo di schermi verdi. Le relative modalità e la progettazione di tale soluzione dovranno essere concordate con l'autorità responsabile del Parco Adda Nord e con la Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici di Milano;

f) la società titolare dell'impianto, d'intesa con la Provincia competente, senza oneri per quest'ultima, dovrà individuare azioni comuni per favorire le verifiche sottese alle prescrizioni sopra indicate nonché per definire ed attuare le ulteriori misure di monitoraggio e di controllo ritenute opportune a garanzia dell'affidabilità del processo di inertizzazione e conseguentemente della sicurezza per l'ambiente e per la salute pubblica del successivo stoccaggio al suolo.

**Dispone**

che la Regione Lombardia, così come previsto anche al punto 3 della citata D.G.R. del 13 dicembre 1996, adegui le autorizzazioni di competenza con l'adozione di ulteriori procedimenti che recepiscano integralmente le prescrizioni sopra indicate entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento;

che tali provvedimenti adeguati dovranno essere trasmessi in copia al Ministero dell'ambiente;

che il presente provvedimento sia comunicato a Frigerio S.r.l. ed alla Regione Lombardia, la quale provvederà a depositarlo presso l'Ufficio istituito ai sensi dell'art. 5, comma terzo del D.P.C.M. n. 377 del 10 agosto 1988 ed a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Roma, 27 settembre 2000

Il Ministro dell'ambiente  
Il Ministro per i beni e le attività culturali  
Il legale rappresentante: Frigerio Giuseppe

C-2898 (A pagamento).

---

**CONCESSIONI  
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

---

**REGIONE LAZIO  
Area decentrata di Roma e provincia  
Genio civile di Roma**

*Concessione derivazione acqua da falda idrica sotterranea  
in comune di Roma, loc. Morena*

Con domanda in data 13 settembre 2000 il condominio Niobe ha chiesto la concessione trentennale di derivazione acqua dalla falda sotterranea, nella misura di 1/s 1,00 per uso irrigazione area a verde.

Roma, 7 febbraio 2001

Il dirigente di area:  
dott. ing. Ferdinando Sciamanna

S-1611 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO  
Area decentrata di Roma e provincia  
Genio civile di Roma**

*Condominio Viner, richiesta concessione acqua da pozzo  
in località Contrada Monte San Paolo, Roma.*

Con domanda in data 13 settembre 2000 il condominio in oggetto ha chiesto la concessione di derivazione acqua dal pozzo esistente nella misura di 1/s 1,3 ad uso irrigazione del verde condominiale.

Roma, 7 febbraio 2001

Il dirigente di area:  
ing. Ferdinando Sciamanna

S-1612 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO  
Area decentrata di Roma e provincia  
Genio civile di Roma**

*Condomini F2 - F3, richiesta concessione acqua da pozzo  
in località Tor Pagnotta piano di zona C6 bis comp. F, Roma*

Con domanda in data 13 settembre 2000 i condomini in oggetto hanno chiesto la concessione di derivazione acqua dal pozzo esistente nella misura di 1/s 1 ad uso irrigazione del verde condominiale.

Roma, 7 febbraio 2001

Il dirigente di area:  
dott. ing. Ferdinando Sciamanna

S-1613 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO  
Area decentrata di Roma e provincia  
Genio civile di Roma**

*Supercondominio Casale Fattoria, richiesta concessione acqua  
da pozzo in via Renato Caccioppoli n. 295, Roma*

Con domanda in data 13 settembre 2000 il condominio in oggetto ha chiesto la concessione di derivazione acqua dal pozzo esistente nella misura di 1/s 2 ad uso irrigazione del verde condominiale.

Roma, 7 febbraio 2001

Il dirigente di area:  
ing. Ferdinando Sciamanna

S-1614 (A pagamento).

---

**I N D I C E  
DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI  
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO**

---

	PAG.
AFV ACCIAIERIE BELTRAME - S.p.a .....	9
AGECONTROL - S.p.a. Agenzia per i controlli e le azioni comunitarie nel quadro del regime di aiuto all'olio di oliva .....	2
ALPES-INOX - S.p.a .....	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTA BRIANZA DI ALZATE BRIANZA Società cooperativa a r.l. ....	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA CARNIA - S.c.r.l. ....	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA CATTEDRALE DI ADRIA .....	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «MUTUO SOCCORSO» .....	9
BM STIRO - S.p.a. ....	6
BOC EDWARDS - S.p.a. ....	5
CABOTO SIM - S.p.a. ....	4
CASSE DEL TIRRENO - S.p.a. ....	4

	PAG.		PAG.
CASTELLO DI SUNO - S.p.a. ....	6	MOLISE DATI - S.p.a. ....	8
CERDEC CERAMICS ITALIA - S.p.a. ....	2	NALCO ITALIANA PRODUZIONE - S.p.a. ....	6
COLORIFICO PARDO - S.p.a. ....	3	NORD-EST FERRAMENTA - S.p.a. ....	6
CORREDATO - S.p.a. ....	5	PERFORMER - S.p.a. ....	7
ELETTROTECNICA B.C. - S.p.a. ....	4	PIZZA TRADE - S.p.a. ....	1
EUROTHERM - S.p.a. ....	3	ROMAGNA EST BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l. ....	9
F.I.L. CASA FIDUCIARIA IMMOBILIARE LOMBARDA - S.p.a. ....	6	S.E.I.T. PARMA - S.p.a. Società per l'Esazione di Imposte e Tasse ....	7
FIAR - S.p.a. Fabbrica italiana apparecchiature radioelettriche ....	3	SI2SI - S.p.a. ....	4
FILO DIRETTO ASSICURAZIONI - S.p.a. ....	5	SOALAGHI - ORGANISMO DI ATTESTAZIONE - S.p.a. ....	5
FONSPA - S.p.a. Credito fondiario e industriale ....	3	SPALLINIFICIO FARRONATO - S.p.a. ....	8
FRANCO CHIESA - S.p.a. ....	2	STA.FIL - S.p.a. ....	5
INTESA GESTIONE CREDITI - S.p.a. ....	7	TECNOLOGIC - S.p.a. ....	7
MEDIOBANCA - S.p.a. ....	9	TRUST ITALIA - S.p.a. ....	2
		URIC - S.p.a. Martina Franca Italy ....	7

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALPONSO ANDRIANI, *vice redattore*



# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

## ABRUZZO

- ◇ CHIETI  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA  
Via A. Herio, 21
- ◇ L'AQUILA  
LIBRERIA LA LUNA  
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ PESCARA  
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA  
Corso V. Emanuele, 146  
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ  
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ SULMONA  
LIBRERIA UFFICIO IN  
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ TERAMO  
LIBRERIA DE LUCA  
Via Riccitelli, 6

## BASILICATA

- ◇ MATERA  
LIBRERIA MONTEMURRO  
Via delle Beccherie, 69  
GULLIVER LIBRERIE  
Via del Corso, 32
- ◇ POTENZA  
LIBRERIA PAGGI ROSA  
Via Pretoria

## CALABRIA

- ◇ CATANZARO  
LIBRERIA NISTICO  
Via A. Daniele, 27
- ◇ COSENZA  
LIBRERIA DOMUS  
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ PALMI  
LIBRERIA IL TEMPERINO  
Via Roma, 31
- ◇ REGGIO CALABRIA  
LIBRERIA L'UFFICIO  
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ VIBO VALENTIA  
LIBRERIA AZZURRA  
Corso V. Emanuele III

## CAMPANIA

- ◇ ANGRI  
CARTOLIBRERIA AMATO  
Via dei Goti, 4
- ◇ AVELLINO  
CARTOLIBRERIA CESA  
Via G. Nappi, 47  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Matteotti, 30/32  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Vasto, 15
- ◇ BENEVENTO  
LIBRERIA MASONE  
Viale Rettori, 71  
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA  
Via F. Paga, 11
- ◇ CASERTA  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ CASTELLAMMARE DI STABIA  
LINEA SCUOLA  
Via Raiola, 69/D
- ◇ CAVA DEI TIRRENI  
LIBRERIA RONDINELLA  
Corso Umberto I, 253
- ◇ ISCHIA PORTO  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Sogliuzzo
- ◇ NAPOLI  
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO  
Via Caravita, 30  
LIBRERIA GUIDA 1  
Via Portalba, 20/23  
LIBRERIA L'ATENEO  
Viale Augusto, 168/170  
LIBRERIA GUIDA 2  
Via Merliani, 118

## LIBRERIA I.B.S.

- Salita del Casale, 18
  - ◇ NOCERA INFERIORE  
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO  
Via Fava, 51
  - ◇ NOLA  
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA  
Via Fonseca, 59
  - ◇ POLLA  
CARTOLIBRERIA GM  
Via Crispi
  - ◇ SALERNO  
LIBRERIA GUIDA  
Corso Garibaldi, 142
- ## EMILIA-ROMAGNA
- ◇ BOLOGNA  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Castiglione, 1/C  
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI  
Piazza Tribunali, 5/F  
GIURIDICA EDINFORM  
Via delle Scuole, 38
  - ◇ CARPI  
LIBRERIA BULGARELLI  
Corso S. Cabassi, 15
  - ◇ CESENA  
LIBRERIA BETTINI  
Via Vescovado, 5
  - ◇ FERRARA  
LIBRERIA PASELLO  
Via Canonica, 16/18
  - ◇ FORLÌ  
LIBRERIA CAPPELLI  
Via Lazzaretto, 51  
LIBRERIA MODERNA  
Corso A. Diaz, 12
  - ◇ MODENA  
LIBRERIA GOLIARDICA  
Via Berengario, 60
  - ◇ PARMA  
LIBRERIA PIROLA PARMA  
Via Farini, 34/D
  - ◇ PIACENZA  
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO  
Via Quattro Novembre, 160
  - ◇ RAVENNA  
LIBRERIA GIURIDICA  
DI FERMANI MAURIZIO  
Via Corrado Ricci, 12
  - ◇ REGGIO EMILIA  
LIBRERIA MODERNA  
Via Farini, 1/M
  - ◇ RIMINI  
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA  
Via XXII Giugno, 3
- ## FRIULI-VENEZIA GIULIA
- ◇ GORIZIA  
CARTOLIBRERIA ANTONINI  
Via Mazzini, 16
  - ◇ PORDENONE  
LIBRERIA MINERVA  
Piazzale XX Settembre, 22/A
  - ◇ TRIESTE  
LIBRERIA TERGESTE  
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
  - ◇ UDINE  
LIBRERIA BENEDETTI  
Via Mercatovecchio, 13  
LIBRERIA TARANTOLA  
Via Vittorio Veneto, 20
- ## LAZIO
- ◇ FROSINONE  
LIBRERIA EDICOLA CARINCI  
Piazza Madonna della Neve snc
  - ◇ LATINA  
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE  
Viale dello Statuto, 28/30
  - ◇ RIETI  
LIBRERIA LA CENTRALE  
Piazza V. Emanuele, 8
  - ◇ ROMA  
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA  
Via S. Maria Maggiore, 121  
LIBRERIA EDITALIA  
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

## LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
  - LA CONTABILE  
Via Tuscolana, 1027
  - LIBRERIA IL TRITONE  
Via Tritone, 61/A
  - LIBRERIA LAURUS ROBUFFO  
Via San Martino della Battaglia, 35
  - LIBRERIA L'UNIVERSITARIA  
Viale Ippocrate, 99
  - LIBRERIA MEDICHINI  
Via Marcantonio Colonna, 68/70
  - ◇ SORA  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Abruzzo, 4
  - ◇ TIVOLI  
LIBRERIA MANNELLI  
Viale Mannelli, 10
  - ◇ VITERBO  
LIBRERIA DE SANTIS  
Via Venezia Giulia, 5  
LIBRERIA "AR"  
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietraro
- ## LIGURIA
- ◇ CHIAVARI  
CARTOLERIA GIORGINI  
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
  - ◇ GENOVA  
LIBRERIA GIURIDICA  
di A. TERENGI & DARIO CERIOLI  
Galleria E. Martino, 9
  - ◇ IMPERIA  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Viale Matteotti, 43/A-45
- ## LOMBARDIA
- ◇ BERGAMO  
LIBRERIA LORENZELLI  
Via G. D'Alzano, 5
  - ◇ BRESCIA  
LIBRERIA QUERINIANA  
Via Trieste, 13
  - ◇ BRESSO  
LIBRERIA CORRIDONI  
Via Corridoni, 11
  - ◇ BUSTO ARSIZIO  
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO  
Via Milano, 4
  - ◇ COMO  
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI  
Via Mentana, 15
  - ◇ GALLARATE  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi  
LIBRERIA TOP OFFICE  
Via Torino, 8
  - ◇ LECCO  
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI  
Corso Mart. Liberazione, 100/A
  - ◇ LIPOMO  
EDITRICE CESARE NANI  
Via Statale Briantea, 79
  - ◇ LODI  
LA LIBRERIA S.a.s.  
Via Defendente, 32
  - ◇ MANTOVA  
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI  
Corso Umberto I, 32
  - ◇ MILANO  
LIBRERIA CONCESSIONARIA  
IPZS-CALABRESE  
Galleria V. Emanuele 11-15  
FOROBONAPARTE S.r.l.  
Foro Bonaparte, 53
  - ◇ MONZA  
LIBRERIA DELL'ARENGARIO  
Via Mapelli, 4
  - ◇ PAVIA  
LIBRERIA GALASSIA  
Corso Mazzini, 28
  - ◇ SONDRIO  
LIBRERIA MAC  
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**  
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO  
Via Albuzzi, 8

**MARCHE**

- ◇ **ANCONA**  
LIBRERIA FOGOLA  
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**  
LIBRERIA PROSPERI  
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA  
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**  
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA  
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**  
LA BIBLIOFILA  
Via Ugo Bassi, 38

**MOLISE**

- ◇ **CAMPOBASSO**  
CENTRO LIBRARIO MOLISANO  
Viale Manzoni, 81/83  
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.  
Via Capriglione, 42-44

**PIEMONTE**

- ◇ **ALBA**  
CASA EDITRICE ICAP  
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**  
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI  
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**  
LIBRERIA GIOVANNACCI  
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**  
CASA EDITRICE ICAP  
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**  
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA  
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**  
CARTIERE MILIANI FABRIANO  
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**  
LIBRERIA MARGAROLI  
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**  
CARTOLIBRERIA COPPO  
Via Galileo Ferraris, 70

**PUGLIA**

- ◇ **ALTAMURA**  
LIBRERIA JOLLY CART  
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**  
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO  
Via Arcidiacono Giovanni, 9  
LIBRERIA PALOMAR  
Via P. Amedeo, 176/B  
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI  
Via Sparano, 134  
LIBRERIA FRATELLI LATERZA  
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**  
LIBRERIA PIAZZO  
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**  
LIBRERIA VASCIAVEO  
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**  
LIBRERIA PATIERNO  
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**  
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO  
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**  
LIBRERIA IL PAPIRO  
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**  
LIBRERIA IL GHIGNO  
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**  
LIBRERIA FUMAROLA  
Corso Italia, 229

**SARDEGNA**

- ◇ **CAGLIARI**  
LIBRERIA F.LLI DESSI'  
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**  
LIBRERIA CANU  
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**  
LIBRERIA AKA  
Via Roma, 42  
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE  
Piazza Castello, 11

**SICILIA**

- ◇ **ACIREALE**  
CARTOLIBRERIA BONANNO  
Via Vittorio Emanuele, 194  
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.  
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**  
TUTTO SHOPPING  
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**  
LIBRERIA SCIASCIA  
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**  
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA  
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**  
LIBRERIA LA PAGLIA  
Via Etna, 393  
LIBRERIA ESSEGICI  
Via F. Riso, 56  
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA  
Via Vittorio Emanuele, 137  
LIBRERIA LA SENORITA  
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**  
LIBRERIA PIROLA MESSINA  
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**  
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO  
Via Villaermosa, 28  
LIBRERIA FORENSE  
Via Maqueda, 185  
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.  
Piazza S. G. Bosco, 3  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Piazza V. E. Orlando, 15/19  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Via Ruggero Settimo, 37  
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO  
Viale Ausonia, 70  
LIBRERIA SCHOOL SERVICE  
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**  
LIBRERIA DI LORENZO  
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**  
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA  
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**  
LIBRERIA LO BUE  
Via Cascio Cortese, 8  
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA  
Corso Italia, 81

**TOSCANA**

- ◇ **AREZZO**  
LIBRERIA PELLEGRINI  
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**  
LIBRERIA ALFANI  
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO  
Via de' Martelli, 22 R  
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»  
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**  
NUOVA LIBRERIA  
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**  
LIBRERIA AMEDEO NUOVA  
Corso Amedeo, 23/27  
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO  
Via Fiorenza, 4/B
- ◇ **LUCCA**  
LIBRERIA BARONI ADRI  
Via S. Paolino, 45/47  
LIBRERIA SESTANTE  
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**  
LIBRERIA VALLERINI  
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI  
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**  
LIBRERIA GORI  
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**  
LIBRERIA TICCI  
Via delle Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Puccini, 38

**TRENTINO-ALTO ADIGE**

- ◇ **TRENTO**  
LIBRERIA DISERTORI  
Via Diaz, 11
- UMBRIA**
- ◇ **FOLIGNO**  
LIBRERIA LUNA  
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**  
LIBRERIA SIMONELLI  
Corso Vannucci, 82  
LIBRERIA LA FONTANA  
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**  
LIBRERIA ALTEROCCA  
Corso Tacito, 29

**VENETO**

- ◇ **BELLUNO**  
LIBRERIA CAMPDEL  
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**  
LIBRERIA CANOVA  
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**  
LIBRERIA DIEGO VALERI  
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**  
CARTOLIBRERIA PAVANELLO  
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**  
CARTOLIBRERIA CANOVA  
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**  
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI  
EDITORIALI I.P.Z.S.  
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**  
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE  
Via Costa, 5  
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO  
Via G. Carducci, 44  
LIBRERIA L.E.G.I.S.  
Via Adige, 43
- ◇ **VICENZA**  
LIBRERIA GALLA 1880  
Corso Palladio, 11

## MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

### PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2000  
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000*

#### PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

*Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili*

<p><b>Tipo A</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 508.000</li> <li>- semestrale ..... L. 289.000</li> </ul> <p><b>Tipo A1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 416.000</li> <li>- semestrale ..... L. 231.000</li> </ul> <p><b>Tipo A2</b> - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 115.500</li> <li>- semestrale ..... L. 69.000</li> </ul> <p><b>Tipo B</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 107.000</li> <li>- semestrale ..... L. 70.000</li> </ul> <p><b>Tipo C</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 273.000</li> <li>- semestrale ..... L. 150.000</li> </ul>	<p><b>Tipo D</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 106.000</li> <li>- semestrale ..... L. 68.000</li> </ul> <p><b>Tipo E</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 267.000</li> <li>- semestrale ..... L. 145.000</li> </ul> <p><b>Tipo F - Completo</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 1.097.000</li> <li>- semestrale ..... L. 593.000</li> </ul> <p><b>Tipo F1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 982.000</li> <li>- semestrale ..... L. 520.000</li> </ul>
--	---

*Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 2000.*

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della <i>serie generale</i> .....	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle <i>serie speciali I, II e III</i> , ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>IV serie speciale «Concorsi ed esami»</i> .....	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
<i>Supplementi ordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
<i>Supplementi straordinari</i> per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500

#### Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale .....	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500

#### Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale .....	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato .....	L. 8.000

#### Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali) .....	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale .....	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches) .....	L. 4.000

*N.B.* — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

#### PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale .....	L. 474.000
Abbonamento semestrale .....	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.550

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.*

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

**Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA**

Ufficio abbonamenti  
☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni  
☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni  
☎ 06 85082146/85082189

Numero verde  
☎ 800-864035

# MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

## MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

## TARIFFE (\*)

*A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.*

<b>Annunzi commerciali</b>	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	<b>L. 39.200</b>

<b>Annunzi giudiziari</b>	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	<b>L. 15.400</b>

**N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA.** Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

## CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (\*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	<b>L. 474.000</b>	<b>L. 948.000</b>	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	<b>L. 1.550</b>	<b>L. 3.100</b>
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	<b>L. 283.000</b>	<b>L. 566.000</b>			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



\* 4 1 2 1 0 0 0 3 7 0 0 1 \*

**L. 4.650**